



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 7 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 73
---	------

Rettifiche	» 74
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINMECCANICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4

Capitale sociale L. 1.687.735.608.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 565/32

Codice fiscale n. 00401990585

Partita I.V.A. n. 00881841001

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 in seconda convocazione, stessa ora, in Roma, presso la sede sociale, piazza Monte Grappa n.4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratori ex art. 2386 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1997; proposta di copertura delle perdite mediante utilizzo di riserve, nonché riduzione del capitale sociale; conseguente modifica statutaria;

2. Proposta di aumento del capitale sociale di un importo massimo di L. 2.000.000.000.000 (duemilamiliardi) mediante emissione di azioni ordinarie e di obbligazioni convertibili e/o obbligazioni con warrant per la sottoscrizione di azioni ordinarie Finmeccanica S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delega poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o gli istituti incaricati sottoindicati:

Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati; Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Maria Carbone

S-23406 (A pagamento).

IMMUNO - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via A. Cocchi n. 7/9 località Ospedaletto
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro società Pisa n. 3699
 Codice fiscale n. 00126120500

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 novembre 1997 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pisa, via Cocchi n.7/9, località Ospedaletto, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da azioni a società a responsabilità limitata ed approvazione del nuovo statuto.

Vienna, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Albert Gnaegi

S-23404 (A pagamento).

TOUR EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Mercanti n. 21
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1065362

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, presso l'Hotel Quark, in via Lampedusa n. 11/A, per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del gruppo;
2. Delibere inerenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norme di legge e di statuto.

Milano, 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
 dott.ssa Consolazione Lucia Lia Lo Vecchio

S-23409 (A pagamento).

**ATAHOTELS - Compagnia Italiana
 Aziende Turistiche Alberghiere - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/A
 Capitale sociale L. 2.360.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 232177

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, in via Lampedusa n. 11/A, per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del programma di riassetto del gruppo;
 Delibere inerenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norme di legge e di statuto.

Milano, 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott.ssa Consolazione Lucia Lia Lo Vecchio

S-23410 (A pagamento).

INTERESIDENCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Plinio n. 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 542670

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, presso la sede secondaria in via Lampedusa n. 11/A, per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del programma di riassetto del gruppo;
 Delibere inerenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norme di legge e di statuto.

Milano, 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott.ssa Consolazione Lucia Lia Lo Vecchio

S-23411 (A pagamento).

FEDERALFIN - S.p.a.

(In liquidazione)
 Roma, viale della Piramide Cestia n. 63

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, viale della Piramide Cestia n. 63 per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1997 stessa sede, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione sociale per l'esercizio 1996;
2. Esame della proposta di bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
4. Proposta di cessione dei crediti e dei debiti della società e conseguente chiusura della liquidazione.

Il liquidatore: Franco De Petrillo.

S-23422 (A pagamento).

FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.

Sede in Verdellino - Zingonia (Bergamo)

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 45302

Codice fiscale n. 01573250162

Partita I.V.A. n. 02231970167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verdellino - Zingonia, via Berlino n. 39, per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento poteri per concessione garanzie ipotecarie su immobili di proprietà sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Verdellino - Zingonia, 29 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Sada

S-23433 (A pagamento).

GS SCAFFALATURE ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Galliera Veneta (Padova)

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Padova n. 135085

Codice fiscale n. 00370460289

Partita I.V.A. n. 00370460289

I signori azionisti della GS Scaffalature Engineering S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1997, ore 16, presso lo studio del notaio dott. Nicola Maffei in S. Martino di Lupari, via Trieste n. 4/A, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 27 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti posti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario di L. 1.400.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci possessori legittimi di titoli azionari e quelli iscritti nel relativo libro sociale, che depositino i titoli almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della GS Scaffalature Engineering S.p.a.:
Grigolo Giuseppe

S-23434 (A pagamento).

TESSITURA VICENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, corso S.S. Felice e Fortunato n. 328

Capitale sociale L. 650.010.000 interamente versato

Iscritta al n. 6203 del registro società del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00287080246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Vicenza, corso S.S. Felice e Fortunato n. 328 il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Disamina offerte per affitto locali Vicenza, affitto macchine Trutzschler, acquisto parti macchine da parte di ITV Industria Tessile del Vomano S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 27 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Marco Michieli

S-23435 (A pagamento).

CRESME RICERCHE - S.p.a.

Sede in Roma, via Sebenico n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma, n. 289/83

È convocata l'assemblea straordinaria in Roma, via Fogliano n. 15, per il 24 novembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione e per il 25 novembre 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale a nuovo indirizzo in Roma;
2. Modifiche dell'oggetto sociale;
3. Modifica e riformulazione clausole statutarie in adeguamento a normativa vigente;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni da depositare a norma di legge.

Il presidente: Carlo Odorisio.

S-23456 (A pagamento).

S.I.O.F. - S.p.a.**Società Italiana Ossidi Ferro**

Sede sociale in Pozzolo Formigaro (Alessandria)

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5287 - Alessandria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 26 novembre 1997 in prima convocazione ed in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 27 novembre 1997 presso la sede sociale in Pozzolo Formigaro (Alessandria), via Garibaldi n. 62, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili esercizio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Pozzolo Formigaro, 27 ottobre 1997

Il presidente: ing. Natale Locatelli.

S-23443 (A pagamento).

PESCE PIETRO - S.p.a.

Sede legale in Cogoleto, via Molinetto n. 2
 Capitale sociale L. 974.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 25148
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260210109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, corso Andrea Podestà n. 1, presso lo studio del notaio Riccaro Ridella per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 950.000 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna;
2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 27 ottobre 1997

L'amministratore unico: Pietro Pesce.

S-23437 (A pagamento).

IRI - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89
 Capitale sociale L. 6.369.779.156.000
 Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 22 novembre 1997, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dismissione partecipazione Banca di Roma.

Roma, 6 novembre 1997

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

C-31132 (A pagamento).

CEOM. - S.c.p.a.
Centro Oceanologico Mediterraneo
Società consortile per azioni

Sede sociale in Palermo, via Libertà n. 37
 Capitale sociale L. 12.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria per il 26 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il 16 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, del presidente e determinazione della loro durata in carica;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Determinazione del compenso del Collegio sindacale;
5. Conferimento incarico società di certificazione per il triennio 1997-1998-1999.

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale oppure presso un Istituto di credito.

Il presidente: ing. Arturo Spataro.

S-23447 (A pagamento).

MARR - ALISURGER - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Celona 2. 26
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Ufficio di Palermo n. 41630/341

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Santarcangelo di Romagna, via Del Carpino n.4, per il giorno 24 novembre 1997, alle ore 12 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Art. 2) Proposta di trasformazione in Società a responsabilità limitata e approvazione nuovo testo di statuto sociale.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 28 novembre 1997 stessa ora e luogo

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Santarcangelo di Romagna, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Ravanelli

S-23448 (A pagamento).

I.N.C. - S.p.a.**Impresa Notaro Costruzioni**

Sede in Bagheria (PA), via Consolare n. 25
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. PA053-12143

Si informano i signori azionisti che viene convocata l'assemblea ordinaria della Società I.N.C. S.p.a. - Impresa Notaro Costruzioni, da aver luogo il giorno 26 novembre 1997, alle ore 16, presso la sede sociale della C.S.A. S.r.l. di Palermo, in via Autonomia Siciliana n. 109 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Valutazioni ex art. 2446 del Codice civile ed adozione eventuali provvedimenti;
 Varie ed eventuali.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. XI dello statuto sociale, per il diritto di intervento. Cassa designata per il deposito delle azioni, quella sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Notaro
 S-23450 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.

Sede in Battipaglia, Strada Privata Frigotirrena n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 944.000.000

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1997 stessa ora in seconda convocazione presso il Grand Hotel Santa Lucia in Napoli, via Partenope n. 46, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 9 punto III dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni, ovvero che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Salvi

S-23451 (A pagamento).

CIDS - S.p.a.

Sede in Roma, via Sebenico n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma, n. 2495/83

È convocata l'assemblea straordinaria in Roma, via Fogliano n. 15, per il 24 novembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione e per il 25 novembre 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale a nuovo indirizzo in Roma;
2. Modifiche dell'oggetto sociale;
3. Modifica e riformulazione clausole statutarie in adeguamento a normativa vigente;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni da depositare a norma di legge.

L'amministratore unico: Fabio Angelico.

S-23457 (A pagamento).

PALMAS CAVE - S.p.a.

Sede legale in S. Antico (CA), località Ponti
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2910 reg. soc. del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144150927

È convocata presso gli uffici della Sigma Invest S.p.a., in Cagliari viale Regina Margherita n. 30, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per le ore 16 del giorno 3 dicembre 1997 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

all'Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

Trasformazione della forma societaria da S.p.a. in società a responsabilità limitata e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

B) Parte ordinaria:

Deliberazione sugli atti di compravendita da stipulare con gli eredi Lusci relativamente alla modificazione dei confini del fronte cava.

Il presidente: dott. Luigi Boi.

S-23460 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cannola al Trivio n. 28
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 433/57
Codice fiscale n. 00289760639

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Sergio Mililotti in Napoli, alla via dei Fiorentini n. 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 980 milioni a lire 5.230 milioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

Costituzione di un fondo utili reinvestiti ai sensi della legge 19 dicembre 1992, n. 488.

La seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Moschini

S-23449 (A pagamento).

COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.

Milano, via Manzoni n. 20
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 349526
Codice fiscale n. 11359040158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Terenzio

M-8575 (A pagamento).

DOSA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Castrocielo (FR), via Casilina km 126,600
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102950607

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Ferdinando Giuseppe Fara in Frocinone via Lecce n. 31 in prima convocazione il giorno 26 novembre 1997 alle ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali Collegio sindacale;
2. Compenso al Liquidatore;
3. Conferimento di complesso aziendale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Dosa S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Ferdinando Giuseppe Fara.

S-23471 (A pagamento).

CARTIERA DI CASSINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ceccano (FR), via Casette n. 61

Capitale sociale L. 45.000.000.000 versato 40.600.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015529830607

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Ferdinando Giuseppe Fara in Frosinone, via Lecce 31 in prima convocazione il giorno 26 novembre 1997 alle ore 17.30 ed in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: Collegio sindacale;
2. Compenso al liquidatore;
3. Conferimento di complesso aziendale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cartiera di Cassino S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Ferdinando Giuseppe Fara

S-23472 (A pagamento).

ANNUNZIATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ceccano (FR), via Ponte Berardi n. 7

Capitale sociale L. 65.300.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089210603

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Ferdinando Giuseppe Fara in Frosinone, via Lecce 31 in prima convocazione il giorno 26 novembre 1997 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

1. Compravendita partecipazioni;
2. Compenso al liquidatore;
3. Conferimento di complesso aziendale.

Per intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Annunziata S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Luigi Capocchetta

S-23473 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

Sede in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01926420603
 Iscrizione R.I. di Frosinone n. 9780
 C.C.I.A.A. di Frosinone n. 111112

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via Girolamo da Carpi n. 6 il giorno 28 novembre 1997, 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 dicembre 1997, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 100.000.000.000 (lire centomiliardi).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giorgio Poidomani

S-23474 (A pagamento).

CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a.

Sede in Roma, via Pigafetta n. 1

Capitale sociale L. 2.165.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. impr. n. 1269/95

Codice fiscale e partita I.V.A. 0385981000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, via A. Pigafetta n. 1, per il giorno 2 dicembre 1997, alle ore 12.30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Roma, 31 ottobre 1997

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Paba

S-23475 (A pagamento).

ALIGAME - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 543.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07925160578

Partita I.V.A. n. 01909171009

Registro delle imprese di Roma n. 6533/87

C.C.I.A.A. di Roma n. 636819

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 2 dicembre 1997, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione: delibere conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e coloro i quali provvederanno al deposito delle proprie azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di cui al citato art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: rag. Filippo Giordano.

S-23476 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via A. Volta n. 16
Registro delle imprese di Milano n. 1086656
Partita I.V.A. n. 00821970969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Aurelia S.p.a., via A. Volta n. 16, Cologno Monzese, Milano, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 ottobre 1997

Il presidente: Alessandro Martelli.

M-8576 (A pagamento).

FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Varedo (MI), via Terni n. 25
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Tribunale di Monza del registro società n. 19386
C.C.I.A.A. di Milano n. 105784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varedo (MI), via Terni n. 25, per il giorno 30 novembre 1997 ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il 1° dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo consigliere di amministrazione;
Nomina nuovo Collegio sindacale.

Partecipazione a norma di legge e Statuto.

Varedo, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mosetter

M-8579 (A pagamento).

CHASEFIN - S.p.a.**Chase Finanziaria**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 206105 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04965820154

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Chasefin -Chase Finanziaria S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Meda n. 1, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede o una filiale della The Chase Manhattan Bank, o presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Milano, 28 ottobre 1997

p. Il liquidatore: Eva Bovolenta.

M-8572 (A pagamento).

AMBROFID - S.p.a.**Gestioni Fiduciarie Sim**

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Milano del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., via Clerici n. 4, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di Amministratore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 29 ottobre 1997

Il presidente: Mario Casarin.

M-8591 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via Trieste n. 39
 Capitale sociale L. 1.640.650.000
 Registro delle imprese di Como n. 8480
 Codice fiscale n. 00356600130

Convocazione di assemblea

I signori della Tintoria Arialdo Spreafico S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 15 presso la sede legale in Erba, via Trieste n. 39, ed, occorrendo, per il giorno 27 novembre 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni Collegio sindacale.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Erba, 27 ottobre 1997

L'amministratore unico: Enrico Spreafico.

M-8581 (A pagamento).

TEATRO DI SARONNO - S.p.a.

Saronno - Via 1° Maggio s.n.c.
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro Imprese di Varese n. 24632
 Codice fiscale e partita Iva n. 01973470121

È convocata l'assemblea degli azionisti della società, in sede ordinaria, presso la sede sociale in Saronno, via 1° Maggio s.n.c., per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Approvazione del budget esercizio 1° luglio 1997/30 giugno 1998;
3. Eventuali e varie.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Angelo Proserpio

M-8583 (A pagamento).

INDUPLAS - S.p.a.

Sede in Bisuschio (Varese), via U. Foscolo n. 21
 Capitale sociale L. 1.002.000.000

Gli azionisti della società Induplas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997, ore 11, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, p.zza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 4 dicembre 1997, stesso luogo ed ora.

Milano, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gianluigi Esposito

M-8584 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Corrente in Milano, via Boccaccio n. 34
 Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1997 alla stessa ora, presso la sede amministrativa in Sesto Calende, via alla Piana 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050 ed approvazione nuovo testo dello Statuto Sociale.

L'amministratore delegato: Teresita Duchi.

M-8598 (A pagamento).

STIEVANI - S.p.a.

Sede in Torino, largo E. Giachino n. 93
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 1136/75
 Codice fiscale n. 00508050010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12 presso lo Studio Boidi - Studio Associato in Torino - Via Andrea Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Integrazione dell'art. 4 dello Statuto sociale in merito all'oggetto sociale;

Modifica degli articoli 17 e 21 dello Statuto sociale in merito all'Organo Amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Stievani Giovanni.

T-2287 (A pagamento).

GARDINO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino - Via Tirreno n. 45

Capitale sociale L. 16.250.000 interamente versato

Iscr. Trib. Torino n. 214624 reg. società

Codice fiscale n. 05127310018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10, presso lo studio dott. Ballario in Torino, via Tirreno 45, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta finanziamento soci;

Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della Società oppure presso la Banca Commerciale Italiana sede di Torino nei termini di legge.

Torino, 28 ottobre 1997

I liquidatori:

Macchiorlatti Vignat dott. Luigi - Ballario dott. Massimo

T-2288 (A pagamento).

GRUPPO ITALIA DISTRIBUTORI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Trofarello (TO), via Cuneo n. 9/1

Capitale sociale L. 960.000.000 sottoscritto e versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Torino n. 124/91

Codice fiscale n. 06012400013

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 novembre 1997, in Torino, via Colli n. 20, presso lo studio del notaio Gianelli, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame e approvazione bilancio al 30 giugno 1997 e relative relazioni;

Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Esame eventuali provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice civile.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Bollani

T-2293 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Sede in Pianezza (TO), via Praglia n. 15

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino n. 101/719/1932

Iscrizioni alla C.C.I.A.A. Torino al n. 115436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471770016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pianezza, via Praglia n. 15 per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2386, comma secondo, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pianezza, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Sergio Mastroviti

T-2289 (A pagamento).

GESTIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 13.260.125.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 26215

(già n. 26215 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sala riunioni della Cariverona Banca S.p.a. in Verona, via Garibaldi n. 1, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione degli artt. 1, 3, 11, 13, 14 e 15 dello statuto sociale;

2. Inserimento dell'art. 22 (acconti sui dividendi) dello statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli successivi;

3. Aggiornamento di disposizioni statutarie secondo la normativa e le interpretazioni della giurisprudenza vigente;

4. Approvazione del testo aggiornato dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica modifiche regolamentari apportate dal presidente del Consiglio di amministrazione;

2. Modifica regolamento unico;

3. Istituzione del fondo comune di investimento mobiliare aperto denominato Geode Bond Emerging Markets.

Verona, 21 ottobre 1997

Il presidente: dott. Luciano Giorgio Gornati.

C-30706 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli n. 44-12
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 07365630018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Reiss Romoli n. 44-12, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 4 dicembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci;
 Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Ruffino

T-2295 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca CRT S.p.a.
 (Iscrizione in data 3 febbraio 1995 al n. 6320.6)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21
 Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 9-bis/1995
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03126570013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo Uffici di Torino, via Alassio n. 11/c, per giovedì 4 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per martedì 9 dicembre 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Coda Zabet

T-2302 (A pagamento).

FERGAMMA - S.p.a.

Sede in Curtatone (MN), via R. Lombardi n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede Fergamma S.p.a. in via R. Lombardi n. 16 a Curtatone (MN), in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Deliberazioni in merito alla cessazione di appezzamento di terreno posto in S. Giorgio di Mantova;
 Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di due membri del collegio sindacale;
 Varie e ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Curtatone, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Masella Cataldo

C-30659 (A pagamento).

ISTORIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Padova, Riviera Francia n. 3/a
 Capitale sociale L. 1.560.530.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 42351
 R.E.A. n. 243941 (PD)
 Codice fiscale n. 00643730419
 Partita I.V.A. n. 02577980283

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Padova, Riviera Francia n. 3/a, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stesso luogo alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società in Padova, Riviera Francia n. 3/a.

Padova, 28 ottobre 1997

Il presidente: Casadei Massari Danilo.

C-30660 (A pagamento).

IDRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Lissone (MI), via F.lli Cairoli n. 17
 Capitale sociale L. 1.616.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Guidi in via Borgonuovo n. 4, Milano per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione contabile al 3 ottobre 1997 e della relativa nota integrativa;
2. Autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie, deliberazioni delle relative modalità di attuazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Aldo Palma.

C-30714 (A pagamento).

GEOVIS GREEN - S.p.a.

Trinitapoli - Str. Pr. Trinitapoli-Margherita di S., km. 1.45
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 versato L. 2.000.000.000
 Tribunale di Foggia n. 11084

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria, in prima convocazione il 4 dicembre 1997 ore 10, ed occorrendo, in seconda, il 5 dicembre 1997 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Proposta di causa di responsabilità verso alcuni amministratori;
4. Proposta di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Trinitapoli, 6 ottobre 1997

Il presidente: Giovanni Giordani.

C-30678 (A pagamento).

TYRE TEAM - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Manfredo Fanti n. 19
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 320563 del registro delle società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza M. Fanti n. 19 per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 320.000.000 a L. 1.000.000.000, modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Trasferimento sede in Roma, da piazza Fanti 19 a: V. Colombo n. 440, modifica dell'art. 2 dello statuto.

Roma, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Lucio Bartiromo

C-30698 (A pagamento).

A.C. CHIEVO-VERONA - S.r.l.

Sede in Verona, corso Milano n. 90/a
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 19439
 Codice fiscale n. 01715910236

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verona, corso Milano n. 90/a, per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 17,17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca Campedelli

C-30708 (A pagamento).

**MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA
 FILATI - S.p.a.**

Sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffeis n. 4
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Bergamo n. 16255
 Codice fiscale n. 01227410162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Montello, via Maffeis n. 3, il giorno 26 novembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997, stessa ora stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la casa sociale in Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 24 ottobre 1997

Il presidente: Adriano Pezzoli.

C-30710 (A pagamento).

SUPERPILA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Flumendosa n. 16
 Capitale sociale L. 3.690.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese Milano n. 316082
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00436850481
 Partita I.V.A. n. 10339190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2 in data 25 novembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 27 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione riserve. Delibere inerenti e conseguenti. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un procuratore: avv. Stefano Agostini

A-1279 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD
Società Consortile per Azioni

Sede in via Pozzillo, Agglomerato Ponteselice
(Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale), Caserta
Capitale sociale in L. 200.000.000 (versati L. 60.000.000)
Registro delle imprese n. 69108/97
Codice fiscale n. 02329310615

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale, in via Pozzillo, Agglomerato Ponteselice (Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale) - Caserta, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 9 - 11 - 12-13 del vigente statuto;
2. Eventuali e varie.

In sede ordinaria:

1. Completamento del Consiglio di amministrazione in conseguenza delle modifiche statutarie deliberate il 25 giugno 1997 e della cessazione di un Consigliere;
2. Nomina vice Presidenti;
3. Determinazione compenso per il Consiglio di amministrazione e per i competenti del Comitato Esecutivo;
4. Eventuali e varie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Riccardo Ventre

S-23573 (A pagamento).

COLOMBA INVEST SIM - S.p.a.

Sede in Roma, via F. Crispi n. 90
Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui L. 1.580.000.000 versato
Registro tribunale di Roma 1890/89
C.C.I.A.A. Roma 672464
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03509851006

È convocata l'assemblea ordinaria della Colomba Invest Sim S.p.a. presso la sede sociale, via Francesco Crispi n. 90, il 23 novembre 1997 in prima convocazione alle ore 8 ed il 24 novembre 1997 alle ore 17 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. E. Tartaglia.

S-23593 (A pagamento).

PIRELLI AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 294338
Codice fiscale n. 09745100157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Gaetano Negri, 10 per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione agli articoli 3 (capitale sociale), 5 (oggetto sociale) e 10 (convocazione Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri, 10.

Milano, 29 ottobre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-23576 (A pagamento).

GOI - S.p.a.

Sede in Vicenza (VI)
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4431 Vicenza
Codice fiscale n. 00164700247

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 18 in via Napoli, 66 Vicenza presso lo studio associato Fracasso in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre alla stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale della società;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come da disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Vicenza, 30 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roma Alberto

S-23603 (A pagamento).

PADANAPLAST - S.p.a.

Sede in Roccabianca (PR), via Paganina n. 3
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Parma 6350
REA 114236

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Paganina, 3, Roccabianca (PR), per il giorno 25 (venticinque) novembre 1997 (millenovecentonovantasette) alle ore 15 (quindici) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione al 30 settembre 1997 e previsioni di fine esercizio;
2. Programma investimenti;
3. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Roccabianca, 23 ottobre 1997

Padanaplast S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Carlo Avanzini

S-23605 (A pagamento).

FBC SARONNO - S.r.l.

Sede in Saronno (VA), via Nino Biffi s.n.c.
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Busto Arsizio n. 20473
R.E.A. di Varese 201183
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705490124

I signori soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Graffeo in Gallarate, corso Sempione, 9/A per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;
3. Nomina nuovo organo amministrativo;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 15, 22 e 23 dello Statuto sociale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Federico Ferrarini.

S-23607 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1785/64
C.C.I.A.A. di Roma n. 279299
Codice fiscale n. 00404330581
Partita I.V.A. n. 00882981004

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10,30 o, in seconda convocazione, per il 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
Claudio Malgarini

S-23613 (A pagamento).

E. INNERHOFER - S.p.a.

Sede sociale in Brunico (BZ), via Dante n. 1
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 3168
Codice fiscale n. 00106450216

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 21 del giorno 25 novembre 1997 in prima convocazione e, se occorre, alle ore 16.30 del giorno 26 novembre 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Votazione di due membri aggiuntivi per il Consiglio di amministrazione, come previsto dal nuovo statuto.

Per poter intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso una banca locale.

Brunico, 3 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hugo Waibl

S-23638 (A pagamento).

AMECOGEST - S.p.a.

Sede in Fiano Romano, via dell'Agricoltura n. 14
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 9799/86
Partita I.V.A. n. 01839701008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Fiano Romano, Roma via dell'Agricoltura n. 14 per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 15 del medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione a norma degli artt. 2447 e seguenti del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Fiano Romano, 3 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Di Leo

S-23640 (A pagamento).

NOVA - S.p.a.

Sede legale in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale L. 4.998.000.000
 Registro delle imprese di Vicenza n. 20442
 Partita I.V.A. n. 01898700248

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1997, alle ore 15, presso lo studio del notaio Giuseppe Boschetti in Vicenza, stradella Santi Apostoli n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione ex art. 2504-novies, comma 4;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge vigenti in materia.

Un amministratore: Lidia Finco.

S-23606 (A pagamento).

INNO.TECS - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi, 1/d
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 13348
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01166020352

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società sopradescritta è convocata presso la sede sociale in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi, 1/d, per il giorno 24 novembre alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci, amministratori e sindaci sono pregati di intervenire.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfano Agostino

C-30872 (A pagamento).

EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.

Sede in Cesena (FO), piazza del Popolo n. 10, resid. municipale
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 02329950402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesena, presso la sede centrale della Cassa di Risparmio, corso G. Garibaldi, 18, per il giorno 24 novembre 1997, alle ore 13 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 15.30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni da consigliere dell'ing. Batani Paolino. Presa d'atto;
2. Elezione di un nuovo consigliere;
3. Approvazione budget di spesa per l'anno 1998.
4. Varie ed eventuali.

Cesena, 30 ottobre 1997

Il presidente: arch. Edoardo Preger.

C-30877 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA COSTRUZIONI IMMOBILIARI ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede legale in Acireale (CT), via A. De Gasperi n. 10
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 6483
 C.C.I.A.A. di Catania n. 93487
 Partita I.V.A. n. 00354900870

L'assemblea ordinaria della società C.I.C.I.A. S.p.a. con sede in Acireale, è convocata per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione ed per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 17 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Barbaro Las Casas corso Sicilia n. 10, Catania, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Emissione prestito obbligazionario.

L'amministratore unico: Pietro Foti.

C-30874 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CALATAFIMI - Soc. coop. a r.l.**

Calatafimi (Trapani), largo Duca degli Abruzzi n. 4
 Agenzia di Vita, via dei Mille n. 45
 Agenzia di Salemi, via Rocche San Leonardo
 Iscritta al Tribunale di Trapani al n. 225
 Codice fiscale e partita IVA 00076550813

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 ottobre 1997:

i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio, si intendono ridotti dello 0,50% con un minimo dello 0,50% ed un massimo del 4,00%;

i tassi di interesse applicati sui saldi creditori dei conti correnti si intendono ridotti dello 0,50% con un minimo dello 0,25% ed un massimo del 3,75%.

Calatafimi, 14 ottobre 1997

Banca Popolare Coop. Calatafimi
 Il direttore generale: De Vita dott. Bartolomeo

S-23439 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 3 novembre 1997, provvederà ad effettuare le seguenti variazioni: servizio portafoglio commerciale inserimento della commissione d'esito di L. 8.000 per gli effetti presentati al dopo incasso, inserimento della commissione ritiro effetti di L. 3.000 tramite stanza o stanzino e di L. 11.000 tramite rete interbancaria; per la sola filiale di Roma riduzione dello 0,50% sui tassi passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio.

Banca Popolare di Rieti S.p.a.
L'amministratore delegato: Germano Morone

S-23416 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO»
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**

La Banca di Credito Cooperativo «S. Biagio» di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro con sede in Fossalta di Portogruaro (Venezia) comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, sono state aumentate di 0,3 punti le maggiorazioni applicate ai parametri di indicizzazione dei mutui.

Informa inoltre che, con la medesima decorrenza, sono stati ridotti i tassi applicati ai depositi a risparmio delle seguenti misure:

0,25 punti per i tassi fino all'1,75%;

0,50 punti per i tassi oltre l'1,75%.

Fossalta di Portogruaro, 20 ottobre 1997

Il presidente: Franco Anastasia.

S-23438 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA
Società per azioni**

Sede in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 11900
Codice fiscale e partita Iva n. 00093510329

Cessione di rapporti giuridici della Cassa di Risparmio di Trieste - Specialcredito S.p.a. alla Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.

Si comunica che in data 23 ottobre 1997 è stata perfezionata su autorizzazione della Banca d'Italia - Filiale di Trieste n. 5742 del 15 settembre 1997 la cessione con effetto dal 1° luglio 1997, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, testo unico delle leggi bancarie, dalla Cassa di Risparmio di Trieste - Specialcredito S.p.a., con sede in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10 (banca cedente) alla sottoscritta Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a. (banca cessionaria), entrambe facenti parte del Gruppo bancario CR Trieste, dei seguenti rapporti giuridici, già facenti capo alla banca cedente in base alle risultanze della situazione contabile al 30 giugno 1997 ed individuabili in blocco in quanto costituiti da: crediti verso la clientela derivanti dall'avvenuta erogazione totale o parziale di finanziamenti a medio e lungo termine, in qualunque forma concessi e comprensivi dei ratei attivi d'interessi e delle altre poste accessorie (ad eccezione degli interventi di finanziamento di edilizia agevolata ai sensi della legge Regione Friuli-Venezia Giulia n. 45/93 attuati tramite partecipazione della Cassa di Risparmio di Trieste - Specialcredito S.p.a. al pool bancario all'uopo costituito), passività rappresentate dalle obbligazioni e dai certificati di deposito a medio e lungo termine in essere emessi dalla cedente e quelle derivanti dai finanziamenti passivi a medio e lungo termine contratti con banche e dalle connesse poste accessorie, nonché infine gli impegni ad erogare finanziamenti a medio e lungo termine già assunti a seguito dell'avvenuta stipula dei relativi contratti.

Conseguentemente tutti i crediti e rispettivamente i debiti e le obbligazioni, già facenti capo alla banca cedente ed afferenti ai suindicati rapporti giuridici, vengono trasferiti con effetto dal 1° luglio 1997 alla banca cessionaria. Inoltre, ai sensi dell'art. 58, comma 3° del citato decreto legislativo, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della cedente, conservano la loro validità e il loro grado a favore della banca cessionaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Trieste, 24 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.
Il presidente: Roberto Verginella

S-23444 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale: Piacenza, via Mazzini n. 20
Capitale sociale al 31 dicembre 1996: L. 29.949.160.000
Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389
Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° maggio 1997 - 1° maggio 2000 tasso variabile. Codice ISIN IT 0001111951.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° novembre 1997 - 1° maggio 1998 è del 2,77% lordo.

Piacenza, 29 ottobre 1997

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8594 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO
Società per azioni**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5145.80
Sede in Trento, via Galileo Galilei n. 1
Capitale sociale deliberato L. 181.168.416.000.
versato L. 155.168.416.000
Tribunale di Trento, reg. soc. n. 15847
Codice fiscale e partita Iva n. 00110540226

Comunicazione - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del D.Lgs. 385/1993 - della «Cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco costituenti ramo d'azienda di Copinvest Trento S.c. a r.l.» con sede in Trento, via Degasperini n. 77, di cui all'atto a ministero notaio Piccoli dott. Paolo, di data 1° ottobre 1997, repertorio n. 20702, atto n. 5199, registrato a Trento il 13 ottobre 1997, al n. 4200, mod. 69, vol. II V.

La Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. (società cessionaria) comunica di aver acquistato - a titolo oneroso e previa autorizzazione della Banca d'Italia, protocollo n. 6392 del 2 settembre 1997 - con l'atto notarile di cui in epigrafe, i seguenti rapporti giuridici costituenti il ramo d'azienda dell'attività finanziaria di Copinvest Trento S.c. a r.l., con sede in Trento, iscritta ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993 al n. 3622 dell'Albo tenuto dall'U.I.C. (società cedente):

- 1) crediti verso enti creditizi, ascendenti a L. 38.980.044.052;
- 2) crediti verso clientela, ammontanti a L. 11.271.696.840;
- 3) debiti verso clientela a vista, sommati a L. 50.231.740.892.

La cessione è stata fatta ed accettata ai seguenti patti:

a) la società cedente ha dichiarato che i «debiti verso clientela a vista» sono tutti relativi a rapporti di depositi nominativo con tasso variabile a propria discrezione, mentre i «crediti verso clientela» sono tutti relativi a rapporti di finanziamento a scadenza fissa e tasso variabile a propria discrezione;

b) i rapporti sono stati ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i diritti, azioni, e ragioni afferenti, comprese tutte le garanzie a supporto dei crediti, che - in conformità al citato articolo 58 D.Lgs. 385/1993 - permangono inalterate;

c) i «crediti verso enti creditizi» comprendono la somma di lire 186.542.375 accreditata salvo buon fine da banca mandataria della società cedente per l'incasso delle rate dei finanziamenti in essere scadute il 30 settembre 1997; parallelamente i «crediti verso clientela» non comprendente tale somma;

d) i debiti ed i crediti, anche di natura fiscale, non oggetto di cessione continueranno a far capo alla società cedente;

e) le parti non intendono novare i rapporti di debito e credito oggetto di cessione con l'adeguamento delle forme tecniche dei depositi e degli impieghi da quelle in uso presso la società cedente a quelle analoghe in uso presso la società cessionaria;

f) tutte le obbligazioni saranno indivisibili per i successori e gli aventi causa;

g) gli effetti economici della cessione hanno avuto inizio dal 1° ottobre 1997.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla direzione generale - Servizio segreteria generale, in Trento, via G. Galilei n. 1, in orario d'ufficio (8.20-13.20/14.35-17).

Trento, 23 ottobre 1997

Il presidente: prof. Mario Fedrizzi.

S-23462 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Isola Capo Rizzuto (Crotone), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi con decorrenza 20 ottobre 1997:

tasso massimo praticato sui D/R 4,750% con una riduzione dello 0,50%.

Isola Capo Rizzuto, 28 ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Isola Capo Rizzuto
(firma illeggibile)

C-30667 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale: Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

Capitale sociale L. 66.000.000.000

La Ca.Ri.Spo. S.p.a., ai sensi della legge 154/92, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, il tasso di utilizzo oltre l'accordato sui conti correnti è stato aumentato da 4 (quattro) a 5 (cinque) punti percentuali, fermo restando il limite massimo del 18,50%.

Il direttore generale: dott. Silvio Pedrazzi.

C-30672 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale: Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1996: L. 29.949.160.000

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Registro imprese di Piacenza n. 934

Comunicazione ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata comunica di apportare, con decorrenza 1° novembre 1997, le seguenti variazioni alle condizioni praticate sui conti correnti:

spese di estinzione c/c: L. 50.000;

spese di liquidazione trimestrali: L. 10.000 applicabili ai conti non convenzionati nel caso in cui la liquidazione esprime almeno L. 100.000 di interessi debitori o creditori;

penale per sconfinamento o per utilizzo a debito di conti non affidati: L. 10.000 a trimestre o frazione.

Piacenza, 29 ottobre 1997

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8595 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio,
Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (Milano), via Marcelline n. 39

Capitale e riserve al 12 maggio 1997 L. 35.404.922.090

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 1° novembre 1996-2001 a tasso variabile».

Terza cedola semestrale lorda 1° novembre 1997 - 1° maggio 1998: 2,9750%.

Cernusco sul Naviglio, 29 ottobre 1997

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-8596 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO

Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata

Sede sociale e direzione centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare - Società Cooperativa a r.l., codice fiscale n. 00058890815 con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 2 legge 154/92 che a decorrere dal 1° novembre 1997 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti nella seguente misura: di 0,25 punto percentuale quelli fino al 3,25%, di 0,50 punto percentuale quelli superiori.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

A-1276 (A pagamento).

BCC DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) - S.c.r.l.

Montecorvino Rovella (Salerno), corso Umberto I n. 2

Capitale e riserve L. 13.983.708.641

Registro società Tribunale di Salerno n. 257

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, i tassi di interesse, su depositi e conti correnti, subiranno una riduzione come segue:

Depositi a risparmio:

giacenze sino a L. 20.000.000 nuovo tasso 3,75%;

4,25%;

giacenze oltre L. 20.000.000 e sino a L. 50.000.000 nuovo tasso

Conti correnti:

1,50%;

giacenze oltre L. 20.000.000 nuovo tasso 2,50%.

Con la stessa decorrenza la spesa per ogni singola operazione su c/c passerà da L. 1.500 a L. 2.000.

Montecorvino Rovella, 23 ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella (SA)

Il presidente: avv. Enrico D'Antonio

C-30671 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE**LODI - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 21.542.485.673

Iscritta al n. 7532 reg. imprese di Lodi

Codice fiscale e partita Iva 09900240152

Ai sensi del D.Ls. 1 settembre n. 385 titolo Vi si informa che a decorrere dal 20 ottobre 1997 i tassi passivi sui conti correnti sono diminuiti di 0,25 punti in ragione d'anno. I tassi applicati a decorrere dal 20 ottobre 1997 sono pertanto i seguenti: c/c passivi minimo 0,75% max 5,50%, c/c attivi minimo 9 max 14,75%, scoperto c/c non affidato minimo 9 max 18,75%.

Lodi, 22 ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi

Il presidente: Bassanini Giancarlo

C-30702 (A pagamento).

INEC - S.p.a.**Casa Vinicola Conte Vaselli**

Sede sociale in Castiglione in Teverina, piazza del Poggetto n. 12

Capitale sociale L. 804.950.000

Tribunale di Viterbo n. 7004

Codice fiscale n. 00480300581

Partita I.V.A. n. 01290120565

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile è stata depositata in data 28 ottobre 1997 al n. 13234 presso il registro delle imprese di Viterbo la documentazione relativa al progetto di scissione parziale della Società Casa Vinicola Conte Vaselli - Inec S.p.a.

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio a due società beneficiarie di nuova costituzione:

1) Azienda Agricola S. Andrea S.r.l. con il capitale sociale L. 20.000.000 con sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 34;

2) Azienda Agricola Santa Giulia S.r.l., con il capitale sociale L. 20.000.000 con sede in Roma, via dei Sansovino n. 6.

Ai soci delle società beneficiarie verranno attribuite quote nelle medesime proporzioni delle azioni già detenute nella società scissa.

Gli effetti giuridici economici e fiscali della progettata scissione sono stabiliti a decorrere dalla data dell'atto di scissione.

I valori di trasferimento sono determinati sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997.

In relazione alla operazione di scissione non verrà riservato alcun trattamento particolarmente favorevole ai soci o a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Casa Vinicola Conte Vaselli - Inec S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gabriella Vaselli

S-23407 (A pagamento).

HOTEL VILLAGGIO LE MANDRELLE - S.r.l.**HOTEL RESIDENCE LE MANDRELLE - S.r.l.**

Estratto delibera di scissione (atto a rogito notaio Mario Bilangione di Nocera Terinese in data 18 settembre 1997 rep. 59793, omologato dal tribunale di Cosenza in data 22 ottobre 1997 decreto n. 827/97, iscritto nel registro imprese di Cosenza 23 ottobre 1997).

Società scissa: «Hotel Villaggio Le Mandrelle S.r.l.» con sede in Amantea alla località Marinella Olivo, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Paola al n. 1181/83;

Società beneficiaria: «Hotel Residence Le Mandrelle S.r.l.» che avrà sede legale in Amantea, frazione Campora San Giovanni, loc. Marinella Olivo con capitale sociale in L. 49.500.000.

Rapporto di cambio e modalità di distribuzione: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Discende che il rapporto di cambio delle quote sociali sarà di 1/1 essendo destinata a ciascun socio una quota sociale della società beneficiaria di valore nominale uguale al decremento che andranno a subire le quote della società scissa.

Nessun conguaglio sarà peraltro previsto poiché ciascun socio manterrà nella società beneficiaria la medesima quota percentuale di partecipazione posseduta nella società scissa.

Nessun conguaglio sarà peraltro previsto poiché ciascun socio manterrà nella società beneficiaria la medesima quota percentuale di partecipazione posseduta nella società scissa.

Ne consegue, ovviamente che non vi sarà nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

La scissione avrà effetto dalla data delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile.

Da tale data le operazioni saranno imputate al bilancio della società e le quote del capitale parteciperanno agli utili.

Non esistono trattamenti particolari o di vantaggio a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci.

Amantea, 23 ottobre 1997

L'Amministratore unico: Giancarlo Galloni.

S-23421 (A pagamento).

OFFICINE NICOLA GALPERTI E FIGLIO - S.p.a.

Sede in Dervio, via Enrico Fermi n. 47

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 1987/LC

Codice fiscale n. 00205990138

**S.I.M.I. IMMOBILIARE INDUSTRIALE
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
DI GALPERTI NICOLA E C.**

Sede in Lecco, via Carlo Cattaneo n. 42/h

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 6127/LC

Codice fiscale n. 01277070130

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 3 settembre 1997 al n. 706.757/9359 rep. dott. O. Cornelio, registrato a Lecco il 12 settembre 1997 al n. 958 serie I le società Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a. e S.I.M.I. Immobiliare Industriale società a responsabilità limitata di Galperti Nicola e C. nella società Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a. alle seguenti condizioni: la società incorporante Officine Nicola Galperti e Figlio S.p.a., possedendo tutte le quote della società incorporata S.I.M.I. Immobiliare Industriale società a responsabilità limitata di Galperti Nicola e C., provvederà al loro annullamento senza sostituzione.

La fusione sarà operativa a decorrere dal giorno in cui è eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali e le operazioni poste in essere dalla società incorporata verranno imputate a bilancio delle società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Non sono previste condizioni particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Lecco in data 24 settembre 1997 e iscritto al n. 1987 Tribunale di Lecco e n. 79815 R.E.A.

dott. Orlando Cornelio, notaio.

S-23429 (A pagamento).

EURO TEMPERA - S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale in Soliera (MO), via Toscanini n. 65

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena n. 39964

Codice fiscale n. 02218710362

**EUROTEMPERA - S.a.s.
DI BOSONI GRAZIELLA E C.***(incorporanda)*

Sede legale Soliera (MO), via Toscanini n. 65

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Modena n. 6563

Codice fiscale n. 00319990362

Estratto del progetto di fusione

Per incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997 redatte con i criteri del bilancio di esercizio, mediante annullamento delle quote dell'incorporanda, essendo i capitali delle due società partecipanti alla fusione nella titolarità degli stessi soci con identiche proporzioni.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di trascrizione dell'atto di fusione al registro imprese a norma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile n. 7) e 8); nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Modena in data 21 ottobre 1997 al n. 38249 per la società incorporante e presso il registro imprese del Tribunale di Modena in data 21 ottobre 1997 al n. 38250 per la società incorporanda.

Soliera, 24 ottobre 1997

p. Eurotempera S.a.s.: Bosoni Graziella

p. Euro Tempera S.r.l.: Bosoni Graziella

S-23430 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194787

Codice fiscale n. 05849130157

Estratto delibera di scissione del 9 settembre 1997 n. 22245/2738 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano in data 30 settembre 1997.

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avviene mediante trasferimento del ramo aziendale esercitato in Filago (Bergamo), nel complesso posto tra le vie Manzoni n. 2/4, delle Industrie n. 9, strada comunale di Brembate, Enrico Mattei n. 3, ed infine a Sud Autostrada Milano-Venezia, dalla «Bayer S.p.a.» con sede in Milano, viale Certosa n. 130, capitale sociale L. 125.000.000.000 (società scissa), avente per oggetto l'esercizio di attività industriali, commerciali, di confezionamento e di fabbricazione, in Italia ed all'estero, di agenzie e rappresentanza commerciale nei settori degli smalti porcellanati, dei colori per smalti porcellanati, smalterie e vetrerie, delle polveri e paste serigrafiche per vetro e metalli e di prodotti ausiliari e similari, nonché la relativa attività di nuova costituzione che acquisisce la denominazione di «Emails S.r.l.», con sede in Milano viale Certosa n. 130, con capitale sociale di L. 5.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio in quanto l'assegnazione delle quote della costituita società «Emails S.r.l.» avviene secondo il mero criterio proporzionale di partecipazione, in modo che il capitale della società beneficiaria è detenuto dallo stesso unico socio della società scissa, quindi senza concambio e/o conguagli di sorta.

3. Godimento delle quote: le quote emittende della beneficiaria produrranno utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese come prescritto dall'art. 2504-decies del Codice civile, così come decorreranno dalla stessa data gli effetti contabili e fiscali della scissione stessa.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporterà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza del bilancio al 31 dicembre 1996 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con delibera del 15 aprile 1997, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 8.800.000.000 e, tutti afferenti al ramo d'azienda trasferito.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-23426 (A pagamento).

CORMO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in S. Martino in Rio (Reggio Emilia), via Magnanini, 40
 Reg. Imp. di Reggio Emilia n. RE033-56
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 530
 Codice fiscale n. 00145290359

CIRLINI - S.r.l.*(Unico Socio)*

Sede in S. Martino in Rio (Reggio Emilia), via J. Lennon, 40
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. di Reggio Emilia n. RE033-24574
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 198140
 Codice fiscale n. 01594980359
 Registro Imprese di Reggio Emilia

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Cirlini S.r.l. - Unico Socio nella società Cormo S.c.r.l. redatto a sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione della società Cormo S.c.r.l. suintestata, corrente in S. Martino in Rio (Reggio Emilia), nella persona del signor Demos Salardi, autorizzato con delibera del Consiglio di amministrazione 20 ottobre 1997, ed il Presidente del Consiglio di amministrazione della società Cirlini S.r.l. - Unico socio suintestata, corrente in S. Martino in Rio (Reggio Emilia), nella persona del signor Massimo Ronzoni, autorizzato con delibera del Consiglio di amministrazione del 13 ottobre 1997, presentano ex art. 2501-bis c.c. il seguente progetto di fusione, in base al quale la società controllante Cormo S.c.r.l. incorporerà la società controllata al 100% Cirlini S.r.l.

La fusione viene proposta sulla base della stretta analogia che sussiste fra le attività complementari svolte attualmente dalle società. La prospettata fusione renderebbe possibili tutte le sinergie conseguenti ad una gestione unitaria sia sotto il profilo tecnico, sia sotto l'aspetto commerciale, sia sotto quello contabile amministrativo. La fusione progettata, inoltre costituisce il migliore presupposto per la ulteriore crescita dimensionale ed il rafforzamento patrimoniale delle società. Gli aspetti giuridici della proposta operazione, la cui utilità è di per se stessa evidente, sono di seguito analiticamente descritti a sensi della norma di legge richiamata in epigrafe.

A sensi dell'art. 2501-bis, comma primo, n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, si precisa:

1) società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Cormo - Società cooperativa a responsabilità limitata. Sede in S. Martino in Rio (Reggio Emilia), via Magnanini, 40, Registro Imprese di Reggio Emilia n. RE033-56 R.E.A. di Reggio Emilia n. 530, codice fiscale n. 00145290359, avente per oggetto principale l'attività di produzione e vendita di infissi interni ed esterni in legno per l'edilizia.

A seguito della fusione la società incorporante manterrà la propria denominazione sociale di Cormo - Società cooperativa a responsabilità limitata;

b) società incorporata: Cirlini S.r.l. - Unico Socio, sede in S. Martino in Rio (Reggio Emilia), via J. Lennon, 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Reggio Emilia n. RE033-24574, R.E.A. di Reggio Emilia n. 198140, codice fiscale n. 01594980359, avente per oggetto principale attività di produzione e vendita di pannelli stratificati, compensato e fogli da impiallacciatura.

2) *(Omissis)*;

3) non esiste rapporto di concambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta;

4) non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta;

5) non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta e quindi senza emissione di nuove quote;

6) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del primo gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione;

7) non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote;

8) non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione. La progettata fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle due società alla data del 30 giugno 1997, redatte ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, che vengono depositati dagli amministratori presso le rispettive sedi sociali delle due società.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato nella sua versione integrale e con gli allegati, presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia:

dalla società Cormo S.c.r.l. in data 23 ottobre 1997 al protocollo n. 26683 (iscritto il 29 ottobre 1997);

dalla società Cirlini S.r.l. in data 23 ottobre 1997 al protocollo n. 26680 (iscritto in data 29 ottobre 1997).

S. Martino in Rio, 29 ottobre 1997

Cormo S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Demos Salardi

Cirlini S.r.l. - Unico Socio

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Ronzoni

S-23445 (A pagamento).

GTS GROUP - S.p.a.

Sede legale in Torre Boldone, largo delle Industrie n. 10
 Capitale sociale di L. 200.000.000 versate
 Iscritta al n. 30529 del Registro delle Imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01736510163

INIZIATIVE - S.r.l.

Sede legale in Torre Boldone, largo delle Industrie n. 7
 Capitale sociale di L. 50.000.000 versate
 Iscritta al n. 28959 del Registro delle Imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 01676690165

FISIODERMICA - S.r.l.

Sede legale in Torre Boldone, viale Lombardia n. 67
 Capitale sociale di L. 20.000.000 versate
 Iscritta al n. 43028 del Registro delle Imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02150580161

BECOS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 7
 Capitale sociale di L. 20.000.000 versate
 Iscritta al n. 39822 del Registro delle Imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02049500164

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 16 ottobre 1997 n. 116748 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 21 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo il 21 ottobre 1997 al n. 9700038877 risulta la fusione per incorporazione nella Società GTS Group S.p.a. delle Società Iniziative S.r.l., Fisiodermica S.r.l. e Becos Italia S.r.l.

Si precisa che la fusione ha comportato un aumento del capitale sociale dell'incorporante GTS Group S.p.a. da L. 200.000.000 a L. 290.000.000 mediante assegnazione, per concambio, ai soci delle Società incorporate di complessive n. 90.000 azioni della incorporante a seguito dell'annullamento delle quote costituenti il capitale delle Società Fisiodermica S.r.l., Becos Italia S.r.l. e Iniziative S.r.l.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1997.

Si precisa altresì che - adempiendo i deliberati assembleari del 16 luglio 1997 - ai soci delle Società Incorpore Iniziativa S.r.l., Becos Italia S.r.l. e Fisiodermica S.r.l. vengono attribuite azioni della Società incorporante per complessive L. 90.000.000 in ragione alla loro partecipazione nelle stesse, di compendio dell'aumento di capitale da L. 200.000.000 a L. 290.000.000.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante GTS Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 29 ottobre 1997

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-23431 (A pagamento).

DIBI - S.p.a.

Sede in Torre Boldone, largo delle Industrie n.10

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 versate

Iscritta al n. 11579 del Registro delle Imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00635690167

SAGIT - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versate

Iscritta al n. 26394 del Registro delle Imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01601850165

BECOS - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via Betty Ambiveri n. 11

Capitale sociale di L. 50.000.000 versate

Iscritta al n. 21512 del Registro delle Imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01411800160

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 16 ottobre 1997 n. 116747 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato in Bergamo in data 21 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo il giorno 21 ottobre 1997 al n. 9700038871, risulta la fusione per incorporazione nella Società Dibi S.p.a. delle Società Sagit S.p.a. e Becos S.r.l.

Si precisa che il capitale della Società Becos S.r.l. è interamente posseduto dalla Società Sagit S.p.a. mentre il capitale della Sagit S.p.a. e della Dibi S.p.a. sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni e che, pertanto, non si è resa necessaria la redazione della relazione di cui all'art. 2501-*quinquies* Cod. civ. e che, conseguentemente, la prima fase della fusione, costituita dall'incorporazione della Società Becos S.r.l. nella Società Sagit S.p.a. non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale di quest'ultima, mentre la seconda fase, costituita dall'incorporazione della Società Sagit S.p.a. nella Società Dibi S.p.a. ha comportato un aumento del capitale sociale dell'incorporante Dibi S.p.a. da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1997.

Si precisa altresì che - adempiendo i deliberati assembleari del 16 luglio 1997 - il capitale della Società Dibi S.p.a. viene aumentato a L. 2.500.000.000 e che, pertanto, ai soci della Società incorporata Sagit S.p.a. vengono attribuite azioni della Società incorporante per complessive L. 1.000.000.000 in ragione di una nuova azione per ogni vecchia azione posseduta, di compendio dell'aumento di capitale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante Dibi S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono stati riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 29 ottobre 1997

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-23432 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 281327

R.E.A. n. 1275682

Codice fiscale n. 09238800156

SYNECTICS MEDICAL - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 10

Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 286444

R.E.A. n. 1290490

Codice fiscale n. 09403500151

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, si rende nota l'esistenza del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda Synectics Medical S.r.l. con sede in Milano, viale Tunisia n. 10 nella società incorporante Medtronic Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280.

La società incorporante Medtronic Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Synectics Medical S.r.l. e pertanto la fusione comporterà l'annullamento senza concambio delle quote della società incorporanda e di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Lo statuto della società incorporante Medtronic Italia S.p.a. non subirà modifiche per effetto della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Synectics Medical S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Medtronic Italia S.p.a. dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale si darà luogo all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La fusione avrà efficacia dalle ore 23 e minuti cinquantanove dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 ottobre 1997 al n. 9700239329/CM11318 per la Medtronic Italia S.p.a. S.r.l. e in data 29 ottobre 1997 al n. 9700239339/CM11318 per la Synectics Medical S.r.l.

p. Medtronic Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ugo Ortellì

p. Synectics Medical S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Nava

S-23436 (A pagamento).

IRT - S.p.a.*Estratto di progetto di fusione*

Società incorporante: IRT S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, piazzetta G. Bruno n. 23, capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia al n. 10808, codice fiscale n. 00290700269, partita IVA n. 00631030277.

Società incorporanda: Tortato & Canal S.r.l., con sede in Pradamano, via Cussignacco n. 87, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 1584, codice fiscale e partita IVA n. 00159060300.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante IRT S.p.a. della incorporanda Tortato & Canal S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Tortato & Canal S.r.l.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non vi sono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti, così come non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Venezia per l'incorporante IRT S.p.a. in data 23 ottobre 1997 e nel Registro delle Imprese di Udine per l'incorporanda Tortato & Canal S.r.l. in data 24 ottobre 1997.

p. IRT S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sbrogiò

p. Tortato & Canal S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Sbrogiò

S-23442 (A pagamento).

FINAL - Finanziaria Ligure S.p.a.**LANGANO - S.r.l.****IL BORGO - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

1. Incorporante: Final - Finanziaria Ligure S.p.a. - Genova, Mura di Santa Chiara, 1, codice fiscale e partita IVA n. 02951550108.

2. Incorporate:

Langano S.r.l. - Genova, piazza Corvetto, 1/7, codice fiscale e partita IVA n. 02817860105;

Il Borgo S.p.a., Genova, Mura di Santa Chiara, 1, codice fiscale e partita IVA n. 03110590100.

3. Il Borgo S.p.a. è e sarà fino all'atto di fusione interamente posseduta dalle altre due società partecipanti alla fusione, pertanto per essa si applica l'art. 2504-*quinquies* c.c.

4. Il rapporto di cambio è fissato in numero 24 azioni della Final - Finanziaria Ligure S.p.a. ogni quota da nominali L. 1.000 del capitale sociale della Langano S.r.l.

5. Modalità: aumento del capitale della Final - Finanziaria Ligure S.p.a. di L. 1.200.000.000 ed emissione di 1.200.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna da assegnarsi ai soci della Langano S.r.l. in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 3, da attuarsi al perfezionamento della fusione a cura dell'organo amministrativo della incorporante.

6. Le nuove azioni emesse dalla incorporante in concambio parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

7. Dal 1° gennaio 1998 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al Registro delle Imprese di Genova in data 28 ottobre 1997 ai nn. 9700038182, 9700038185, 9700038183.

Genova, 29 ottobre 1997

Final - Finanziaria Ligure S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Filippo Cerruti

Langano S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Mauro Rovida

Il Borgo S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Cesare Cerruti

S-23446 (A pagamento).

MENZ & GASSER - S.p.a.

Sede legale in Novaledo (TN)

Sede amministrativa in Lana d'Adige (BZ), via Dogana n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Trento al n. 3834/II

Codice fiscale n. 00230870222

M. GASSER - S.r.l.

Sede in Lana (BZ), via Dogana n. 4

Capitale sociale L. 168.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 10153

Codice fiscale n. 00121860217

Società incorporante: Menz & Gasser S.p.a.

Società incorporanda: M. Gasser S.r.l.

Le quote sociali della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante, pertanto la fusione avverrà senza aumento di capitale né scambio.

Ai fini contabili e fiscali di cui all'art. 2501-*bis*, n. 5) la fusione avrà effetto dal 16 aprile 1997, come da progetto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamenti particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante (atto dott. Vincenzo Mastellone, notaio in Lana, in data 4 settembre 1997 rep. 29.506) è stata iscritta presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento in data 28 ottobre 1997 al n. 18065 d'ordine.

La delibera di fusione della società incorporanda (atto dott. Vincenzo Mastellone, notaio in Lana, in data 4 settembre 1997 rep. 29.505) è stata iscritta presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bolzano in data 10 ottobre 1997 al n. 15997 d'ordine.

Lana, 29 ottobre 1997

p. Menz & Gasser S.p.a.
Gasser Wilfried

p. M. Gasser S.r.l.
Gasser Wilfried

S-23459 (A pagamento).

UNILEVER ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via N. Bonnet, 10
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 130777
 R.E.A. Milano n. 720579
 Codice fiscale n. 00846710150

Estratto di delibera di scissione

Con atto notaio dott. Ferruccio Brambilla di Milano del 29 luglio 1997 rep. 148172/13558 iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997 al n. 234773, l'assemblea straordinaria della Unilever Italia S.p.a. ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio costituito dalle partecipazioni delle società Crosfield S.p.a., National Starch & Chemical S.p.a., Quest International Italia S.p.a., Unichema Italia S.p.a., Vinamul S.r.l. e da passività finanziarie in una società di nuova costituzione da denominarsi Unilchimica S.p.a. con sede in Milano, via Nino Bonnet, 10, capitale sociale L. 12.000.000.000.

La scissione sarà attuata mediante assegnazione di azioni della Unilchimica S.p.a. ai soci della Unilever Italia S.p.a. in proporzione alla loro attuale partecipazione, senza alcun conguaglio, assegnazione che avverrà alla data di costituzione della Unilchimica S.p.a.

Le operazioni della Unilever Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della Unilchimica S.p.a. a decorrere dalla data dell'atto di scissione, data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della scissione stessa.

Non sussistono le ipotesi di cui ai n. 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis codice civile.

Un amministratore: dott. Alberto Paruta.

M-8582 (A pagamento).

M. ARCHITECTURE - S.r.l.

Sede legale in Macerata, viale Indipendenza n. 133
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Macerata n. 7816
 R.E.A. di Macerata n. 110566
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01017430438

IMMOBILIARE CAVOUR - S.r.l.

Sede legale in Macerata, viale Indipendenza n. 133
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Macerata n. 118136/97
 R.E.A. di Macerata n. 139881
 Codice fiscale n. 06315860152
 Partita I.V.A. n. 01283150439

Estratto delle deliberazioni di fusione ex art. 2502 del codice civile mediante incorporazione della «Immobiliare Cavour S.r.l.» nella «M. Architecture S.r.l.».

Informazioni richieste dall'articolo 2501-bis del Codice civile ai numeri:

1. Partecipano alla fusione le seguenti società:

la «M. Architecture S.r.l.», con sede sociale in Macerata, viale Indipendenza n. 133;

la «Immobiliare Cavour S.r.l.», con sede in Macerata, viale Indipendenza n. 133;

3.-4.-5. La «M. Architecture S.r.l.» ha già acquistato la totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale della «Immobiliare Cavour S.r.l.», pertanto la presente operazione di fusione non dà origine ad alcun concambio di quote sociali.

6. Tutti gli effetti della fusione avranno inizio soltanto a partire dal 1° gennaio 1998 e, comunque, non prima della data in cui sarà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile.

7. Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi, nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ognuna delle due deliberazioni di fusione, entrambe adottate l'11 luglio 1997, è stata iscritta nel registro delle imprese di Macerata, a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, in data 21 ottobre 1997 ai nn. 9700014558/CMC0056 per «M. Architecture S.r.l.» e 9700014559/CMC0056 per «Immobiliare Cavour S.r.l.».

Macerata, 24 ottobre 1997

p. M. Architecture S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Santoni

p. Immobiliare Cavour S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Emanuele Santoni

S-23463 (A pagamento).

GEA - S.r.l.**GRUPPO INDUSTRIE RIZZI 1857 - S.r.l.**

(in liquidazione)

IMMOBILIARE LE ZAGARE - S.r.l.

(in liquidazione)

Delibera di fusione per incorporazione estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: GEA S.r.l., con sede in Vicenza, piazza G. Matteotti n. 6, capitale sociale L. 199.000.000; registro imprese della provincia di Vicenza n. VII116-22838;

Società incorporande:

Gruppo Industrie Rizzi 1857 *(in liquidazione)*, con sede in Thiene (VI), viale Bassani n. 87/G, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VIII116-28308;

Immobiliare Le Zagare S.r.l. *(in liquidazione)*, con sede in Rossano Veneto (VI), via Meneghetti n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese della provincia di Vicenza n. VI012-5406.

Rapporto di cambio: modalità di assegnazione delle azioni - Data da cui le azioni assegnate partecipano agli utili - Omessi ex art. 2504-quinquies.

Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui - ex art. 2504-bis, Codice civile ed ex art. 123, comma 7 D.P.R. n. 917/86 decorreranno gli effetti della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Le delibere di fusione per incorporazione sono state iscritte:

per GEA S.r.l. al registro delle imprese di Vicenza in data 21 ottobre 1997;

per Gruppo Industrie Rizzi 1857 S.r.l. *(in liquidazione)* al registro delle imprese di Vicenza in data 21 ottobre 1997;

per Immobiliare Le Zagare S.r.l. *(in liquidazione)* al registro delle imprese di Vicenza in data 21 ottobre 1997.

p. GEA S.r.l.: Sartori Franco

p. Gruppo Industrie Rizzi 1857 S.r.l. *(in liquidazione)*:
Sartori Franco

p. Immobiliare Le Zagare S.r.l. *(in liquidazione)*:
Sartori Franco

S-23464 (A pagamento).

MIOFIN - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Marconi n. 38
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 17231411997
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1532000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12163690154

GARDAFIN - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), Via Marconi n. 38
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 357290
 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1481849
 Codice fiscale n. 00369620224
 Partita I.V.A. n. 11595810158

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione della Gardafin S.r.l. nella Miofin S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Il giorno 27 ottobre 1997 sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano le deliberazioni di fusione per incorporazione della Gardafin S.r.l. - Società incorporata - nella Miofin S.p.a. - Società incorporante a rogito del notaio Cesare Suriani di Milano - atto di data 17 ottobre rep. n. 106.827/10.833 - prot. iscrizione n. 237459/01 per la Gardafin e atto di data 17 ottobre 1997, rep. n. 106.826/10.832 - prot. iscrizione n. 237444/01 per la Miofin S.p.a.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Gardafin S.r.l. in quanto interamente posseduto dalla incorporante Miofin S.p.a. La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante conciderà con l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della incorporante.

In sede di delibera di fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione in Gardafin S.p.a.

Non è previsto rapporto di cambio, nè conguaglio in denaro. Non sussistono particolari categorie di soci, nè benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gardafin S.r.l.: geom. Antonio Miorelli

p. Miofin S.p.a.: dott. Roberto Miorelli

S-23478 (A pagamento).

A.R.A. - S.p.a.**Autoveicoli Ricambi Affini**

sede in Parma, via Emilia Ovest 42/a

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 5208 - C.C.I.A.A. Parma n. 97412

OMP-FARA - S.r.l.

Sede in Parma - San Pancrazio, via Di Vittorio n. 8/a
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 6540 - C.C.I.A.A. Parma n. 116758

COMMERCIAL DIESEL - S.r.l.

Sede in Parma - San Pancrazio - via Di Vittorio n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 7109 - C.C.I.A.A. Parma n. 121893

Progetto di fusione (a norma art. 2501-bis codice civile)

Punto 1. - Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: A.R.A. Autoveicoli Ricambi Affini S.p.a., sede in Parma, via Emilia Ovest 42/a, capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 5208 C.C.I.A.A. di Parma n. 97412, codice fiscale n. 00166870345. Attività svolta: commercio autocarri e veicoli industriali e commerciali;

b) società incorporande:

b.1) OMP-FARA S.r.l., sede in Parma - San Pancrazio, via Di Vittorio n. 8/a, codice fiscale n. 00168770345, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 6540 - C.C.I.A.A. di Parma n. 116758. Attività svolta: riparazione e revisione di autocarri e veicoli industriali;

b.2) Commercial Diesel S.r.l., sede in Parma - San Pancrazio, via Di Vittorio n. 13, codice fiscale n. 00243390341, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 7109, C.C.I.A.A. di Parma n. 121893. Attività svolta: commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio per autoveicoli industriali;

c) rapporti tra le società interessate alla fusione: la società incorporanda OMP-FARA S.r.l. è proprietaria del 15% (L. 232.500.000 nominali) del capitale sociale dell'incorporante A.R.A. S.p.a. e del 25% (L. 50.000.000 nominali) del capitale sociale dell'incorporanda Commercial Diesel S.r.l.

2. Statuto società incorporante: lo statuto dell'incorporante subirà le seguenti modifiche a seguito della fusione:

2.1 l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.550.000.000 a L. 3.559.580.000 (tre miliardi cinquecentocinquanta-novemilioneicentottantamila), modificando di conseguenza l'art. 6 del proprio statuto sociale. Le nuove azioni saranno offerte ai soci delle società incorporate in cambio delle quote dagli stessi possedute.

2.2 la denominazione sociale verrà modificata in A.R.A. S.p.a.;

2.3 vengono inoltre apportate modifiche agli artt. 2, 4, 15, 17, 21, 24, 26, 27 dello statuto sociale. La società incorporante subenterà a tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporate. (Allegato «A» statuto dell'incorporante).

3. Rapporti di cambio: l'assemblea straordinaria della incorporante delibererà in via preventiva la costituzione di un fondo copertura perdite per L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) con utilizzo di un finanziamento soci per pari importo già presente in bilancio. Ai soci portatori di quote della incorporanda OMP-FARA S.r.l. verranno assegnate in cambio azioni della incorporante nel rapporto di 17,115912 azioni da nominali L. 1.000 per ogni quota L. 1.000 posseduta; l'incorporante, al momento della fusione, annullerà nella propria contabilità le proprie azioni provenienti dalle attività patrimoniali dell'incorporanda OMP-FARA S.r.l. Ai soci portatori di quote della incorporanda Commercial Diesel S.r.l. verranno assegnate in cambio azioni della incorporante nel rapporto di 8,100823 azioni da nominali L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 posseduta; l'incorporante, per la partecipazione nella Commercial Diesel S.r.l. posseduta da OMP-FARA S.r.l., a norma dell'art. 2504-ter, non darà luogo ad assegnazione di azioni in cambio. Il nuovo importo del capitale sociale indicato al punto 2.1 e nello statuto della società incorporante tiene già conto dell'annullamento delle azioni proprie di cui sopra. Il numero delle azioni da assegnare ai singoli soci in cambio delle quote possedute verrà calcolato con arrotondamento matematico per eccesso o difetto alle 1.000 lire. Non sussistono pertanto i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione. I rapporti di concambio proposti sono stati confermati dalla perizia dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Parma, cui si rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: i soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante in base ai rapporti di cambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio a partire dal secondo mese successivo alla data in cui avrà effetto la fusione e dovranno essere ultimate nei successivi sei mesi;

potranno partecipare alla suddetta operazioni i soci che dall'apposito libro risulteranno tali alla data in cui avrà effetto la fusione;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci delle società incorporate dovranno essere ritirati presso la sede sociale dell'incorporante.

5. Data di godimento utili: assegnate in cambio delle quote delle incorporate parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

9. Organi amministrativi e di controllo: i Consigli di amministrazione e il Collegio sindacale delle società incorporande decadranno al momento dell'atto di fusione.

Art. 2501-ter - Situazione patrimoniale: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono redatte alla data del 30 giugno 1997 e vengono depositate nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Art. 2501-quater - Relazione degli amministratori: le relazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione vengono depositate nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Art. 2501-quinquies - Relazione degli esperti: la relazione dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Parma viene depositata nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al registro imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Parma il 29 ottobre 1997 ai numeri 9700023210/CRP66, 9700023211/CRP66, 9700023212/CRP66 di protocollo.

Parma, 29 ottobre 1997.

p. A.R.A. S.p.a.
L'amministratore unico: Carlo Sorba

p. OMP-FARA S.r.l.
Il presidente: Veneri Giancarlo

p. Commercial Diesel S.r.l.
Il presidente: Ferrari Aldo

S-23461 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANTERNO - S.r.l.

Sede in Milano, via del Caravaggio n. 3

ARHCA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via del Caravaggio n. 3

NB & A 3 PHASE 3 CLINICAL RESEARCH - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via del Caravaggio n. 3

NINO BERGAMINI & ASSOCIATI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via del Caravaggio n. 3

NBA BIOMETRICS - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via del Caravaggio n. 3

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società incorporante: Immobiliare Santerno S.r.l., sede in Milano, via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 48.500.000, iscritta al n. 318180 registro imprese di Milano; società incorporande: Arhca S.r.l. (in liquidazione), sede in Milano, via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 285655 registro imprese di Milano; NB & A 3 Phase 3 Clinical Research S.r.l. (in liquidazione), sede in Milano, Via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 312639 registro imprese di Milano; Nino Bergamini & Associati S.r.l. (in liquidazione), sede in Milano, via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 227530 registro imprese di Milano; NBA Biometrics S.r.l. (in liquidazione), con sede in Milano, Via del Caravaggio n. 3, capitale sociale L. 50.000.000., iscritta al n. 312640 registro imprese di Milano.

2. Tipologia dell'operazione: fusione per incorporazione di società interamente possedute: non dà luogo ad alcun rapporto di concambio. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997.

p. Immobiliare Santerno S.r.l.: Giuseppe Natale Russo

p. Arhca S.r.l. (in liquidazione) e NB & A 3 Phase 3 Clinical Research S.r.l. (in liquidazione): Nino Ettore Bergamini

p. NBA Biometrics S.r.l. (in liquidazione)
e Nino Bergamini & Associati S.r.l. (in liquidazione):
Aldo Arrigo Bergamini

M-8571 (A pagamento).

FINPUL - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 268578

Codice fiscale n. 08708420156

PULILAMPO ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Uberti n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 153424

Codice fiscale n. 00943770156

TR.IM.CA - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Uberti n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 100555

Codice fiscale n. 00858700156

In data 10 ottobre 1997 prot. 229492 - 229514 - 229501 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto nel registro delle imprese il progetto di fusione delle società Pulilampo Italiana S.r.l. TR.IM.CA S.r.l. e FINPUL S.r.l. da attuarsi mediante incorporazione delle prime due nella terza.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione ad eccezione della modifica dell'articolo 2 dello statuto riguardante l'oggetto sociale.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Finpul S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Venturino Venturi

Pulilampo Italiana S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Mereu

TR.IM.CA S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Emanuele Quaggetto

M-8573 (A pagamento).

SIMIT - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1
capitale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 173453
Codice fiscale 03495780151

G. PANDOZY & FIGLI - S.r.l.

Sede in Milano, Piazza Diaz n. 1
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204422
Codice fiscale 01595840156

In data 27 ottobre 1997 prot. 237608 - 237620 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto nel registro delle imprese, il progetto di fusione della società G. Pandozy & Figli S.r.l. per incorporazione nella società Simit S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° novembre 1998.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Simit S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianemilio Pandozy

G. Pandozy & Figli S.r.l.

Un amministratore: Gianemilio Pandozy

M-8574 (A pagamento).

TENNIS CALCETTO BARONA - S.r.l.

in breve «TCB - S.r.l.»

Sede in Milano, via Ovada n. 22

RODODENDRO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza San Carlo n. 2

Le Società suddette, con le rispettive assemblee 29 luglio 1997, di cui ai rispettivi verbali a rogito notaio Sergio Casali n. 76314/10582 di rep. e n. 76315/10583 di rep., hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Rododendro S.r.l.», nella «Tennis Calchetto Barona S.r.l.» in breve «TGB S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 e secondo il progetto di fusione, con annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale della Società incorporanda, interamente di proprietà dell'incorporante.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio 1997.

Il verbale di assemblea della società «Tennis Calchetto Barona S.r.l.», è stato omologato dal Tribunale di Milano il 13 ottobre 1997, decreto n. 11907, ed è stato depositato nel registro delle imprese il 21 ottobre 1997 al n.234898 registro d'ordine.

Il verbale di assemblea della società «Rododendro S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Milano il 13 ottobre 1997 decreto n. 11906, ed è stato depositato nel registro delle imprese il 21 ottobre 1997 al n. 234902 registro d'ordine.

Il notaio incaricato: Sergio Casali.

M-8592 (A pagamento).

SO.R.I. - S.p.a.

Società Resine Industriali

Sede in Milano, viale Tunisia n. 29

Capitale sociale versato L. 960.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 189995
Codice fiscale 04563470154

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 16 settembre 1997 rep. n. 66964/4808, la società «SO.R.I. - Società Resine Industriali S.p.a.», con sede in Milano, viale Tunisia n. 29, capitale sociale versato L. 1.000.000.000 si è scissa mediante costituzione di una nuova società denominata «S.R.N. Italia S.r.l.», con sede in Guardamiglio (Lodi), via Emilia n. 1 e capitale di L. 700.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di distribuzione.

I soci della costituita beneficiaria sono i medesimi della scissa e partecipano al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Le quote della società beneficiaria attribuite in concambio ai soci della società scissa, avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

La decorrenza degli effetti della scissione, ai fini contabili e fiscali, è fissata dalla data di efficacia della scissione, secondo i criteri di cui all'art. 2504-*decies*, primo comma Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di soci ai quali riservare particolari trattamenti.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società scissa e beneficiaria.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1997 e presso il registro delle imprese di Lodi in data 30 settembre 1997.

Milano, 29 ottobre 1997

Dott. Carlo Cafiero, notaio.

M-8586 (A pagamento).

DITTA CAV. PIETRO SARTORI - S.p.a.**IMMOBILIARE SANTA MARIA - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Ditta Cav. Pietro Sartori S.p.a., sede in Negrar (VR), via Casette, 2, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00209430230 REA VR n. 31941 e R.I. 8455 Verona, nell'assemblea straordinaria 22 settembre 1997 notaio Quaratino rep. 94196, omologata in data 20 ottobre 1997 Trib. di Verona n. 3515/97 R.R., cronol. 4062, e Immobiliare Santa Maria S.p.a., sede in Negrar (VR), via Casette, 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01853270237 REA VR n. 201362 e R.I. 23058 Verona, nell'assemblea straordinaria 22 settembre 1997 notaio Quaratino rep. 94197, omologata in data 20 ottobre 1997 Trib. di Verona n. 3516/97 R.R., cronol. 4063, deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Santa Maria S.p.a., nella Ditta Cav. Pietro Sartori S.p.a., su base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1997. La incorporazione non darà luogo a concambi di quote, conguagli in denaro, né aumento di capitale sociale della incorporante, per possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1997, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante.

Non ci sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori di entrambe le società.

Ditta Cav. Pietro Sartori S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

Immobiliare Santa Maria S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-30705 (A pagamento).

MYTHOS - S.r.l.
Paderno Dugnano (MI)

P.A.C. - S.r.l.
Partecipazioni Alberghiere e Commerciali
Mestre (VE)

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

Con atto del 3 ottobre 1997 rep. 79952/4824 dott. Angela Pedone in Paderno Dugnano iscritto al registro imprese di Venezia in data 27 ottobre 1997 al n. 9700037365/CVE0112 per l'incorporata ed al registro imprese di Milano in data 27 ottobre 1997 al numero 9700238179/CMII171 per l'incorporante.

Società partecipanti alla fusione:

1. Mythos S.r.l. con sede in Paderno Dugnano, via XXV Aprile n. 20 registro imprese di Milano n. 55482 reg. ditte 1451763 (incorporante);

2. P.A.C. Partecipazioni Alberghiere e Commerciali S.r.l. con sede in Venezia-Mestre, via Forte Marghera, 99/a registro imprese Venezia n. 23834 reg. ditte 189809 (incorporata).

Hanno deliberato la fusione per incorporazione della P.A.C. S.r.l. nella Mythos S.r.l. con effetto 1° gennaio 1997 senza alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della incorporata era già determinato per intero dalla incorporante.

Non ci sono riconosciuti trattamenti particolari a soci privilegiati e/o ad amministratori delle società partecipanti.

Paderno Dugnano, 28 ottobre 1997

per Mythos S.r.l.

L'amministratore unico: Galbiati Santino

M-8593 (A pagamento).

ITALVENTINOVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 359207

Codice fiscale n. 00532620184

BEZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337046

Codice fiscale n. 04404441000

SOCIETÀ DEL TEATRO DI BORGOSIESA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 109113/1997

Codice fiscale n. 00240840025

Estratto di atto di fusione

Con atto 22 ottobre 1997, n. 56676/7506 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «Bezzi S.p.a.» e «Società del Teatro di Borgosesia S.r.l.», entrambe con sede in Milano, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella società «Italventinove S.p.a.» secondo le modalità di cui al progetto stesso, è così stabilendosi che:

la fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 31 ottobre 1996 per tutte le società partecipanti alla fusione;

la fusione è avvenuta senza aumento del capitale e senza cambio di azioni o quote, in quanto l'incorporante «Italventinove S.p.a.» possiede tuttora interamente il capitale sociale dell'incorporante

«Società del Teatro di Borgosesia S.r.l.» e sia l'incorporante «Italventinove S.p.a.», sia l'incorporanda, «Bezzi S.p.a.» sono tuttora totalmente possedute da un medesimo unico socio e cioè dalla società «L'Alleanza S.r.l.»:

le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° novembre 1996, fatta altresì avvertenza che:

lo statuto della incorporante non ha subito modifiche in conseguenza della fusione;

non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sussistono particolari categorie di azioni o quote o possessori di titoli diversi.

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23.50 del 31 ottobre 1997, effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1997 rispettivamente al n. 337046 per la società «Bezzi S.p.a.», al n. 109113/1997 per la società «Società del Teatro di Borgosesia S.r.l.» e al n. 359207 per la società «Italventinove S.p.a.»

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8577 (A pagamento).

COMOFIL - S.r.l.

Sede in Como, via Innocenzo XI, n. 70

Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto del progetto di scissione parziale
redatto ai sensi dell'art. 2504-octies C.C.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) Società scissa: Comofil S.r.l. con sede in Como, via Innocenzo XI n. 70, capitale sociale di L. 90.000.000 costituito da n. 90.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna;

1.b) - Società scissionaria: costituenda società a responsabilità limitata, che assumerà la denominazione di «Comofil S.r.l.» essa avrà sede in Como, via Innocenzo XI n. 70.

2. Atto costitutivo della società scissionaria e modifiche statutarie della società scissa:

2.a) L'atto costitutivo della costituenda società scissionaria e lo Statuto sociale che la stessa adotterà sono allegati sub A) al progetto di scissione;

2.b) A seguito della scissione la società scissa Comofil S.r.l. con effetto dalla iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione, modificherà la propria denominazione in Europa S.r.l.; ridurrà il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 70.000.000, trasferirà la propria sede sociale in Milano, via Boccaccio n. 15/A e assumerà quale oggetto sociale la compravendita, la costruzione e ristrutturazione di beni immobili, nonché la gestione di beni immobili propri. Infine adeguerà il proprio statuto all'evoluzione legislativa e all'orientamento giurisprudenziale in materia di società.

In calce al progetto di scissione è stato allegato sub B) il testo del nuovo statuto sociale.

3 Criteri di distribuzione delle quote della Società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla società scissionaria di cespiti patrimoniali indicati al punto 9) oltre indicato, e ai valori contabili ad essi attribuiti nella situazione patrimoniale della società scissa al 31 maggio 1997; valori allibrati ad un importo netto complessivo di L. 180.300.815, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa medesima.

In conseguenza a quanto sopra: il capitale sociale della società scissa Comofil S.r.l. (che andrà a denominarsi Europa S.r.l.) sarà ridotto da L. 90.000.000 a L. 70.000.000.

Il capitale della società scissionaria (a denominarsi Comofil S.r.l.) sarà determinato in L. 20.000.000 e costituito da n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna le quali saranno attribuite a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta anteriormente all'operazione di scissione e quindi in ragione di n. 2 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società scissionaria per ogni n. 9 quote da nominali L. 1.000 cadauna possedute nella Società scissa, dandosi atto che tutti i soci della società scissa sono proprietari di un numero di quote multiple di nove e pertanto non si provvederà a conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società scissionaria: l'assegnazione avverrà a seguito di costituzione di nuova società attraverso riduzione delle quote possedute dai soci della modificanda società Europa S.r.l. (già Comofil S.r.l.) in ragione di n. 2 quote da nominali L. 1.000 ogni 9 quote da nominali L. 1.000 possedute prima della scissione.

Contemporaneamente saranno attribuite ai soci della società scissa le quote della società scissionaria secondo le proporzioni indicate nel precedente punto 3) e con contestuale iscrizione degli stessi nel libro soci della costituenda società scissionaria.

5. 6. Data di godimento delle quote della società scissionaria e di imputazione delle operazioni di bilancio della scissionaria: data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di soci. Non sono altresì previste particolari categorie di soci nella società scissionaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società scissionaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società scissionaria: alla società scissionaria saranno trasferiti i seguenti elementi dell'attivo e del passivo, i cui valori sono riferiti alla situazione patrimoniale redatta al 31 maggio 1997. Si precisa che tali valori, limitatamente ai beni fungibili, ai crediti e ai debiti, sono indicativi in quanto essi saranno quelli effettivamente costituenti l'azienda oggetto di scissione, quali esistenti al momento dell'effetto della scissione medesima, con obbligo della società scissa e della società scissionaria di conguagliare in denaro eventuali variazioni delle consistenze attive o passive rispetto a quelle oltre indicate.

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali nette L. 843.195.968:

II - 01 Valore lordo immobilizzazioni materiali L. 2.945.825.820:

02 Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali L. (2.301.860.520):

III - 02 Crediti per depositi cauzionali L. 11.264.065:

C - I - Merci L. 536.250.400;

II - Crediti esigibili entro 12 mesi L. 2.867.031.949;

IV - Disponibilità liquide in cassa L. 1.821.250;

E - Ricontri attivi L. 74.651.732;

Totale attivo L. 4.978.180.664.

PASSIVO

B - Fondi per rischi e oneri L. 24.167.000:

C - Trattamento fine rapporto lav. subord. L. 494.223.858;

D - Debiti

01 - esigibili entro 12 mesi L. 4.113.707.037;

E - Ratei e risconti passivi L. 165.781.954;

Totale passivo L. 4.797.879.849.

I beni trasferendi di cui sopra sono più dettagliatamente elencati nell'allegato C) del progetto di scissione.

Per effetto di quanto sopra indicato le variazioni che interverranno nella composizione delle voci di attivo, passivo e patrimonio netto con riferimento alle consistenze risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 della società scissa sono le seguenti:

Consistenze attive e passive risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1997

Società	Attivo	Passivo	Patrimonio netto
Soc. scissa: Comofil S.r.l. (ante scissione)	5.899.233.515	5.087.879.849	811.353.666
Società scissionaria (a denominarsi Comofil S.r.l.)	4.978.180.664	4.797.879.849	180.300.815
Società scissa post scissione (a denominarsi Europa S.r.l.)	921.052.851	290.000.000	631.052.851

Il patrimonio netto della società scissa, quale risultante dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 e pari a L. 811.353.666 è diviso proporzionalmente fra la società scissa e la società scissionaria nella misura dei 7/9 (sette noni) alla prima e dei 2/9 (due noni) alla seconda e sarà distribuito a quest'ultima come dettagliato nella tabella sottoindicata.

Voci del patrimonio netto	Consistenza ante scissione	Società scissa	Società scissionaria
—	—	—	—
Capitale sociale	90.000.000	70.000.000	20.000.000
Riserva legale	10.541.647	10.541.647	—
Riserva straordinaria	483.248.614	322.947.799	160.300.815
Utile da situazione patrimoniale 31 maggio 1997	227.563.405	227.563.405	—
	811.353.666	631.052.851	180.300.815

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Como in data 30 settembre 1997 ed iscritto al n. 27428.

Como, 22 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Bruno Pellegatta

C-30712 (A pagamento).

SILGEST - S.r.l.

NUOVA AGRICOLTURA - S.r.l.

(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Indicazioni contenute nell'art. 2502-bis C.C. ai numeri:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società: Silgest S.r.l. con sede in Pieve Emanuele, via Curiel n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 278417, al R.E.A. di Milano al n. 1267631, partita I.V.A. n. 09047430153;

b) società: Nuova Agricoltura S.r.l. con sede in Pieve Emanuele via Curiel n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 329705, R.E.A. di Milano al n. 1403101, partita I.V.A. n. 10756070156.

3. La fusione non prevede alcun rapporto di cambio delle quote.

4. Le quote dell'incorporante continueranno ad essere possedute dagli attuali soci.

5. Dal 1° gennaio 1997.

6. Dal 1° gennaio 1997.

7. Nessuno.

8. Nessuno.

Delibere di fusione iscritte nel registro delle Imprese di Milano in data 29 ottobre 1997 ai numeri 9700239327/9700239314.

Milano, 29 ottobre 1997

L'amministratore unico della «Silgest S.r.l.»
Catenacci rag. Luigi

L'amministratore unico della Nuova Agricoltura S.r.l.»
Magenes Pietro Francesco

M-8599 (A pagamento).

HABITAT S.p.a.**SIB - S.r.l.****Società Immobiliare Bolzanina**

Estratto delle delibere di fusione di data 6 ottobre 1997 a rogito notaio Angelo Giordano di Milano rep. 44226/16000 omologata dal Tribunale di Milano in data 17 ottobre 1997 per quanto riguarda la società Habitat S.p.a. e di data 6 ottobre 1997 a rogito notaio Elio Villa di Bolzano rep. 514/43 omologata dal Tribunale di Bolzano in data 14 ottobre 1997 per quanto riguarda la società SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l. (a sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Habitat S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 19 e con capitale sociale di L. 49.900.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 279954, codice fiscale n. 09146510152;

società incorporata: «SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l.» con sede in Bolzano, via Roen n. 53 e con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 70438, codice fiscale n. 00121350219.

La fusione dovrà avvenire con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata poiché interamente posseduto dalla società incorporante che lo conserva tutt'ora.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1997 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Bolzano in data 23 ottobre 1997 per la società incorporata.

p. Habitat S.p.a.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini arch. Paolo

S-23642 (A pagamento).

EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tirso n. 26

EDITALIA FILM - TELECINEDIZIONI S.r.l.

Sede in Roma, via Tirso n. 26

Estratto atto di fusione dell'atto di fusione, ex art. 2504 Codice civile, del rogito del notaio Antonietta Leonzio di Roma in data 14 ottobre 1997, repertorio n. 49569/6952 al quale hanno partecipato:

1. Editalia-Edizioni d'Italia - Società per azioni (società incorporante) con sede in Roma, via Tirso n. 26, capitale sociale L. 7.281.200.000, registro imprese di Roma n. 1455/52, codice fiscale n. 00396050585;

2. Editalia Film - Telecinedizioni S.r.l. (società incorporata) con sede in Roma, via Tirso n. 26, capitale sociale L. 1.607.200.000, registro imprese di Roma n. 661/71, codice fiscale n. 00914940580.

Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata «Editalia Film - Telecinedizioni S.r.l.» è posseduto dai soci della società incorporante «Editalia-Edizioni d'Italia - Società per azioni» nelle medesime proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

L'aumento di capitale da L. 7.281.200.000 a L. 8.888.400.000, in conseguenza della delibera fusione, l'ulteriore contestuale aumento gratuito da L. 8.888.400.000 a L. 10.600.000.000 mediante parziale utilizzo di riserve disponibili per L. 1.711.600.000, iscritte nel bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, regolarmente approvato, con conseguente annullamento delle attuali n. 3.340.000 azioni in circolazione del valore nominale di L. 2.180 ciascuna a fronte del vigente capitale sociale, ad essere sostituendo a 106.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, nonché la modifica della denominazione della società incorporante da «Editalia-Edizioni d'Italia - Società per azioni» in Editalia-Edizioni d'Italia e Film - Telecinedizioni S.p.a.» hanno avuto effetto con la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile, secondo comma.

Le nuove azioni della società incorporante, sono state assegnate con le seguenti modalità:

a) effettuazione delle operazioni di cambio delle azioni del trentesimo al novantesimo giorno successivo alla data di effetto della fusione così come determinato dall'art. 2504-bis codice civile;

b) compilazione e sottoscrizione, da parte dei soci della società incorporata, di apposita domanda da presentare alla società incorporante nei termini di cui al punto a);

c) ritiro dei nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti ai soci della società incorporata, presso la sede sociale della società incorporante entro dieci giorni dalla presentazione della domanda di cui al punto b).

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti, ai soli fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, e dell'art. 123, comma 7, del Tuir 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono categorie particolari di soci e non sono stati proposti vantaggi particolari di soci e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 24 ottobre 1997 al n. 1455/52 (incorporante), in data 24 ottobre 1997 al n. 661/71 (incorporata).

Roma, 31 ottobre 1997

Editalia - Edizioni d'Italia

e Film Telecinedizioni S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Ruggeri

C-30863 (A pagamento).

DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Buttrio (Udine), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.414.600.000 interamente versato

Registro di Udine n. 2806

Codice fiscale n. 00167460302

Avviso ai portatori di Warrant Danieli

Si comunica che, ai sensi del 5° comma dell'art. 4 del regolamento, l'esercizio dei «Warrant Danieli 1994-2000», peraltro già sospeso sino a 25 novembre 1997, è sospeso sino al giorno successivo alla riunione assembleare che verrà convocata dal Consiglio di amministrazione del 5 novembre 1997.

Buttrio, 31 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cecilia Danieli

C-30873 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Catanzaro

Con provvedimento emesso nell'udienza dell'11 luglio 1997, il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - sede di Catanzaro - ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti - persone fisiche e persone giuridiche - inclusi nell'elenco-graduatoria allegato A) approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 3376 del 30 maggio 1996 ed approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 4823 del 10 agosto 1996, del ricorso - in sunto - proposto da Domenico Cardaciotto, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Romano del Foro di Lamezia Terme, ricorso iscritto al n. 1980/96 R.G. e con il quale esso Cardaciotto ha impugnato dinanzi al TAR Calabria Catanzaro: la deliberazione della Giunta Regionale n. 3376 del 30 maggio 1996, pubblicata sul B.U.R. Calabria n. 65 del 5 luglio 1996 avente ad oggetto «L.R. 28 marzo 1985 n. 13 - combinata col P.O.P. 1994/99 - Annualità 1994/95 - Sottoprogramma 3 - Turismo Misura 3.1 - Incentivi a favore dell'industria Alberghiera - Approvazione Piano di Riparto - Incentivi ai soggetti richiedenti ed aventi diritto per il biennio 1994/95 - Approvazione graduatoria ed elenchi partecipanti ammessi ed esclusi», partecipanti ammessi ed esclusi, nella parte in cui sono state dichiarate non ammissibili e quindi escluse le istanze di contributo presentate con riferimento ad insediamenti ricadenti fuori degli ambiti turistici ed è stato approvato l'elenco-graduatoria allegato A) relativo alle pratiche ammesse per ricettività: - il predetto elenco graduatoria allegato A) approvato con la succitata delibera quale parte integrante della stessa; la deliberazione della Giunta Regionale n. 4823 del 10 agosto 1996 pubblicata sul B.U.R. Calabria n. 90 del 24 agosto 1996 con la quale è stato approvato l'elenco graduatoria definitivo allegato A) relativo alle pratiche per ricettività per il piano di riparto dei fondi per le annualità 1994/95/96 del sottoprogramma 3 misura 3.1 del P.O.P. Calabria 1994/1999; le operazioni ed i verbali della Commissione di esame e valutazione per la formazione della graduatoria costituita con Deliberazione di G.R. n. 1510 del 20 aprile 1996; ogni altro atto connesso presupposto o conseguente. Con il suddetto ricorso, notificato alla Regione Calabria e alla Nuova Costa Tiziana S.r.l. (controinteressata) il 3 ottobre 1996, Domenico Cardaciotto dopo aver premesso in fatto che in data 23 novembre 1995 aveva presentato documentata istanza al fine di essere ammesso ai benefici finanziari del P.O.P. Biennio 1994/95 per la costruzione di un fabbricato da adibire ad albergo-ristorante e da ubicare in Cittanova e che non era stato incluso nella relativa graduatoria dei soggetti aventi titolo ai predetti benefici, sul dedotto ed erroneo presupposto che il suo progetto ricadeva in zona non compresa nei preindividuati ambiti turistici, deduceva in diritto l'illegittimità dei provvedimenti impugnati per violazione e falsa applicazione artt. 56 e 55 L.R. n. 13/1985 - violazione e falsa applicazione art. 12 legge 241/90 - violazione e falsa applicazione art. 3 L.R. n. 28/94 - violazione e falsa applicazione delle disposizioni del Bando di Concorso Avviso Pubblico approvato con deliberazione di G.R. n. 4885/1995 in particolare degli artt. 2, 8, 10 - Eccesso di potere - violazione art. 3 legge 241/90. Osservava il ricorrente che la corretta interpretazione delle norme del bando di concorso avviso pubblico induceva correttamente a ritenere che il ricadere il progetto nei territori regionali individuati come ambiti turistici non costituiva un presupposto per essere ammessi al contributo e quindi un requisito di ammissione ma solo un elemento che consentiva un particolare punteggio e che a parità di punteggio il progetto ricadente negli ambiti era titolo di precedenza nella formazione della graduatoria. Osservava ancora che se il ricadere il progetto negli ambiti territoriali turistici fosse stato un requisito di ammissibilità, non avrebbe avuto senso prevedere per detti progetti un determinato punteggio, essendo pacifico che, in tema di concorsi o procedimenti paraconcorsuali, i requisiti soggettivi o oggettivi richiesti costituiscono i presupposti di partecipazione e agli stessi non vengono mai attribuiti punteggi. Rileva-

va ancora che dalle norme del bando risultava evidente che anche le istanze relative a progetti ricadenti fuori degli ambiti turistici dovessero ritenersi ammissibili e quindi da inserire nelle relative graduatorie. Concludeva, Domenico Cardaciotto, ribadendo la illegittimità della sua esclusione dalla graduatoria e chiedendo l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati.

Si precisa infine che con il provvedimento presidenziale che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, è stata contestualmente fissata per la discussione del ricorso l'udienza del 23 gennaio 1998. La presente notificazione è rivolta nei confronti dei seguenti soggetti:

I.S.E.T.A. S.r.l. - Hotel Risorgimento - Manni Federico - Sud Hotel S.a.s. - Madeo Carmela - Bisogni Francesco - Ferrarello Domenico - Pugliese Tommaso - San Domenico Hotel S.a.s. - Tavella S.a.s. - Hotel Arcobaleno S.a.s. - Santa Lucia S.a.s. - Raco Caterina - Eurotourist di Archinà - Gamma S.r.l. - Giordano Maria Antonia - Serena Majestic S.r.l. - Piraggine Anna Maria - Castiglione Francesco - Paglam S.a.s. - Grillo Foca - Recupero Rosina - Colleverde S.r.l. - Lopreiato Giuseppe - Schiariti Olimpia - Mazzotta Vincenzo - Villaggio Smedile - Vacca Antonio P. - Loiacono Teofilo - Touristrade S.r.l. - Richetta Maria - Peronace Genoveffa - F.lli Spadea S.a.s. - Valtur S.p.a. - Talarico F. - D'Urso Maria - La Concordia S.r.l. - Tourist Residence S.r.l. - La Campagna S.a.s. - Marasco S.a.s. - Valtur S.p.a. - Rizzuti Giuseppe - Hotel Park Ionio S.n.c. - Blue Paradise S.r.l. - Park Hotel di Gruppileo S.n.c. - Clemente Umberto - Cimino Vittorio - Verterame Carmine - Hotel del Sole S.n.c. - Muto Pasqualino Ugo - Metallo Domenico e C. S.n.c. - Amelio Carmine - Staffa A.C. S.a.s. - Sauro Paolo - Procopio Vincenzo e Figli S.n.c. - Le Roccette Mare - Hotel 501 S.p.a. - Tolone Teresa - Joniam Sea di Samà - Motei Faro S.a.s. - Pretti Gaetano - Giacomini Fedele - Casarossa S.p.a. - F.lli Macri S.a.s. - Sijj S.r.l. - Alberico Immobiliare S.p.a. - Hotel Ristorante Miramare S.a.s. - Crialesi Pasquale - Esposito Teresa - F.lli Barletta S.a.s. - La Castelluccia S.a.s. - Pegaso di Nicola Riccio e C. S.a.s. - CO.GE. Edil S.a.s. - Carbone Fortunata - Taccone Francesco - Hotel Ristorante il Pescatore - Grand Hotel President - Onda Verde Mare S.r.l. - Parrilla Ernesto F. - Turistica Robinson S.r.l. - Feluca S.p.a. - Suriano Pasquale - Hotel Marinella S.n.c. - Baia Parahelios S.p.a. - Camping Thuriom S.n.c. - Fin.Se.Tur - Pantano Agostino - DE.MA S.p.a. - Baia dell'Est S.r.l. - Tropicione Filippo - Hotel Sant'Agostino S.n.c. - Pantano Maria - Sainato Carmela - Di Marco Roberto - Giuliano Giuseppe - Hotel Nettuno S.a.s. - Pittella Gaetano - Tolone Domenico - Mastroianni Giovanni - Bazzarelli F.lli S.n.c. - In.Tur. S.r.l. - Hotel Residence Chez Mario - Corea e Borelli - Edil Sud S.r.l. - Refin S.r.l. - Pellegrino Gennaro - F.lli Cuore S.n.c. - A Capanna S.r.l. - Castellucci Francesco - Caminiti Angela - Hotel Riviera Blu - Del Cedro S.a.s. - Mercuri Rosa - Mediterranea Vacanze s.r.l. - Patea Natale - Hotel Centrale S.n.c. - Hotel Talao S.r.l. - Cirillo Cosimo - Pulitanò Maria - Hotel Efgal - Talarico Serafina - Hotel Ausonia S.a.s. - Otac S.r.l. - Hotel San Francesco S.p.a. - Riga Elio - Primerano Francesco - Procopio Vincenzo - Marco Polo S.r.l. - Camping l'Oasi S.a.s.

Avv. Antonio Romano.

C-30692 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ANCONA Sezione distaccata di Jesi

Fioroliva Renato, residente a S. Maria Nuova (AN) in fraz. Monti, rappresentato e difeso dall'avv. Carla Accorroni, ha convenuto avanti la Pretura Circ. di Ancona - Sez. Dist. di Jesi, per l'udienza del 3 marzo 1998, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.:

Negozi Arduina resid. a Filottrano in via Bartoluccio n. 13, Negozi Umberto, resid. a S. M. Nuova in via Monti n. 41; Negozi Elio, resid. a S. M. Nuova in via Monti n. 11, Negozi Gina, residente a S. Maria Nuova in via Moreschi n. 17;

gli eredi ed aventi causa dei defunti: Negozi Elvira nata a S. M. Nuova il 23 febbraio 1918, deceduta a Civitavecchia il 22 marzo 1987; Negozi Laurina, n. a S. M. Nuova il 22 luglio 1897, deced. a Montemarciano il 20 febbraio 1981; Negozi Villorio, n. a S. M. Nuova il 18 marzo 1892, deced. a Jesi il 13 novembre 1964; Negozi Argentina, n. a

S. M. Nuova il 17 febbraio 1911, deced. a Jesi il 25 maggio 1982; Negozi Elisa, n. a S. M. Nuova il 17 marzo 1888, deced. ad Osimo il 19 agosto 1973; Negozi Alfredo, n. a S. M. Nuova il 12 marzo 1894, ivi deced. il 22 febbraio 1958; Negozi Augusto, n. a S. M. Nuova il 7 marzo 1890, ivi deceduto il 11 giugno 1934; Negozi Adele, n. a S. M. Nuova il 30 gennaio 1895, dec. a Jesi il 16 novembre 1945;

Negozi Enrico e Negozi Palmira, nati a S. M. Nuova rispettivamente l'11 marzo 1901 e il 5 giugno 1898, emigrati per la Repubblica Argentina rispettz. il 1° agosto 1930 ed il 22 febbraio 1924 e gli eventuali eredi ed aventi causa degli stessi; Negozi Bianca, n. a S. M. Nuova il 5 agosto 1905, residente a Forlì dal 15 febbraio 1924 al 12 giugno 1924 e gli eventuali eredi ed aventi causa della stessa;

Coppari Gina fu Giovanni, Coppari Maria fu Giovanni, Coppari Renato fu Giovanni, Macchi Camilly (o Camilla), ed i loro eventuali eredi ed aventi causa;

tutti gli eventuali ulteriori titolari del diritto di proprietà o di altri diritti reali sul frustolo di terreno sotto specificato, di cui l'istante ha l'ultraventennale possesso pubblico, pacifico, continuo, ininterrotto ed esclusivo, per chiedere che lo stesso sia dichiarato, con ogni consequenziale statuizione, proprietario esclusivo, per intervenuta usucapione, del frustolo di terreno sito nella frazione Monti del Comune di S. Maria Nuova, a ridosso della Strada Provinciale «del Vallone», individuato, col numero 88/a che è porzione della particella 88, foglio 4, del N.C.T. del Comune di S. M. Nuova, nell'estratto di mappa di cui al frazionamento che costituisce l'«allegato I» della perizia del geom. Belelli, asseverata il 19 luglio 1997, prodotta a corredo dell'atto di citazione. Con vittoria di spese di lite in caso di opposizione da parte dei convenuti e richiesta di ammissione di prova per testi sui capitoli articolati in citazione, con i testi ivi indicati.

Il Presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 23 settembre 1997, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del suddetto atto di citazione, ex art. 150 c.p.c.

Jesi, 22 ottobre 1997

Avv. Carla Accorroni.

C-30686 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

8° Settore Governo del Patrimonio

Invito ai proprietari interessati a visionare gli atti depositati presso la Segreteria del Comune concernenti il procedimento espropriativo degli interventi di recupero di immobili da destinare ad alloggi di edilizia Residenziale Pubblica finanziati con la legge n. 67/88 - 2° Biennio approvati con delibera di G.M. n.1647 del 21 giugno 1997 denominato «Vicoli 2 - 3° lotto»; delibera di G.C. n. 1651 del 23 giugno 1997 denominato «San Domenico - Isolato 1 - 3° lotto»; delibera di G.M. n.1645 del 21 giugno 1997 denominato «Vicoli 2 - 2° lotto» siti nella Città Vecchia di Taranto al vicolo le Zite nn.1, 3, 5, 7, 8, 10, 12; via di Mezzo nn. 9, 11, 13, 31, 39, 41, 43, 45, 47, 54, 56, 58, 60; vicolo 2° SS. Medici nn. 1, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19; c.so G. Garibaldi n.160; vicolo 1° SS. Medici nn. 7, 9, 10, 12, 14, 16; via Cassiere nn.11, 13, 15, 18, 37; vicolo Vocale nn. 21, 23; arco Rosario nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7; via Duomo nn. 7, 7a, 13, 15, 17; via Salita S. Martino nn. 2, 4, 4a, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20; largo Candelli nn. 3, 5, 6; via San Martino nn. 1, 3, 5, 7, 9, 11; vicolo Zippo nn.12, 14, 16, 18, 22; vicolo Fago nn. 5, 6.

Il sindaco viste le delibere di G.M. n. 1647 del 21 giugno 1997 denominato «Vicoli 2 - 3° lotto»; delibera di G.C. n. 1651 del 23 giugno 1997 denominato «San Domenico - Isolato 1 - 3° lotto»; delibera di G.M. n. 1645 del 21 giugno 1997 denominato «Vicoli 2 - 2° lotto» con le quali si approvano i relativi progetti dichiarando la pubblica utilità ai sensi della legge 3 gennaio 1978 n. 1 art. 1;

Visto l'art.10 della legge 22 ottobre 1971, n.865;

Visto l'art.150 del c.p.c.

Rende noto che sono depositati presso la Segreteria del Comune di Taranto i seguenti atti concernenti il procedimento espropriativo per gli interventi di recupero di immobili da destinare ad alloggi E.R.P. finanziati con legge n. 67/88 nella Città Vecchia di Taranto, di cui alle delibere sopracitate:

1) relazione esplicativa dell'opera da realizzare;

2) mappe catastali con specificate le unità immobiliari e le aree da espropriare;

3. Elenco dei proprietari e dei dati catastali degli immobili da espropriare.

Comunica inoltre che gli interessati possono presentare osservazioni scritte, entro il termine di giorni 15 (quindici) dall'inserzione del presente avviso, decorso tale termine, gli atti, con le eventuali osservazioni scritte, saranno acquisiti per la determinazione della misura della indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio ai proprietari e/o agli aventi causa.

Gli immobili ricadenti negli interventi di recupero di cui sopra risultano censiti nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 319 come segue:

P.IIa n.588 sub. nn.1, 2, 3, 4; P.IIa n. 589 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5; P.IIa n. 590 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13; P.IIa n. 593 sub. nn.1, 2, 3, 4, 5; P.IIa n. 595 sub. nn.1, 2, 3, 4; P.IIa n. 603 sub. nn.1, 2, 3, 4; P.IIa n. 604 sub. nn.1, 2, 3; P.IIa n. 611 sub. nn.1, 2, 3, 4, 5, 6; P.IIa n. 612 sub. nn.1, 2, 3; P.IIa n. 614 sub. nn.1, 2, 3, 4, 5, 6; P.IIa n.1016 sub. nn.1, 2, 3, 4; P.IIa n.1017 sub. nn.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; P.IIa n. 1018 sub. nn.1, 2, 3; P.IIa n.1021 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5; P.IIa n.1019 sub. n. -; P.IIa n.1022 sub. nn. 1, 2, 3; P.IIa n.1444 sub. nn.1, 2, 3, 4; P.IIa n.762 sub. nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27; P.IIa n. 763 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; P.IIa n. 764 sub. nn.1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11; P.IIa n. 765 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; P.IIa n. 573 sub. nn.1, 2; P.IIa n. 574 sub. nn. 1, 2, 3, 4; P.IIa n. 575 sub. nn. 1, 2, 3; P.IIa n. 578 sub. nn.1, 2, 3; P.IIa n. 579 sub. nn. 1, 2, 3; P.IIa n. 582 sub. nn.1, 2; P.IIa n. 581 sub. nn. 1, 2; P.IIa n. 580 I sub. nn. 1, 2, 3; P.IIa n. 600 sub. nn. 1, 2, 3; P.IIa n. 601 sub. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6; P.IIa n. 602 sub. nn.1, 2, 3, 4, 5.

Il sindaco: rag. Gaetano De Cosmo.

C-30735 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino il 18 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 591250823 emesso da Strocchi Franco a favore di Ferrieri Serena per L. 1.000.000 sul conto corrente n. 13203 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Collegno.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 28 ottobre 1997

Avv. Giuseppe Ferraris.

T-2291 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 12 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0204493608 di L. 9.116.000 tratto dalla Zaetta Giuseppe e Sacco S.n.c. sul c/c n. 9402/96 presso il Nuovo Banco Ambrosiano, agenzia di Feltre, a favore della Infos Telematica S.p.a. in amministrazione straordinaria, dichiarandone l'inefficacia ed autorizzandone il pagamento alla ricorrente decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Torino, 27 ottobre 1997

Avv. Mario Ravinale.

T-2301 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma in data 7 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Cariplo agenzia Pomezia n. 0854195267 L. 90.000 ricevuto in pagamento da Meloni Maurizio; 2) Cariplo agenzia 10 n. 0586981914 L. 1.185.000 ricevuto in pagamento da Cardini Paolo; 3) Banca di Roma agenzia 250 n. 0438852641 L. 260.000 ricevuto in pagamento da Martinnelli; 4) Banca di Roma agenzia 21 n. 0409482068 L. 300.000 ricevuto in pagamento da De Cristofaro Pietro; 5) Banca di Roma agenzia 653 n. 04150829 L. 3.500.000 ricevuto in pagamento da Sign in Motion; 6) Banca di Roma agenzia 80 L. 3.180.000 ricevuto in pagamento da Foglietta Francesca; 7) Banca di Roma agenzia n. 0408096078 L. 1.500.000 ricevuto in pagamento da Cotras; 8) Banca di Roma agenzia 14 n. 0408721900 L. 1.000.000 ricevuto in pagamento da Gioscia Fulvio; 9) Banca di Roma agenzia 9 n. 040832648 L. 3.450.000 ricevuto in pagamento da Ferosi Pasqua; 10) Credito Italiano n. 00100546003 L. 1.756.600 ricevuto in pagamento da Meggiorin Luciano; 11) Credito Italiano agenzia Prenestino n. 0010458153 L. 530.000 ricevuto in pagamento da Luciani Luca; 12) Inabanca agenzia Capannelle n. 0063956543 L. 464.000 ricevuto in pagamento da Bruno Moto; 13) Inabanca agenzia Capannelle n. 0063956542 L. 908.000 ricevuto in pagamento da Bruno Moto; 14) Inabanca agenzia Frattocchie n. 00664714247 L. 3.350.000 ricevuto in pagamento da Andreuzzi Pina Maria; 15) Fideuram agenzia Eur n. 201522662 L. 300.000 ricevuto in pagamento da Marasca; 16) Caripera agenzia 2 n. 0049498820 L. 3.250.000 ricevuto in pagamento da Battaglia Elisa; 17) BNL agenzia Min. Lavori Pubblici n. 59326487 L. 540.000 ricevuto in pagamento da Scarponi Paola; 18) BNL agenzia 10 n. 76595301 L. 612.235 a firma Rubei Gabriella; 19) BNL agenzia Ciampino n. 69417473 L. 20.000.000 ricevuto in pagamento da Silvani Enrico; 20) BNL agenzia 19 n. 58472889 L. 680.000 ricevuto in pagamento da Sacchini Gianluca; 21) BNL agenzia 21 n. 76910452 L. 520.000 ricevuto in pagamento da Malta Gloria; 22) BNL agenzia 13 n. 68726520 L. 1.000.000 ricevuto in pagamento da Paccasassi Marco; 23) Banca Popolare di Milano agenzia 9 n. 0213214200 L. 7.500.000 ricevuto in pagamento da Zhou Chu Wang; 24) BNA agenzia I n. 7804880459 L. 550.000 ricevuto in pagamento da Zoppi Bruno; 25) Banca Commerciale Italiana agenzia 47 n. 1398510423 L. 1.450.000 ricevuto in pagamento da Rigamonti Claudio; 26) Banco Popolare Adriatico n. 0031689236 L. 240.000 ricevuto in pagamento da Piacente Valerio; 27) Carispa - Terni n. 09998715 L. 250.000 ricevuto in pagamento da Centro Ottica Cospea; 28) Istituto Bancario San Paolo agenzia 10 n. 580154239 L. 2.768.000 ricevuto in pagamento da Di Porto Renata; 29) Istituto Bancario San Paolo agenzia 20 n. 595766760 L. 1.500.000 ricevuto in pagamento da Carapellese Salvatore; 30) Monte dei Paschi di Siena agenzia 7 n. 0531011781 L. 70.000 ricevuto in pagamento da Scarantino; 31) Monte dei Paschi di Siena agenzia 7 n. 0512581947 L. 1.874.000 ricevuto in pagamento da Scordino; 32) Cassa di Risparmio di Torino agenzia 2 n. 271897737 L. 890.000 ricevuto in pagamento da Servi Francesco Maria, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 29 ottobre 1997

Avv. Maurizio Spinella.

S-23419 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cesena pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 1966629/02 c/c 4480/14 di L. 1.000.000 emesso da Vincenzi Annalisa e tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Gatteo filiale di Gatteo a Mare; assegno n. 1618599952 c/c 7630 di L. 423.000 emesso da Giovanardi Giancarlo e tratto sul Rolo Banca 1473 S.p.a. filiale di Cesenatico autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; avverte i detentori che possono entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, proporre opposizione dinanzi al Tribunale di Forlì depositando in Cancelleria gli assegni contestati.

Claudio Casellato.

C-30665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona, su ricorso presentato dal signor Savoia Marco, con proprio decreto 26 settembre 1997 n. 1390/97 R.N.C. e n. 6282/97 Cron. ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 9.000.000 serie B. n. 5.006.389.224 emesso a Verona in data 16 giugno 1997 dalla Cariverona Banca S.p.a. dipendenza piazza Brà, Verona, intestato a Tonoli Luca e dallo stesso girato, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Verona, 27 ottobre 1997

Avv. Lamberto Marini.

C-30707 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 25 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 32 cambiali con scadenza dal 15 ottobre 1997 al 15 luglio 2000 emesso all'ordine di Alvaro Rubei a firma di Ranieri Santina residente in Roma, via Giolitti n. 425 dell'importo di L. 1.875.000 cadauna pagabili presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 14 autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore e per quelle non scadute, dalla data di scadenza.

Roma, 29 ottobre 1997

Avv. Maurizio Spinella.

S-23420 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto dell'11 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma: serie P. n. 2252039/10 di L. 35.000.000, emesso il 21 maggio 1997, scadenza 22 novembre 1997; serie P. n. 2130623/01 di L. 10.000.000, emesso il 19 marzo 1997, scadenza 20 marzo 1998; serie P. n. 2251995/05 di L. 60.000.000, emesso il 17 aprile 1997, scadenza 18 ottobre 1997.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30651 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto dell'11 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore: serie P. n. 2246627/06, tipo BTF POR, di L. 35.000.000, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Foggia in data 9 luglio 1997, scadenza 10 gennaio 1998; serie P. n. 1844271/00, tipo MTF POR di L. 25.000.000, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Foggia in data 30 maggio 1996 scadenza 1° dicembre 1997.

Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30653 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto dell'11 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma, filiale di Foggia:

serie Q, n. 2439541/00, tipo MTF POR, di L. 20.000.000, emesso in data 21 maggio 1997, scadenza 22 novembre 1998; serie Q, n. 2439540/12, tipo MTF POR di L. 120.000.000, emessi in data 21 maggio 1997, scadenza 22 novembre 1998; serie P, n. 2041884/00, tipo BTF POR, di L. 100.000.000, emessi in data 12 dicembre 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907190/12, tipo MTF POR di L. 100.000.000, emesso in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie n. 1907189/11, tipo MTF POR, di L. 100.000.000, emessi in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907188/10, tipo TF POR di L. 100.000.000, emessi in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907187/09, tipo MTF POR, di L. 100.000.000, emessi in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie n. 1907186/08, tipo MTF POR di L. 100.000.000, emesso in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907185/07, tipo MTF POR, di L. 100.000.000, emessi in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907184/06, tipo MTF POR di L. 100.000.000, emessi in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie n. 1907183/05, tipo MTF POR, di L. 100.000.000, emessi in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907182/04, tipo MTF POR di L. 100.000.000, emesso in data 12 giugno 1996, scadenza 13 dicembre 1997; serie P, n. 1907181/03, tipo MTF POR, di L. 100.000.000, emesso in data 13 dicembre 1997.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Lucera: serie Q, n. 2097933/06, di L. 150.000.000, emesso in data 4 aprile 1996, scadenza 5 ottobre 1997.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30654 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto dell'11 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore: serie Q, n. 2112902/12, di L. 140.000.000, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Foggia, scadenza 14 dicembre 1997; serie P, n. 2328501/06, di L. 100.000.000, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Foggia, scadenza 8 luglio 1998.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30655 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma, filiale di Foggia: serie P, a. 1806962/01, tipo MTV POR, di L. 100.000.000, emessi in data 14 marzo 1996, scadenza 15 settembre 1997; serie Q, n. 2104668/07, tipo MTV POR di L. 500.000.000, emessi in data 13 marzo 1996, scadenza 14 settembre 1997; serie P, n. 1806960/12, tipo MTV POR, di L. 100.000.000, emessi in data 14 marzo 1996, scadenza 15 settembre 1997; serie Q, n. 2104670/09, tipo MTF POR di L. 150.000.000, emesso in data 14 marzo 1996, scadenza 15 settembre 1997.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30656 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, emessi dalla Mediobanca: n. 4 certificati dal n. 5947407 al n. 5947410 di L. 10.000.000 cadauno, scadenza 18 aprile 2000; n. 5849032 di L. 100.000.000, emesso in data 15 marzo 1995, scadenza 16 marzo 2000; n. 5979443 di L. 10.000.000, emesso in data 6 febbraio 1997, scadenza 7 febbraio 2002.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30657 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Foggia: serie Q, n. 2111001/09, tipo MTV POR, di L. 240.000.000, emesso in data 7 maggio 1996, scadenza 8 novembre 1997.

Autorizzando l'istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-30658 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 18 settembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 7578000068 04 dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni), intestati a Vergari Ercole e de Lorenzina Francesca emesso il 4 gennaio 1996 con scadenza 5 agosto 1997 dell'Istituto di Credito Romagnolo Rolo Banca 1473, filiale di Castrignano de Greci.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 23 ottobre 1997

Avv. Luigi Gaetani.

C-30670 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Frosinone il 20 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito P 1.796.011-09 al portatore di L. 75.000.000, emesso il 13 febbraio 1996 dalla Banca di Roma, filiale di Monte S. Giovanni Campano (FR).

Quindici giorni per l'opposizione.

Cimaomo Vincenzo.

C-30690 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il sottoscritto Coperchini Ramelli Renato nato a Fidenza il 10 maggio 1977 residente in Collecchio (Parma), via Strada Chiesa, 14, Fraz. Madregolo, è stato autorizzato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 16 ottobre 1996 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Ramelli».

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Coperchini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Coperchini Ramelli Renato.

C-30704 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Aymet Bruno e Zamponi Rosanna, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 15 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Aymet Arega, nata a Addis Abeba il 14 febbraio 1987, residente in Bognanco Loc. Torno n. 14, di cambiamento del nome «Arega» in quello di «Senayt» in modo da risultare «Aymet Senayt».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Bognanco, 28 ottobre 1997

Bruno Aymet - Rosanna Zamponi Aymet.

T-2292 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo con decreto del 24 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Santangelo Salvino Maurizio residente in Palermo via Vinc. Barbera, 31, chiede il cambiamento dei nomi da «Salvino, Maurizio, Umberto» in quello di «Salvino Maurizio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 25 ottobre 1997

Salvino Maurizio Santangelo.

C-30688 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Anania Salvatore e Fanelli Crocifissa, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 15 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Anania Antonio, Davide nato a Torino il 25 agosto 1987 residente in Torino via Orvieto n. 30, di anteponizione del nome «Davide» a quello di «Antonio» in modo da risultare «Anania Davide Antonio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Lì, 29 ottobre 1997

Fanelli Crocifissa - Anania Salvatore.

T-2303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del Procuratore Generale di Caltanissetta emesso il 2 ottobre 1997 la signora Pitino Crocifissa nata a Mazzarino (Caltanissetta) il 14 dicembre 1960 residente Cavriago (Reggio Emilia) in via Paterlini n. 4, è stata autorizzata a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da «Crocifissa» a «Luisa».

Opposizione nei termini di legge.

Cavriago, 24 ottobre 1997

Pitino Crocifissa.

C-30675 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 6 ottobre 1997 Sare Mladen, Andrea, nato a Trieste il 7 agosto 1953 ed ivi residente in via Donota, 1, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi da «Mladen, Andrea» a quello unico composto di «Mladen Andrea».

Opposizione ai sensi di legge.

Sare Mladen Andrea.

C-30676 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo con decreto del 24 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Fazio Angelo residente in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Verdi n. 53, chiede il cambiamento del nome «Ange» in «Angelo».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fazio Angelo.

C-30689 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Della Vecchia Claudio e Del Boca Manuela Angela, rendono noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 15 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Della Vecchia Josè nato a Recife (Brasile) il 24 ottobre 1994, residente in Paruzzaro (Novara), via Croce n. 3, di cambiamento del nome «Josè» in quello di «Giuseppe» in modo da risultare «Della Vecchia Giuseppe».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini della legge (giorni trenta).

Lì, 29 ottobre 1997

Della Vecchia Claudio - Del Boca Manuela Angela.

T-2300 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 3 luglio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Comotti Elena Lida nata a Treviglio, via Ampere, 1, ai sensi dell'art. 159, n. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per essere autorizzata a cambiare i nomi «ELENA Lida» nei nomi «LIDA, Elena».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Treviglio, 27 ottobre 1997

Eros Comotti - Michela Oggioni.

C-30711 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA PRIMULA CONFEZIONI - S.c.r.l.**

Sede in Reggiolo (RE), via Pastore n. 9/c

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 15655

Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 170095

Partita I.V.A. n. 01240590354 in I.c.a.

Il sottoscritto Scavarelli Claudio, nominato commissario liquidatore della suddetta Cooperativa con decreto ministeriale del 17 luglio 1990, comunica che in data 18 luglio 1996 ha depositato presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia - Sezione Fallimentare, il bilancio finale di liquidazione, il progetto di riparto finale e il rendiconto ai sensi dell'art. 213 comma 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Il commissario liquidatore: Scaravelli Claudio.

S-23452 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE
Compartimento del territorio per il Triveneto
Sezione staccata del territorio di Pordenone**

Prot. n. 4286/97.

Avviso d'asta 1° Esperimento per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406 del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1337, della legge 14 giugno 1941, n. 617 sulla legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, e del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che i giorni 15 dicembre 1997 e 16 dicembre 1997 alle ore 10 in una sala della Sezione staccata per i Servizi Demaniali di Pordenone, via Borgo S. Antonio, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, separata ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti immobili:

lotto n. 1 in Comune di Spilimbergo, terreno ex alveo del torrente Cosa iscritto tra i beni patrimoniali disponibili dello Stato alla scheda n. 143, foglio 22 mappale 307 di mq. 14.620 prezzo base d'asta L. 27.000.000, deposito a garanzia dell'offerta L. 2.700.000;

lotto n. 2 in Comune di San Giorgio della Richinvelda, terreno iscritto nei beni patrimoniali imponibili dello Stato alla scheda n. 153, foglio 38, mappale 28 di mq. 7.550, prezzo base d'asta L. 22.500.000, deposito a garanzia dell'offerta L. 2.250.000.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo dell'estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati almeno due concorrenti.

3. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta che sarà pari al prezzo base d'asta aumentato del 20%.

4. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre; nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale di quale risulti oltre l'età; che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) la originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati alla rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente etc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale; anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica all'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi da quello del presente avviso, la cui risulti oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente;

h) saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a norme e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguenti a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi descritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito in numerario, a garanzia dell'offerta, presso la sezione di Tesoreria Provinciale di Pordenone.

Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte dall'aggiudicatario mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul C.C.P. n. 231597 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone con imputazione al capitolo 3306 al capo 7 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 27.000.000 per l'immobile di cui al n. 1 e di L. 22.500.000 per l'immobile di cui al n. 2.

7. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà essere inferiore né superiore all'1% del prezzo a base d'asta, ossia L. 2.700.000 per l'immobile di cui al n. 1 e L. 2.250.000 per l'immobile di cui al n. 2. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta valida.

8. In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione l'aggiudicazione sarà definitiva in capo all'aggiudicatario e si intenderà obbligatoria a tutti gli effetti con il solo verbale di aggiudicazione, che equivarrà ad ogni effetto legale al contratto di compravendita a norma dell'art. 50 del R.D. 17 giugno 1909, n. 454, e dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440: l'amministrazione del demanio dello Stato rimarrà vincolata solo dopo intervenuta la prescritta approvazione, che è subordinata anche all'esito delle indagini svolte ai sensi della legge n. 936/1982 e successive modificazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il prezzo definitivo di aggiudicazione dovrà versarsi in unica soluzione tenuto conto del deposito versato a garanzia dell'offerta, presso l'Ufficio del registro di Pordenone entro il termine di dieci (10) giorni da quello di cui sarà notificata all'aggiudicatario la avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata dall'Erario.

9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti o non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolo Mod. D. (ammesso al Regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la sezione staccata Demanio del territorio di Pordenone, tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio.

10. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio, a tutti gli effetti, nel Comune di Pordenone.

11. Le spese di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico degli aggiudicatari, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

12. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna degli immobili oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Pordenone mediante relazione di apposito verbale.

13. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmato dal presidente dell'asta.

14. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni che seguono:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 873, e relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454 e successive modifiche;

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

N.B. A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996 l'Ente Locale Territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro 30 (giorni) dall'apposita comunicazione.

AVVERTENZE

Si procederà a termine degli art. 353 - 354 del vigente Codice penale, contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrente per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso viene inserito nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Pordenone, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e viene inoltre, affisso all'Albo della Sezione Demaniale di Pordenone, della Prefettura di Pordenone, degli uffici finanziari e dei Comuni della provincia di Pordenone, Genio Civile, regione Autonoma Friuli Venezia Giulia direzione provinciale SS.TT. di Pordenone, direzione centrale Demanio di Roma, direzione Compartimentale del Territorio di Venezia e a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al richiedente.

Pordenone, 14 ottobre 1997.

Il capo sezione: dott. Michele Rossini.

C-30687 (A pagamento).

AZIENDA - U.S.L. 9 MACERATA*Avviso d'asta per vendita d'immobile*

Si rende noto che l'Azienda - USL 9 Macerata, presso la Sede in Belvedere Sanzio n. 1, il giorno 28 novembre 1997 alle ore 12 esprimerà l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete per la vendita ad incanto unico del fabbricato ex rurale con corte di mq. 2.500 in Montelibano di Montecassiano (Macerata) al prezzo base di lire centomilioni.

Il Piano Regolatore Generale consente solo la ristrutturazione interna e la manutenzione conservativa esterna.

Offerte segrete con aumenti minimi di mezzo milione da far pervenire in busta chiusa entro le ore 13 del 27 novembre 1997.

Per informazioni, telefonare dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 13 al numero 0733/257667.

Il capo Servizio patrimonio e contratti:
avv. Alessandro Agnetti

C-30865 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Milano

Prot. n. 29079/97.

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 938, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, commi 99 e ss., legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 1997 alle ore nove, in una sala dell'Ufficio del Territorio in corso Monforte, 32 - Milano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Lotto n. 1 - Comune in cui è situato l'immobile: Veduggio con Colzano - ex raccordo Renate-Fornaci di Briosco.

Provenienza: immobile sdemanializzato con decreto interministeriale n. 535 in data 8 settembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 a seguito di trasferimento dal Demanio Pubblico Ramo ferrovie ai Beni Patrimoniali dello Stato.

Descrizione del bene: striscia irregolare di terreno incolto di superficie catastale complessiva di mq. 5.550, situata in zona periferica ad ovest del territorio comunale di Veduggio con Colzano caratterizzata da attività prevalentemente agricola.

L'immobile è censito al N.C.T. alla partita 647, intestata al Demanio dello Stato, foglio 13, mapp. 97.

L'immobile, libero ed incolto, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze: da Nord in senso orario, fg. 13, mapp. 86, 87, 91, 95, 96, 98, 99, 100, 101, 102, 201, 238, 240, 245, 122, 116, 115, 114, 113, 110, 109, 108, 107, Comune di Briosco fg. 2, mapp. n. 55.

Destinazione: l'attuale P.R.G. del Comune di Veduggio con Colzano comprende l'area dove è sito il terreno demaniale in Zona E2 per attività agricole, inedificabile, soggetta a vincolo idrogeologico e a vincolo del parco Valle del Lambro.

Prezzo base d'asta: L. 44.000.000.

Depositi:

garanzia dell'offerta: L. 4.400.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante - in via provvisoria e salvo conguaglio - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 2 - Comune in cui è situato l'immobile: Briosco - ex raccordo ferroviario Renate-Fornaci di Briosco.

Provenienza: l'immobile sdemanializzato con decreto interministeriale n. 535 in data 8 settembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 a seguito di trasferimento dal Demanio Pubblico Ramo ferrovie ai Beni Patrimoniali dello Stato.

Descrizione del bene: striscia irregolare di terreno incolto di superficie catastale complessiva di mq. 12.310, situata in zona periferica a nord del territorio comunale di Briosco caratterizzata da attività prevalentemente agricola.

L'immobile è censito al N.C.T. alla partita 732, intestata al Demanio dello Stato, foglio 2, mapp. nn. 55, 89 e fg. 4, mapp. nn. 17 e 96.

L'immobile, libero ed incolto, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze: da Nord in senso orario, fg. 4, mapp. nn. 10, 11, 12, 13, 14, 142, fg. 2, mapp. nn. 84, 80, 64, 50, 51, 52, strada vicinale dei Morti, mapp. nn. 54, 28, 32, 33, 94, Comune di Veduggio con Colzano, fg. 13, mapp. n. 96, fg. 2, mapp. n. 56, 69, 67, strada vicinale dei Morti mapp. nn. 66, 65, 81, fg. 4, mapp. nn. 6 e 7, strada vicinale Valle Stoppa, mapp. nn. 27, 26, 25, 24, 100.

Destinazione: L'attuale P.R.G. del Comune di Briosco comprende parte dell'area dove è sito il terreno demaniale in Zona E3 «bosco esistente e percorso pedonale» - parte in Zona E3.1 «bosco da ricostruire e percorso pedonale».

Prezzo base d'asta: L. 98.000.000.

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 9.800.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante - in via provvisoria e salvo conguaglio - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 3 - Comune in cui è situato l'immobile: Veduggio con Colzano - Ex raccordo ferroviario Renate-Fornaci di Briosco.

Provenienza: immobile sdemanializzato con decreto interministeriale n. 535 in data 8 settembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 a seguito di trasferimento dal Demanio Pubblico Ramo ferrovie ai Beni Patrimoniali dello Stato.

Descrizione del bene: striscia irregolare di terreno incolto, larga ca. 22 m. e di giacitura in rilevato all'incirca 3 m. sopra il livello di campagna, della superficie catastale complessiva di mq. 3.408, situata in zona semiperiferica a sud-est del territorio comunale di Veduggio con Colzano.

L'immobile è censito al N.C.T. alla partita 647, intestata al Demanio dello Stato, foglio 11, mapp. nn. 202, 206, 207.

L'immobile, libero ed incolto, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze: da Nord in senso orario, fg. 11, mapp. nn. 119, 49, 51, fg. 12, mapp. n. 75, fg. 11, mapp. nn. 130, 59, 267, 127, 56, 58, 143, 205, 116, via Marconi.

Destinazione: l'attuale P.R.G. del Comune di Veduggio con Colzano comprende l'area dove è sito il terreno demaniale parte in Zona urbanistica C2 residenziale di espansione con indice volumetrico di 0,7 mc./mq. e parte in fascia di rispetto ferroviario di 20 m. di larghezza.

Prezzo base d'asta: L. 224.000.000.

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 22.400.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante - in via provvisoria e salvo conguaglio - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 4 - Comune in cui è situato l'immobile: Veduggio con Colzano - Ex raccordo ferroviario Renate-Fornaci di Brioso.

Provenienza: immobile sdemanzializzato con decreto interministeriale n. 535 in data 8 settembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995 a seguito di trasferimento dal Demanio Pubblico Ramo ferrovie ai Beni Patrimoniali dello Stato.

Descrizione del bene: striscia irregolare di terreno coltivabile di superficie catastale complessiva di mq. 630, situata in zona semiperiferica a sud del territorio comunale di Veduggio con Colzano.

L'immobile è censito al N.C.T. alla partita 647, intestata al Demanio dello Stato, foglio 15, mapp. n. 116.

L'immobile, occupato, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze: da Nord in senso orario, fg. 15, mapp. nn. 137, 52, 107, 136, 132, 115.

Destinazione: l'attuale P.R.G. del Comune di Veduggio con Colzano comprende l'area dove è sito il terreno demaniale in Zona E2 per attività agricole, inedificabile.

Prezzo base d'asta: L. 6.000.000.

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 600.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante - in via provvisoria e salvo conguaglio - subito dopo l'aggiudicazione.

Condizioni generali

1. L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio - di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base determinato per ciascun lotto. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà essere superiore od inferiore all'1% del prezzo base d'asta;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9. Per i lotti nn. 1 e 4 costituenti fondo agricolo, i coltivatori diretti, confinanti con gli stessi, potranno esercitare il diritto di prelazione ai termini dell'art. 1 della legge 14 agosto 1971, n. 817. Resta inteso che il diritto di prelazione previsto a favore degli Enti Territoriali precede eventuali diritti di prelazione che possano essere esercitati da soggetti espressamente previsti dalla legge in materia di fondi agricoli.

10. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

11. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti Privati e Demanio di Milano, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

12. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Milano dal lunedì al venerdì, dalle ore dieci alle ore dodici.

13. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune in cui è situato il bene.

14. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico degli aggiudicatari degli immobili, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Per ciascuna aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio del Territorio di Milano, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

15. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'Asta.

Avvertenze

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Milano, 24 ottobre 1997

Il Dirigente dell'Ufficio del Territorio di Milano:
dott. ing. Giuseppe Montagna

C-30700 (A pagamento).

RISORSE PER ROMA - S.p.a.

Avviso d'asta

Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., costituita in forza della delibera C.C. n. del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statutari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 agosto 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito ai sensi delle deliberazioni della G.C. n. 1800 del 16 maggio 1997 e n. 2331 del 13 giugno 1997, rende noto che il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in via Ulisse Aldrovandi n. 16 - 00197 Roma, davanti al Presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà del comune di Roma e siti tutti nel territorio comunale:

lotto n. 1: immobile in v.le G. Andreoli n. 2, in N.C.E.U. partita n. 62303, foglio 402, mappale 6, sub. 14, cat. A/3 (occupato) prezzo base d'asta L. 365.000.000 (trecentosessantacinquemilioni), secondo avviso;

lotto n. 2: immobile in via A. Brofferio n. 37/39, in N.C.E.U. partita n. 62303, foglio 402, mappale 6, sub. 139 parte, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 360.000.000 (trecentosantamilion), secondo avviso;

lotto n. 3: immobile in via A. Brofferio n. 41, in N.C.E.U. partita n. 62303, foglio 402, mappale 6, sub. 139 parte, cat. C/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 247.000.000 (duecentoquarantasettemilioni), secondo avviso;

lotto n. 4: immobile in via Paola n. 9 (ex guardiola), in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 484, mappale 24, sub. 501, cat. C/2 (libero) prezzo base d'asta L. 34.000.000 (trentaquattromilion), secondo avviso;

lotto n. 5: immobile in piazza Sidney Sonnino n. 47, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 398, sub. 1, cat. C/1 e mappale 395, sub. 11 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 585.000.000 (cinquecentoottantacinquemilioni), secondo avviso;

lotto n. 6: immobile in piazza Sidney Sonnino n. 49, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 11 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 247.000.000 (duecento quarantasettemilioni), secondo avviso;

lotto n. 7: immobile in piazza Sidney Sonnino n. 51, in N.C.E.U. partita n. 28259 foglio 497, mappale 395, sub. 2, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 220.000.000 (duecentoventimilioni), secondo avviso;

lotto n. 8: immobile in piazza Sidney Sonnino n. 52, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 3, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 324.000.000 (trecentoventiquattromilioni), secondo avviso;

lotto n. 9: immobile in piazza G. G. Belli n. 9/F, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 497, mappale 395, sub. 7, cat. C/2 e mappale 395, sub. 5 parte, cat. B/1 (occupato) prezzo base d'asta L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni), secondo avviso;

lotto n. 10: immobile in viale Trastevere nn. 184-188, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 200, sub. 1, cat. C/2 e mappale 124, sub. 1 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 507.000.000 (cinquecentosettantemilioni), secondo avviso;

lotto n. 11: immobile in viale Trastevere n. 188/A, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 1 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 442.000.000 (quattrocentoquarantaduemilioni), secondo avviso;

lotto n. 12: immobile in viale Trastevere nn. 190-192-194, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 2-3-4, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 583.000.000 (cinquecentoottantatremilioni), secondo avviso;

lotto n. 13: immobile in viale Trastevere n. 196, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 5, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni), secondo avviso;

lotto n. 14: immobile in viale Trastevere n. 198-200, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 6 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 381.000.000 (trecentoottantunomilioni), secondo avviso;

lotto n. 15: immobile in viale Trastevere n. 202, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 6 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni), secondo avviso;

lotto n. 16: immobile in viale Trastevere nn. 204-206-208, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 7-8, cat. C/2 (libero) prezzo base d'asta L. 616.000.000 (seicentosedicimilioni), secondo avviso;

lotto n. 17: immobile in viale Trastevere n. 210-212, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 451, mappale 124, sub. 9, cat. A/5 (occupato) prezzo base d'asta L. 283.000.000 (duecentoottantatremilioni), secondo avviso;

lotto n. 18: immobile in via dei Reti n. 15, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 611, mappale 36, cat. C/6 (occupato) prezzo base d'asta L. 658.000.000 (seicentocinquantottomilioni), secondo avviso;

lotto n. 19: immobile in via G. Giolitti n. 253/257, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 496, mappale 117, sub. 9 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 610.000.000 (seicentodiecimilioni);

lotto n. 20: immobile in via C. Cattaneo n. 33, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 496, mappale 28, sub. 1 parte, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 278.000.000 (duecentosettantottomilioni);

lotto n. 21: immobile in via F. Turati n. 149, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 496, mappale 113, sub. 5, cat. C/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 209.000.000 (duecentonovemilioni).

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla Segreteria di Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopraindicato entro le ore 13 del giorno 11 novembre 1997.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno essere assunte presso Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. via Ulisse Aldrovandi n. 16 Tel. 36002901.

Roma, 3 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-23648 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI PORDENONE***Lavori di completamento della rete di fognatura comunale*

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, tel. 0434/392252, telecopia 0434/392418.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone.

3. Importo lavori: L. 8.445.000.000 di cui L. 8.045.000.000 per lavori a corpo e L. 400.000.000 per lavori a misura.

4. Caratteristiche dell'opera: completamento della rete di fognatura comunale.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21 legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

6. Tempo massimo di esecuzione: 600 giorni, le opere comprese nell'elenco ex art. 10 del capitolato speciale d'appalto dovranno essere ultimate entro 120 giorni.

7. Finanziamento: parte con contributo regionale e parte con proventi degli allacciamenti privati.

8. Modalità essenziali di pagamento: ex art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

9. Cauzione richiesta: ex art. 26 capitolato speciale d'appalto.

10. Le imprese dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e certificazioni, in competente bollo, da provare successivamente:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ex art. 1, comma 2, lettere c) e d), decreto ministeriale n. 172/89, pari, nell'ultimo quinquennio, a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari indicata al punto A);

c) esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti, nell'ultimo quinquennio, pari complessivamente a 0,35 volte l'importo a base d'asta;

d) certificato A.N.C., in bollo, attestante l'iscrizione alla seguente categoria: 10/A per un importo adeguato.

Le imprese straniere debbono dichiarare, a pena di esclusione, l'iscrizione negli albi o liste ufficiali dello Stato cui appartengono ex artt. 18, 19 del decreto legislativo 406/91;

e) dichiarazione del/i legale/i rappresentante/i, attestante inesistenza cause di esclusione ex art. 18 decreto legislativo 406/91.

La richiesta è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori in argomento (legge 675/96).

10. a) Le domande dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 24 novembre 1997.

10. b) Le domande in carta legale, in italiano devono essere trasmesse a: Comune di Pordenone, Servizio Appalti e Contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64, 33170 Pordenone.

La documentazione, qualora in lingua straniera, sarà accompagnata da traduzione giurata ricevuta da notaio.

10. c) Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni.

11. Possono presentare offerta imprese, riunite in associazione in base ai parametri di cui all'art. 22 e seguenti decreti legislativi 406/1991. Alle domande dovrà essere allegata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile o dell'atto costitutivo, oppure, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti delle imprese. Si dovrà partecipare ad un solo raggruppamento o consorzio pena l'esclusione.

In caso di Associazione temporanea di imprese, ex art. 23, comma 6, decreto legislativo 406/91, si dovrà indicare, a pena d'esclusione, l'impegno a che l'impresa associata esegua solo il 20% dei lavori.

12. Nell'offerta le imprese indicheranno i lavori che intendono subappaltare. Cat. A.N.C., 10/A, L. 8.445.000.000.

13. L'aggiudicatario trasmetterà entro venti giorni dal pagamento nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dal termine della presentazione.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

17. Sono escluse offerte in aumento.

18. Per informazioni tecniche in italiano: Settore LL.PP., ing. Vian, tel. 0434/392401.

Pordenone, 27 ottobre 1997

Il dirigente di massimo livello del settore LL.PP.:
dott. ing. Franco Brescacin

S-23427 (A pagamento).

I.N.A.I.L.**Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro***Esito di gara*

(decreto Presidente della Repubblica n. 573/94, ex art. 6, comma 4)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, via IV Novembre n. 144 - 00187 Roma, tel. 06/54871, fax 06/6781962.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta nazionale.

4. Oggetto: fornitura di n. 8 unità di controllo terminali.

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 53 del 5 marzo 1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 3 (tre).

7. Data aggiudicazione: 10 giugno 1997.

8. Aggiudicatario: Siemens Nixdorf Informatica S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

10. Importo aggiudicato: L. 131.870.000 (I.V.A. esclusa).

Roma, 30 ottobre 1997

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-23362 (A pagamento).

I.N.A.I.L.**Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro***Esito di gara*

(decreto Presidente della Repubblica n. 573/94, ex art. 6, comma 4)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, via IV Novembre n. 144 - 00187 Roma, tel. 06/54871, fax 06/6781962.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta nazionale.

4. Oggetto: programma software in licenza d'uso per lo sviluppo di programmi applicativi in ambiente mainframe.

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 1997 e successiva rettifica *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 141 del 19 giugno 1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 5 (cinque).
7. Data aggiudicazione: 11 luglio 1997.
8. Aggiudicatario: Micro Focus Italia S.p.a.
9. Criterio aggiudicazione: al prezzo più basso.
10. Importo aggiudicato: L. 97.800.000 (I.V.A. esclusa).

Roma, 30 ottobre 1997

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-23363 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara

(decreto legislativo n. 358/92, ex art. 5, commi 4 e 7)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.A.I.L. Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, via IV Novembre n. 144 - 00187 Roma, tel. 06/54871, fax 06/6781962.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta europea.

4. Oggetto:

Lotto 1: n. 2480 personal computer;

Lotto 2: n. 375 stampanti.

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 42 del 20 febbraio 1997 e *Gazzetta Ufficiale Comunità Europea* n. 38 del 22 febbraio 1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 10 (dieci).

7. Data aggiudicazione: 7 luglio 1997.

8. Aggiudicatario:

Lotto 1: raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra IBM Semea S.p.a., Servizi Elettronici Finanziari Selfin S.p.a. e RTC International S.p.a., capogruppo mandataria la IBM Semea;

Lotto 2: Bull Hn Information Systems S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Importo aggiudicato:

Lotto 1: L. 5.663.264.010 (I.V.A. esclusa);

Lotto 2: L. 399.875.000 (I.V.A. esclusa).

11. Data invio avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 30 ottobre 1997.

Roma, 30 ottobre 1997

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-23364 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci n. 9

Tel. 0746/2781 - Fax 0746/271492

Si rende noto che l'Azienda U.S.L., Rieti procederà all'aggiudicazione del Servizio di Emergenza Sanitaria 118, ai sensi del decreto legislativo 157/95 per la durata di anni 3 (tre), postazioni di Osteria Nuova, Poggio Moiano e Fiumata di Petrella Salto.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. Rieti, viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti, tel. 0746/2781, fax 0746/271492.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Emergenza Sanitaria 118. Importo presumibile triennale L. 3.000.000.000.

3. Durata dell'appalto: per 36 mesi.

4. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale al valore corrente dovranno pervenire alla direzione generale Azienda U.S.L. Rieti, viale Matteucci n. 9, 02100 Rieti, in busta con allegata documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

6. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) certificato della camera di commercio competente per territorio dal quale risulti: la vigenza della società, i legali rappresentanti ed i poteri di firma;

b) dichiarazione di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione di cui all'art. 14, punto 1 lett. a) e d) del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

il possesso di almeno cinque mezzi idonei all'effettuazione servizio oggetto del presente bando;

autorizzazione all'espletamento del servizio di Soccorso Sanitario rilasciata dalla Regione di appartenenza per territorio.

È ammesso raggruppamento di impresa a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate con le forme previste dalla legge n. 15/68:

Ulteriori chiarimenti potranno essere rivolti all'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0746/278523 o 278205 tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30 escluso il sabato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E., il giorno 24 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-23413 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Avviso di gara esperita ai sensi dell'art. 12.5 del decreto legislativo n. 406/1991

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Asti, piazza San Secondo n. 1 - 14100 - Italia, tel. 0141/399.111, fax 0141/399.250, codice fiscale n. 00072360050.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 settembre 1997.

Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso con unica percentuale sull'importo a corpo e sull'elenco prezzi delle opere a misura posti a base di gara.

Numero delle offerte pervenute: 27.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicazione: Alpine Bau Ges. M.b.H., con sede a Salisburgo/Wals, Alte Bundesstrasse n. 10 - 5071 Austria.

Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia nell'area dell'ex «Caserma Giorgi». Importo preventivato lavori: L. 39.413.004.00 oltre I.V.A.

Prezzo pagato: L. 23.919.752.128 oltre I.V.A., pari al ribasso del 39,31%.

Eventuale valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: 30% categoria prevalente più le altre lavorazioni fino ad un massimo di L. 12.800.000.000 circa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 13 maggio 1997, supp. n. 91.

Data di spedizione della presente comunicazione: 29 ottobre 1997.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1997.

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-23428 (A pagamento).

LA SERVIZI TECNICI - S.p.a.

Avviso

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza Fernando De Lucia n. 37 - 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici, rende noto che intende procedere, mediante trattativa privata all'affidamento al miglior offerente delle opere segretate relative alla costruzione della Stazione Base di Montaperto (Agrigento) dell'Arma dei Carabinieri per l'importo a base di trattativa di L. 1.604.384.542 (opere categoria prevalente ANC 2 L. 1.348.772.784; opere scorporabili: impianti elettrico, telefonico e speciali L. 145.966.828, categoria ANC 5c, classifica lire 150 milioni; impianto di riscaldamento L. 60.639.560; impianto idrico-sanitario L. 49.005.370).

I requisiti richiesti per partecipare sono:

a) assenza delle condizioni di esclusione delle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;

b) possesso del N.O.S.;

c) iscrizione alla categoria ANC 2, per classifica lire 1.500 milioni.

Il concorrente, pena l'esclusione, dovrà visionare il progetto e il disciplinare della trattativa presso la sede della Servizi Tecnici S.p.a., previo appuntamento telefonico (06/88674292), e dovrà, in detta sede, dimostrare il possesso del N.O.S.

Pena l'esclusione, le offerte dovranno pervenire alla Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1997.

La Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento.

In tal caso agli offerenti non spetterà risarcimento o indennizzo alcuno.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23453 (A pagamento).

LA SERVIZI TECNICI - S.p.a.

Avviso

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza Fernando De Lucia n. 37 - 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici, rende noto che intende procedere, mediante trattativa privata all'affidamento al miglior offerente delle opere segretate relative alla costruzione dell'Edificio alloggi della Stazione Base di Acicastello (Catania) dell'Arma dei Carabinieri per l'importo a base di trattativa di L. 409.986.479.

I requisiti richiesti per partecipare sono:

a) assenza delle condizioni di esclusione delle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;

b) possesso del N.O.S.;

c) iscrizione alla categoria ANC 2, per classifica lire 750 milioni.

Il concorrente, pena l'esclusione, dovrà visionare il progetto e il disciplinare della trattativa presso la sede della Servizi Tecnici S.p.a., previo appuntamento telefonico (06/88674292), e dovrà, in detta sede, dimostrare il possesso del N.O.S.

Pena l'esclusione, le offerte dovranno pervenire alla Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1997.

La Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento.

In tal caso agli offerenti non spetterà risarcimento o indennizzo alcuno.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23454 (A pagamento).

OSPEDALE S. FILIPPO NERI

Avviso di esito di gara

L'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri di Roma rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che è stata esperita licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento dell'Ospedale S. Filippo Neri.

Importo a base di gara L. 32.484.298.642 + I.V.A. Ditte invitate n. 65, offerte pervenute n. 27. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Baldassini e Tognozzi S.p.a., lungarno A. Vespucci n. 8 - Firenze, che ha offerto il ribasso del 30,31%.

Il direttore generale: dott. A. Palumbo.

S-23465 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA

Avviso preliminare di licitazione privata

1. Provincia di Pavia, con sede in Pavia, piazza Italia n. 2, tel. 0382/5971, telefax 0382/33509.

2. Licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della Provincia di Pavia tramite fornitura di buoni pasto per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000: categoria di riferimento C.P.C. 96.

3. Locali convenzionati nell'ambito del territorio provinciale.

4. —.

5. Non è data facoltà, per i prestatori del servizio, di presentare offerta per una parte del medesimo.

6. —.

7. Non è fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare varianti all'elenco dei locali convenzionati, stipulando nuove convenzioni con esercizi in aggiunta o sostituzione per ragioni inerenti alla qualità delle prestazioni.

8. Il periodo di durata del servizio va dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

9. È data facoltà di presentare richiesta di invito anche a raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Si è fatto ricorso alla procedura accelerata, al fine di poter garantire l'inizio del servizio a far tempo dal 1° gennaio 1998;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 24 novembre 1997 alle ore 12;

c) le richieste di partecipazione dovranno essere inviate a: Provincia di Pavia - Ufficio archivio e protocollo, piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia;

d) le richieste di invito dovranno essere redatte in lingua italiana

11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro il 25 novembre 1997.

12. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta la costituzione di una cauzione pari al 10% (dieci) dell'importo netto contrattuale.

13. Alle richieste di invito dovrà essere unita in originale o copia autenticata l'iscrizione alla Camera di Commercio.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma primo, lettera b) e successivo art. 25, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. L'importo presunto a base d'asta del presente servizio è di L. 2.478.000.000 (I.V.A. compresa 4%) finanziato in sede di formazione del bilancio di previsione 1998, nonché del bilancio triennale 1998-2000 con imputazione ai competenti capitoli.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 27 ottobre 1997.

17. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 27 ottobre 1997.

Il dirigente del settore LL.PP.:
Zucca M. Loredana

M-8580 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L.L. N. 26 - MELEGNANO (MILANO)

Avviso di aggiudicazione

(ex art. 8, comma terzo del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, con gli adeguamenti impiantistici connessi, compresa la fornitura di combustibile, per gli ambienti del Presidio Ospedaliero.

1. L'Azienda U.S.L.L. n. 26, di Melegnano, via 8 Giugno n. 69 - c.a.p. 20077, telef. 02-98051, telefax 02-98052596.

2. Procedura ristretta.

3. Esercizio quinquennale di gestione e manutenzione degli impianti termici (riscaldamento, produzione ed erogazione acqua calda sanitaria, vapore, condizionamento estivo e invernale) per gli ambienti del Presidio Ospedaliero, compresa la fornitura di combustibile nonché dei lavori di riqualificazione tecnologica, di risparmio energetico ed adeguamento normativo degli impianti termici di produzione e distribuzione dell'Ospedale Predabissi (Milano). Importo complessivo L. 17.947.000.000. Allegato 1, categoria I del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Delibera di aggiudicazione n. 1693 del 30 settembre 1997.

5. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1990, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio:

Raggruppamento di imprese.

Mandataria: Termoraggi S.p.a., viale Cassala n. 57 - 20139 Milano.

Mandante: Agip Servizi S.p.a., via Cassinis n. 33 - 20139 Milano; Policarbo Energia S.p.a., via Milano n. 147/Sub - 20093 Cologno Monzese (Milano).

8. Corrispettivo per la gestione e manutenzione degli impianti termici, compresa la fornitura del combustibile L./anno 2.403.981.000 x 5 anni L. 12.019.905.000. Adeguamenti impiantistici ammontare complessivo annuo L. 5.201.486.190. Corrispettivo annuo compreso tasso di interesse L. 1.416.311.600 x 5 anni. L. 7.081.555.000.

Melegnano, 13 ottobre 1997

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Giordano

Il commissario straordinario: dott. Amedeo Tropiano

M-8589 (A pagamento).

COMUNE DI RHO Ufficio Economato

Estratto avviso di gara

Oggetto: appalto servizio di lettura contatori per consumi utenze acqua e gas relativi agli anni 1998/ 1999/ 2000/ 2001/ 2002. Importo a base d'asta presunto: L. 2.350.000.000, oltre I.V.A.; modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Modalità esecuzione servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati esposti all'Albo Pretorio o copie disponibili previo pagamento costi di produzione all'indirizzo sottoindicato. Documentazione ed informazioni: Ufficio Economato, via dei Martiri n. 12 20017 RHO (tel. 02/90332450/454 fax 02/93332). Termine presentazione offerte: presso Ufficio Protocollo ore 12 dell'11 dicembre 1997.

Il dirigente settore finanziario: dott.ssa Rita Campisi.

M-8590 (A pagamento).

OPERA PIA FONDAZIONE RICOVERO MARTINELLI

Eretta a Ente Morale con regio decreto 15 settembre 1932, n. 1612
Cinisello Balsamo (Mi)

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che risulta concluso il procedimento della gara di licitazione privata per l'affidamento delle opere di realizzazione di intervento per il recupero della ex villa Padronale, già adibita a sede legale e che con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 65 del 16 luglio 1997 (esecutiva ai sensi di legge) è stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto all'impresa Lombarda Costruzione S.r.l. di Codogno.

Che alla gara di licitazione privata, indetta con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 26 del 21 marzo 1997 (esecutive ai sensi di legge), sono state invitate n. 10 imprese, quali:

1. Consorzio Cooperative Costruttori, Bologna;
2. Grassi & Crespi, Milano;
3. Impresa Lombarda Costruzioni S.r.l., Codogno;
4. S.E.L.C.E. S.r.l. Impresa Costruzioni Milano;
5. Figli di Nava Giovanni S.p.a., Erba;
6. Carboncini & C. S.p.a., Lomazzo;
7. Borini Costruzioni S.p.a., Torino;
8. Edilteco S.r.l., Cusano Milanino;
9. Cogni S.p.a., Piacenza;
10. Soc. Cooperativa Muratori a r.l.; la solidarietà, Gussola.

che delle 10 imprese invitate hanno presentato l'offerta n. 5 imprese quali:

1. Grassi & Crespi, Milano;
2. Impresa Lombarda Costruzioni S.r.l., Codogno;
3. S.E.L.C.E. S.r.l. Impresa Costruzioni Milano;
4. Figli Di Nava Giovanni S.p.a., Erba
5. Edilteco S.r.l., Cusano Milanino

che le offerte ammesse alla gara sono state 5, in quanto essendo stato accertato dai presidente di gara la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalle stesse.

Che la gara è stata espletata secondo le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, della legge 19 marzo 1990, n. 55, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e per le norme applicabili di cui alla legge 8 agosto 1977, n. 584, il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché la legge 11 febbraio 1994, n. 109 integrata e modificata con decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni ed integrazione dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Che nessuna delle offerte presentate è risultato anomala.

Che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Lombarda Costruzioni S.r.l. di Codogno la quale ha offerto uno sconto del 30,85%, il quale determina un corrispettivo di L. 1.728.750.000 al netto dell'I.V.A.

Che del presente avviso è stata data pubblicità mediante la sua affissione all'Albo Pretorio di questo Ente e dei Comuni di Cinisello Balsamo (MI), sul Bollettino della Regione Lombardia, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, mediante sua pubblicazione sui seguenti quotidiani: Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Avvenire.

Cinisello Balsamo, 22 ottobre 1997.

Il segretario generale: Carlo Lazzarini.

M-8597 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1° Regione Aerea

Direzione Territoriale Servizi

Piazza Novelli n. 1 Milano

Bando di gara

Questa direzione, ispirerà, secondo le norme contenute negli art. n. 64 - 73/c - 76 e 89/a del vigente RGOS approvato con regio decreto 827/1924, la seguente gara: il 26 novembre 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la acquisizione e posa in opera di una cabina per verniciatura elicotteri, compresa la sua installazione in manufatto già esistente presso 10 G.M.E. Vicenza nonché opera ed equipaggiamenti connessi al suo funzionamento per L. 300.000.000 I.V.A. compresa.

Il capitolato tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione. L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alla gara le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) idonee dichiarazioni Bancarie; b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; c) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi 2 (due) anni, con rispetto importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro l'11 novembre 1997, non vincolano l'amministrazione della Difesa: i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione, le suddette domande, complete della documentazione, potranno, causa i ristretti termini disponibili, essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548, facendo seguire originale a mezzo posta.

Informazioni potranno essere richieste al n. tel. 02/73902296.

Il direttore: coll. AArS Riccardo Merlino.

M-8644 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a. società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus sede legale: via Lamarmora n. 18 - 10128 Torino uffici: fraz. S. Giuliano n. 2 - 10059 Susa (TO), tel. 0122/621621, fax 0122/622036.

2. Procedura di aggiudicazione, esclusione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 827/24 ed ex art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per lavori a corpo ed a misura. Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale secondo la soglia di anomalia individuata con decreto ministeriale n. 1355UL del 28 aprile 1997.

Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, tipologia, ed importo dei lavori; A32 Torino Bardonecchia, T4 Traforo Autostradale del Fréjus, parte italiana.

Interventi di ordinaria manutenzione biennale, comprendenti operazioni non modificative del progetto originario, così suddivise.

Per quanto attiene alla A32:

operazioni ed interventi inerenti il ripristino od il rifacimento di diversi strati delle pavimentazioni:

interventi di salvaguardia delle opere d'arte (viadotti, gallerie muri, etc.);

interventi di salvaguardia e ripristino delle restanti parti del corpo autostradale (interventi di sgombero degli smottamenti, interventi su rilevati, ripristino pendii etc.);

sicurezza intesa come interventi atti a mantenere in efficienza, a ripristinare ed integrare i sistemi di protezione e segnalazione (barriere di sicurezza e di protezione segnaletica orizzontale verticale e luminosa, etc.);

regolazione del verde;

pulizia dei tracciati e delle relative pertinenze;

interventi atti a mantenere in efficienza e ripristinare gli edifici e le barriere di esazione pedaggio;

interventi di reperibilità.

Per il Traforo Autostradale del Fréjus:

interventi di manutenzione ristrutturazione edifici, pensiline ed opere varie ubicate all'esterno, manutenzione piazzale traforo e viabilità accessoria, manutenzione rete di drenaggio;

consolidamento muri di monte e di valle all'esterno del piazzale Traforo;

interventi di manutenzione della galleria e delle opere accessorie: segnaletica verticale, orizzontale e luminosa;

regolazione del verde;

interventi di reperibilità.

Lotto 1, dal km. 0+000 al km. 33+400 A32 Torino-Bardonecchia: importo biennale a base d'asta L. 5326 milioni di cui importo opere a corpo L. 680.400.000.

Lotto 2, dal km. 33+400 al km. 72+385 A32 Torino Bardonecchia parte italiana Traforo Autostradale del Fréjus: importo biennale a base d'asta L. 7732 milioni, di cui importo opere a corpo L. 856.000.000. Categoria ANC richieste: categoria prevalente n. 6, per classifica di importo n. 6 (fino a 6000 milioni) sul lotto n. 1 e per classifica di importo n. 8 (fino a 9000 milioni) sul lotto n. 2.

Opere scorparabili: categoria n. 11, per classifica di importo n. 4 (fino a 750 milioni) su entrambi i lotti.

Importi effettivi di categoria n. 6: sul lotto 1 per L. 4.706 milioni sul lotto 2 per L. 6916 milioni.

Importi effettivi di categoria n. 11; sul lotto 1 per L. 520 milioni; sul lotto 2 per L. 516 milioni.

Nessuna impresa potrà risultare aggiudicataria di entrambi i lotti.

4. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

5. Documenti tecnici e amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: in visione nei giorni feriali (lunedì venerdì) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 o in acquisto presso l'ufficio legale della società sito in Susa, fraz. S. Giuliano 2 (tel. 0122/621621), al prezzo di L. 200.000 (I.V.A. esclusa). In caso di acquisto sarà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzioni e garanzie:

cauzione in sede di offerta, a pena di esclusione della stessa pari al 2% dell'importo a base d'asta ex art. 30 comma 1 legge 109/94; cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale in carico dell'esecutore.

L'Istituto garante che rilascerà tali cauzioni dovrà obbligarsi incondizionatamente escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile.

Qualora il ribasso offerto dall'impresa in sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia, ex art. 30 comma 2 legge 109/94, verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori: polizza assicurativa tipo CAR « Tutti i rischi del costruttore » per i massimali di cui al capitolato.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: le opere verranno eseguite in regime di autofinanziamento. Le modalità di pagamento sono stabilite all'art. 23 del capitolato speciale di appalto.

Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso a revisione prezzi nè si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile e non sarà corrisposta alcuna anticipazione. La rata di saldo verrà corrisposta ad emissione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori.

8. Associazioni Temporanee di imprese: ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91 ed art. 13 della legge n. 109/94. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi nè partecipare singolarmente.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi 60 giorni dalla presentazione i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il subappalto dei presenti lavori è interamente regolato dal succitato articolo. Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del decreto legislativo n. 406/91, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta i pagamenti al subappaltatore per la parte di opere eseguite. È obbligo del soggetto aggiudicatario trasmettere a questa società, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatori/cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione: entro le ore 15 del giorno 1° dicembre 1997 al seguente indirizzo: Sitaf S.p.a. presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevicchio n. 40 - 10129 Torino; in lingua italiana, compresa la documentazione. L'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile, da un legale rappresentante o da procuratore munito di poteri e dovrà essere incondizionata ed indicare un ribasso unico offerto sull'elenco prezzi, espresso in cifre ed in lettere: in caso di discordanza prevarrà quello più vantaggioso per l'amministrazione. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta, di tener conto degli oneri previsti nel piano di sicurezza, predisposto dalla committente ai sensi del decreto legislativo 494/1996 e degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza che fanno carico all'impresa ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno stato C.E.E. potranno presentare offerta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le documentazioni di cui in appresso.

L'offerta dovrà essere inserita in busta perfettamente sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi e riportante all'esterno la dicitura «Offerta», nonchè il nominativo dell'impresa mittente. In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti», anch'essa controfirmata sui lembi, dovrà essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

11.1 il certificato o dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresenta o persona munita di poteri, attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori. In caso di imprese raggruppate, ciascuna di esse dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

11.2 il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità o dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri sostitutiva dello stesso relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi; direttori tecnici soci accomandatari per le società in accomandita semplice, soci per le società in nome collettivo, amministratori negli altri casi.

11.3 Il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di validità o dichiarazione sostitutiva autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare della stessa, se ditta individuale non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana, nè di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno nell'ultimo quinquennio.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque tale certificato prima della stipulazione del contratto.

11.4 Copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato.

12. Dichiarazioni:

a) a firma autenticata e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare l'insussistenza delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b) con riguardo all'oggetto dei lavori a firma del legale rappresentante o procuratore munito di poteri l'impresa dovrà dichiarare: di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e del progetto esecutivo, di impegnarsi ad assumere ed osservare tutti gli oneri derivanti dal piano Generale della Sicurezza, allegato ai documenti di contratto, predisposto dalla Committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, di considerare l'appalto perfettamente realizzabile ed il ribasso offerto remunerativo;

c) con riferimento all'oggetto dell'appalto, a firma del legale rappresentante o procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare di esonerare la società committente da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

d) a firma autenticata resa dal legale rappresentante o procuratore munito di poteri l'impresa dovrà dichiarare di non avere rapporti di controllo o collegamento con altre imprese concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

e) a firma autenticata resa dal legale rappresentante o procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare di garantire la reperibilità e la conseguente operatività nel termine di 30 minuti dalla chiamata, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto mediante apertura di cantiere in zona vicinore rispetto al luogo di esecuzione dell'appalto comunicando alla Committente all'atto della consegna lavori i relativi recapiti ubicativo, telefonico e di fax;

f) a firma autenticata del legale rappresentante o di procuratore munito di poteri, dichiarazione successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti;

cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,0 dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ex art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari minima in lavori di cui al precedente comma;

per le imprese concorrenti sul lotto n. 2, esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamenti di imprese i requisiti di cui alla precedente lettera dovranno essere posseduti secondo quanto disposto dall'art. 8 comma 1, DCPM 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di impresa partecipante singolarmente sui lavori appartenenti alla categoria prevalente, i requisiti di cui alla lett. f) dovranno essere posseduti interamente dalla stessa.

Per le imprese riunite o consorziate ciascuna raggruppata dovrà presentare i documenti di cui al punto 11 (ad eccezione del punto 11.4) e dichiarazioni previste dal punto 2.

Le dichiarazioni a firma semplice così come quelle a firma autenticata, possono essere accorpate in un'unico documento.

L'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile. I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto con annessa dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i consorziati.

La mancata produzione anche parziale, la difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Potranno essere altresì esclusi i raggruppamenti nei casi nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 11, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente, anch'esso sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme o pervenuti oltre la scadenza del termine.

14. Apertura dei plichi: avverrà in seduta pubblica alla presenza di chiunque vi abbia interesse, il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, presso la Sala Riunioni degli uffici della S.I.T.A.F. S.p.a., frazione S. Giuliano n. 2, Susa (TO).

Si procederà con priorità all'apertura delle buste del lotto di maggior importo.

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti non esclusi per irregolarità di documentazione; seguirà l'aggiudicazione in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il massimo ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata; all'effetto possesso dei requisiti di bando: all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo 490/94; alla costituzione della cauzione definitiva e delle altre coperture assicurative previste al punto 6 del presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti si potrà procedere all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle imprese non aggiudicatari.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio legale di Susa.

Torino, 28 ottobre 1997.

S.I.T.A.F. S.p.a.

Il direttore tecnico: dott. ing. B. Magri

T-2290 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - SANT'ANNA**

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134444

*Bando di gara a procedura ristretta
(Deliberazione n. 2556/97/DG del 27 ottobre 1997)*

1. Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante gara a procedura ristretta per il servizio di seguito elencato: servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione dei Presidi Ospedalieri e di altri immobili dell'azienda O.I.R.M., S. Anna; periodo del servizio ventiquattro mesi; importo a base d'asta L. 2.000.000.000, annue più spese I.V.A. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 (qualità 60%, prezzo 40%);

2. Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura del servizio a procedura ristretta, si stabiliscono in venti giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in venti giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione, redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulla busta di trasmissione della documentazione, e deve pervenire entro le ore 12 del 26 novembre 1997 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna, ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126, Torino.

4. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate alla gara

dovranno allegare la seguente dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68 con la quale la ditta attesti:

a1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni prevista dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a2) che il fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi cui si riferisce la gara relativa agli esercizi 1994, 1995 e 1996, con la indicazione degli importi, date e destinatari ai sensi dell'articolo 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 non saranno prese in esame le istanze delle imprese che abbiano un fatturato globale nel triennio inferiore a L. 4.000.000.000 comprensivo di servizi specifici presso Enti Ospedalieri non inferiore a L. 1.500.000.000 nel predetto triennio, comprovati da certificazioni allegate e rilasciate dagli Enti medesimi;

a3) che il numero di operai e di impiegati in ciascun anno del triennio 1994, 1995 e 1996, allegando i modelli DM 10 INPS, autenticati, dei rispettivi mesi di dicembre. Tale numero non dovrà essere inferiore a 70 unità fisse in ciascun anno pena la non ammissione alla gara;

a4) di obbligarsi, qualora aggiudicataria, sotto pena di risoluzione del contratto, di espletare il servizio con dipendenti regolarmente assunti e retribuiti a norma di legge e di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione della struttura appaltata;

Le imprese dovranno altresì produrre:

5. Certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95.

6. Idonea dichiarazione bancaria da parte di almeno un Istituto di credito con esplicito riferimento alla prestazione della presente di disponibilità a concedere fidi per almeno L. 500.000.000 complessivi.

7. Attestazione di correttezza contributiva rilasciata dall'INPS e dall'INAIL.

8. Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assume nei confronti dell'Azienda Ospedaliera tutti gli obblighi contrattuali. In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate i requisiti di cui ai punti a1), a4), 5, e 7, dovranno essere dichiarati e dimostrati da tutte le imprese raggruppate, i requisiti di cui ai punti a1), a3) e 6 dovranno essere dichiarati e posseduti dall'associazione nel suo complesso.

9. Non è ammesso il subappalto.

10. Le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro novanta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 29 ottobre 1997 mediante telefax.

12. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134271.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2296 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011/9513418 - Fax 011/9513409

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 2 dicembre 1997 ore 9 - Lavori ristrutturazione scuola elementare Don Milani.

Responsabile del procedimento: arch. A.M. Formiglia.

Importo base: L. 1.043.020.302 oltre I.V.A. parte a corpo e parte a misura.

Categoria A.N.C.: 2 classifica 5.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Termini: a) ultimazione lavori: 9 mesi.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale calcolate ai sensi del decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 1° dicembre 1997. È d'obbligo, pena l'esclusione:

- a) la visita sul luogo dei lavori;
- b) la presa visione degli elaborati progettuali;
- c) il ritiro del bando integrale di gara.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico. Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, telefono 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, sul foglio annunci legali della Provincia.

Rivoli, 23 ottobre 1997

Il dirigente del settore dei lavori pubblici
facente funzione: geom. Enzio Bertinotti

T-2297 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI NUORO

Pratosardo (NU), via Costituzione s.n. (palazzo Carboni)
Tel. 0784/205296
Partita I.V.A. n. 00205640915

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunicano i dati relativi alla gara d'appalto esperita ai sensi degli artt. 19 e 20 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, così come segue: lavori di completamento strada di accesso al depuratore; importo a base d'asta L. 897.650.537; imprese invitate n. 70; imprese partecipanti n. 46; impresa aggiudicataria; Saba Salvatore di Ozieri (SS); ribasso offerto: 20,40%.

L'elenco delle imprese invitate a partecipare a tale gara è in visione presso l'albo pretorio del consorzio. Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento.

Nuoro, 23 ottobre 1997

Dott. Andrea Atzei.

C-30648 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO (Provincia di Treviso)

Avviso di gara

Questo Comune ha indetto una gara d'appalto per l'espletamento dei servizi di igiene urbana. Durata del contratto: 4 anni a decorrere dal 1° gennaio 1998. Importo a base d'asta L. 1.076.000.000 annui; termine per la presentazione delle offerte: 3 dicembre 1997. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio ecologia del Comune tel. 0422/812240.

Il responsabile del servizio: geom. Mansueto Drusian.

C-30649 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Poggibonsi (SI), piazza Cavour n. 2
Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986229

Avviso ai sensi dell'art. 5, terzo comma del decreto legislativo n. 358/92

1. Ente appaltante: Comune di Poggibonsi.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 16 ottobre 1997.
4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.
5. Numero di offerte ricevute: n. 2.
6. Nome ed indirizzo del fornitore: società Italiana di Ristorazione S.c. a r.l. Impruneta (FI), via Colle Ramole n. 9.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: circa n. 15.480 pasti precotti per la mensa Comunale ex Eca per il periodo ottobre 1997-30 settembre 1999.
8. Prezzo pagato: L. 8.000 a pasto.
9. Data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 7 novembre 1997.

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-30647 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Avviso di gara esperita ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990

In data 24 settembre e 26 settembre 1997 esperita asta pubblica per costruzione impianto illuminazione pubblica in alcune vie del centro urbano, base d'asta L. 466.871.000. Imprese partecipanti n. 40; aggiudicataria diitta Sampaolesi Tullio di Rimini, ribasso del 19,10%. Avviso integrale all'albo pretorio.

Cervia, 22 ottobre 1997

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-30650 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine - P.ta Lionello, 1 - 33100 Udine, tel. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: Costruzione del nuovo collettore orientale di Laipacco - 1° intervento. Appalto a corpo e a misura. L'importo a base d'appalto è di L. 1.450.000.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. cat. 10 A class. L. 1.500.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Esclusione automatica ex D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Elaborati progettuali: Il capitolato, il computo metrico, l'elenco prezzi e i disegni di progetto sono visionabili presso il Servizio Legale e Contratti - P. Lionello, 1 - 2° piano, tel. 0432/271480 - Udine.

Copia dei predetti elaborati potrà essere acquistata presso la Ditta Conti A., via Prefettura n. 5 - Udine - tel. 0432/506510.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Legale e Contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore Lavori Pubblici (tel.: 0432/271554-271524).

6. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui all'allegato al capitolato speciale - pena esclusione - entro le ore 12 del 2 dicembre 1997, per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Legale e Contratti - P.ta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 3 dicembre 1997 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, alla presentazione dell'offerta. Definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto, salvo quanto previsto all'art. A 7 del C.S.A.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa DD.PP. e fondi propri: vedi art. A 29 C.S.A. Pagamenti: vedi art. A 17 C.A.S.

9. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi art. 22 e sgg. D.Lgs. n. 406/1991 e degli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e ss.mm.

10. Requisiti e documenti: All'offerta le imprese partecipanti dovranno allegare la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato.

11. Periodo di validità dell'offerta: centoventi giorni.

12. Subappalto: Il sub appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss.mm.

L'Impresa dovrà specificare le opere che intende affidare in sub appalto o cottimo, nonché indicare da 1 a 6 sub appaltatori candidati a eseguire i lavori. Nel caso venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione ANC del predetto (se per lavori superiori a L.75.000.000).

Si precisa che il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art. 3-bis 2° parte del D.Lgs. n. 406/1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al sub appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Ammissione imprese CEE: ex artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/1991.

14. Modalità presentazione dell'offerta: vedi apposito allegato al capitolato speciale d'appalto.

Si avverte infine che l'appalto è regolato oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato generale OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/1962, dalla legge n. 109/1994 e ss.mm. e dal R.D. n. 827/1924.

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Antonio Sette

C-30662 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA

(Provincia di Crotone)

Piazza Kennedy, n. 1

Tel. 0962-35121 - Fax 0962-31266

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione prolungamento lungomare lato Sud

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10 e sarà esperita mediante Pubblico Incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 216/1995 e D.M. 28 aprile 1997, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5, legge 2 febbraio 1973,

n. 14. L'importo a base d'asta è L. 297.321.588, oltre I.V.A., la categoria prevalente è 6 per classifica d'importo di L. 300.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, tel. 0962-35943.

Dalla residenza municipale, 28 ottobre 1997

Il responsabile del progetto:
geom. Lionetti Pasquale

C-30661 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS

Palermo

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Municipale del Gas di Palermo, via E. De Amicis, 44 - 90143 Palermo, tel. (091) 6271111.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative:

lotto 1: Incendio immobili, impianti, attrezzature: incendio cabine ed impianti del Servizio di illuminazione pubblica: incendio e furto beni mobili: portavalori.

lotto 2: R.C.T./O. dell'Azienda: R.C.T. professionale amministratori e dirigenti: infortuni amministratori e dirigenti.

lotto 3: Infortuni del personale e degli addetti al servizio portavalori.

lotto 4: R.C.A., incendio/furto ed infortuni dei conducenti.

Impegno di massima spesa comprensiva di ogni onere ed imposte, per singolo lotto:

lotto 1: L. 330.000.000; Lotto 2: L. 342.000.000; lotto 3: L. 113.000.000; Lotto 4: L. 169.000.000.

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: Palermo (come da punto 1).

4. -

5. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del D.Lg.vo 17 marzo 1995 n. 158.

Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti.

6. Non sono ammesse offerte condizionate.

7. -

8. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre con decorrenza dalle ore 24 del giorno indicato dal broker a mezzo telefax o telegramma alla Compagnia di Assicurazione aggiudicataria.

9.a) I capitolati speciali e la «Normativa Generale» sono visionabili e possono essere richiesti a: Azienda Municipale del Gas di Palermo, via E. De Amicis n. 44 - 90143 Palermo, tel. (091) 6271263, telefax 091/6271241.

b) Copia della documentazione di cui al punto 9.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a quindici giorni antecedenti a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 50.000 per ciascun capitolato a mezzo assegno bancario «non trasferibile» intestato a «Azienda Municipale del Gas di Palermo».

10.a) le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 22 dicembre 1997 con le modalità di cui all'art. 3 - «Modalità di presentazione dell'offerta» - della «Normativa Generale» (Una offerta per ciascun lotto).

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Municipale del Gas di Palermo, via E. De Amicis n. 44 - 90143 Palermo.

c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

b) L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del 22 dicembre 1997.

12. Non è dovuta cauzione.

13. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali di appalto.

14. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 15. del presente bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

15. Possono partecipare alla gara le Compagnie di Assicurazioni con un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1994, 1995, 1996, nel settore «totale rami danni» non inferiore a L. 300 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

17. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della «Normativa Generale».

18. L'Ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Nikols - International Insurance Brokers», broker dell'Azienda Municipale, come da Capitolati Speciali di Gara e da art. 4 «clausola broker» della «Normativa Generale».

Alla suddetta «Normativa Generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

19. -.

20. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Comunità europee il 28 ottobre 1997.

Palermo, 28 ottobre 1997

Il presidente della comm.ne amm.ce:
prof. ing. Federico Butera

Il direttore ff.: ing. Giuseppe Alia

C-30663 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Il Comune di Lonate Pozzolo - Varese - con sede in via Cavour n. 20 - c.a.p. 21010 - tel. 0331/668060 - 303500 - Fax n. 0331/301296 indice asta pubblica per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 11 per l'affidamento dei lavori di costruzione della piattaforma per le raccolte differenziate. Importo a base d'asta L. 903.773.987 Categoria A.N.C. richiesta 2 per L. 1.500.000.000. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e, ad esclusione degli allegati, sul Foglio Annunzi Legali - Provincia di Varese - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Lonate Pozzolo, 23 ottobre 1997

Il responsabile settore LL.PP. dott. Cavallari Gastone.

C-30664 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

*Bando di gara per appalto di servizio
Avviso di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Ferrara - P.zza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - tel. 0532/239224 - telefax 0532/239292, codice fiscale n. 00297110389.

2. Categoria di Servizio: 6b. CPC 81 812 814:

descrizione: in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 047/31166/97 del 5 settembre 1997, si bandisce pubblico incanto, ai

sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 2, lettera a), per la contrazione di un mutuo di L. 1.000.000.000 per il finanziamento dell'acquisto da Michelangelo ed Enrica Antonioni di un complesso omogeneo di beni mobili costituenti la dotazione del Museo di Michelangelo Antonioni: Condizioni Generali: tasso di interesse: semestrale variabile effettivo; ammortamento: venti anni con inizio dal 1° gennaio 1999; rate semestrali posticipate scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno; commissione onnicomprensiva: al tasso vigente al momento della stipula; eventuali commissioni di stipula o spese d'istruttoria.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme oggetto del mutuo dovranno essere effettuati nel conto di Tesoreria del Comune di Ferrara presso la Cassa di Risparmio di Ferrara - sede. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Ferrara.

4.a) l'operazione dovrà essere effettuata da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria o creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

7. Durata ammortamento: venti anni. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire su richiesta del Comune, entro il termine del 31 dicembre 1998.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse:

b) la gara di svolgerà il giorno 18 dicembre 1997 ore 12, presso la Residenza Municipale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono possedere i prestatori di servizio: le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o dichiarazioni sostitutive nelle firme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del D.Lgs. n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 medesimo decreto. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

14. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 1998.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 23 - del D.Lgs. n. 157/1995, mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali con due cifre decimali, da applicarsi per tutta la durata di ammortamento del prestito al tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello Spread) più vantaggioso, ai sensi del D.M. 28 giugno 1989 (*Gazzetta Ufficiale* 4 luglio 1989 n. 154), e successive modificazioni, tasso determinato semestralmente con decreti del Direttore Generale del tesoro.

16. Altre informazioni: L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 13, (sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara Mutuo». Il plico dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997 - Comune di Ferrara - P.zza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara.

17. Data invio del bando alla C.E.: 27 ottobre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1997.

Ferrara, 24 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa C. Balboni

C-30666 (A pagamento).

**COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.
COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A.**

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135, fax 0165/41982, ha indetto per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale in 11100 Aosta, Corso Battaglione Aosta n. 24, un pubblico incanto per l'Appalto di fornitura di apparecchiature elettromeccaniche in media tensione per l'adeguamento a 15 KV della Centrale di Verres. Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73, lett. C, ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto maggio 1924, n. 827.

c) Le caratteristiche, l'entità della fornitura, i termini e il luogo della consegna sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

d) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è:

C.V.A. Ufficio Appalti, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, tel. n. 0165/40135, fax n. 0165/41982.

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta.

e) Sono ammesse solo offerte segrete al ribasso. Le offerte segrete redatte su carta bollata e relativi documenti di qualificazione di cui al successivo punto s), potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A., corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, entro le ore 18, del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dal bando di gara.

f) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del prezzo più basso risultante dalle offerte ammesse all'incanto.

g) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max n. 2 persone rappresentanti la Società che ha inviata l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in 11100 - Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24, alle ore 10, del giorno 16 gennaio 1998.

i) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

l) La fornitura prevista dal presente bando è finanziata con mezzi propri dalla Società C.V.A.

m) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

n) Saranno escluse dalla gara le ditte che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

o) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi 60 (sessanta) giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta.

p) Gli offerenti dovranno fornire l'indicazione delle forniture che eventualmente intendono subappaltare.

q) Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) L'approvazione sarà definitiva.

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione nei registri professionali, nonché la capacità tecnica-finanziaria della Ditta offerente, ai sensi degli artt. 12, comma 1, 13 comma 1, lett. a) e 14 comma 1 lett. a), d) del decreto legislativo n. 358/92. I suddetti documenti dovranno pervenire in busta sigillata distinta da quella contenente l'offerta economica, entro le ore 18, del giorno precedente l'asta. Sulla busta contenente i documenti riportare l'indirizzo del mittente, nonché la dicitura «busta contenente la documentazione di qualificazione per pubblico incanto per l'appalto di forniture di apparecchiature elettromeccaniche in media tensione».

t) Non saranno ammesse candidature che non rispecchiano le condizioni previste dal presente bando.

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di Appalto entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione della gara d'appalto.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Vassoney

C-30668 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO AEROPORTO «L. CONTI»
Sezione Amministrativa
Cadimare (SP), via della Marina n. 15**

Nell'Albo di questa Sezione Amministrativa è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per l'acquisto e la posa in opera di un impianto di lavaggio per autoveicoli e furgoni.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese di L. 78.000.000 I.V.A. al 20% esclusa, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16, del 24 novembre 1997. Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questa Sezione Amministrativa dalle ore 8.30 alle ore 16 dei giorni feriali sabato escluso.

Il comandante: Col. AArnn. Mario Bonato.

C-30669 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione Servizi Centrali - Economato**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali, Economato, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano, (tel. 0471/992056-992060, telefax 0471/992066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento C.P.C. n. 874.

Importo a base d'appalto: lire 730.800.000 (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo della consegna: Edificio di via Duca d'Aosta n. 59 ed uffici siti al 4. e 5. piano, ed accessori, via Duca d'Aosta n. 51 in Bolzano.

4.a), b), c).

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° febbraio 1998.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 24 novembre 1997 alle ore 17.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 12 dicembre 1997 alle ore 17, al seguente indirizzo: Avvocatura della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano.

Lingua o lingue: italiano o tedesco.

c).

9.a) Persone ammesse ad assistere all'appalto delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: 16 dicembre 1997 alle ore 14,30 nel palazzo provinciale I, terzo piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto.

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'onere.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'onere.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'onere per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1.

Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 20 ottobre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 20 ottobre 1997.

Bolzano, 24 ottobre 1997

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-30673 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano. Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano, (tel. 0471/992282-992293, telefax 0471/992391).

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto; b); c).

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione del cinema «Augusteo» in Auditorium e Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 1.279.699.100, in lotti così suddivisi:

lotto 2: fornitura e montaggio dei corpi illuminanti e dell'attrezzatura d'effetto e di controllo, L. 562.306.100;

lotto 3: fornitura e montaggio della diffusione sonora, T.V.C.C., rilevazione antincendio, antintrusione ed impianti speciali vari, L. 717.393.000;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o ambedue i lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: per ambedue i lotti 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 28 novembre 1997, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva, documenti e disegni lotto 2 L. 20.000, lotto 3 L. 35.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 12 dicembre 1997, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 16 dicembre 1997, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'onere.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'Imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, l. lettera b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto 2: prezzo 41%; qualità dei materiali 39%; referenze per altri lavori eseguiti negli ultimi 3 anni per impianti equivalenti o di entità simile 10%; estetica 10%;

lotto 3: prezzo 41%; qualità dei materiali 39%; referenze per altri lavori eseguiti negli ultimi 3 anni per impianti equivalenti e di entità simile 20%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 15 ottobre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1997.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-30674 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Italia - Empoli

Fornitura ausili per incontinenza con sistema di assorbenza e relativa consegna a domicilio degli utenti e assistenza post vendita, dal 1° ottobre 1997 al 31 dicembre 2000.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - I - 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702573, fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 4 ottobre 1997.

4. Criteri di assegnazione: art. 16 punto 1 lettera b).

5. Offerte ricevute: 5 (cinque) - Ditte: Artsana, Fater, S.C.A. Molnlyche, Santex e Silc.

6. Fornitore: S.C.A. Molnlyche di Busto Arsizio.

7. Prodotti forniti: Ausili per incontinenza con sistema di assorbenza e relativa consegna al domicilio degli utenti della U.S.L. 11.

8. Prezzo: L. 4.447.348.828 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° ottobre 1997 al 31 dicembre 2000.

9. — 10. —.

11. Data di invio del presente bando: 17 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-30677 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Esito gara per pubblico incanto

Gestione del palazzetto dello sport dei campi di calcio, pista di atletica e spogliatoio del complesso polisportivo «F.lli Martin».

1. Ente appaltante: comune di Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 1, Pinerolo.
2. Asta pubblica ai sensi artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.
3. Data di stipula del contratto: 17 settembre 1997.
4. Numero di offerte ricevute: otto.
5. Ditta aggiudicataria: Ronchail Bruna, via Forte S. Michele n. 8, Luserna San Giovanni.
6. Importo di aggiudicazione: L. 24.120.000 oltre I.V.A.

Pinerolo, 22 ottobre 1997

Il dirigente settore sport: dott. Corrado Crepaldi.

C-30680 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 (Friuli Occidentale - Pordenone)

1. L'Azienda per i Servizi sanitari n. 6 - Friuli Occidentale, via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone - Tel. 0434/399893 - Fax 0434/399841, ha aggiudicato le seguenti forniture di beni e servizi:

- Gara n. 1: Protesi ortopediche per anca.
Gara n. 2: Servizi di pulizia dei locali di area amministrativa e sanitaria.
Gara n. 3: Servizio di derattizzazione nell'ambito provinciale dell'A.S.S. n. 6.
2. Gara n. 1: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92; gare n. 2 e 3. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 9 e 10 del D.Lgs. n. 157/95.
 3. Data di stipulazione del contratto: gara n. 1 il 13 ottobre 1997; gara n. 2 il 6 ottobre 1997; gara n. 3 il 20 ottobre 1997.
 4. Gare n. 1, 2, 3, licitazione privata ad offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/24; gare n. 1 esperite secondo il criterio di cui all'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.
 5. Gare n. 2 e n. 3 esperite secondo il criterio di cui all'art. 23, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.
 6. Offerte ricevute: gara n. 1:19; gara n. 2:5; gara n. 3:3.
 7. Dite aggiudicatarie:
 - gara n. 1: Selecta - S.r.l. di Verona, lotto n. 5, Allo System - S.r.l. di Villorba (TV), lotti n. 7 e 26, Howmedica - S.p.a. di Roma, lotto n. 12, Mikai Triveneto di Padova lotto n. 13, Bioteco di Milano lotto n. 27;
 - gara n. 2: Coop. Service Noncello di Roveredo in P. (PN);
 - gara n. 3: Rentokil Italia - S.p.a. di Forlì.
 8. Natura, quantità e prezzi dei prodotti/servizi forniti disponibili c/o l'Uff. Provveditorato - Tel. 0434/399893 - Fax 399841.
 9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale Comunità europee: gara n. 1 il 17 giugno 1997, gare n. 2 e 3 il 25 giugno 1997.
 10. Data spedizione del presente avviso: 24 ottobre 1997.
 11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 ottobre 1997.

Il direttore generale: ing. G. De Antoni.

C-30683 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DI RAVENNA

Viale Farini n. 26

Telefono 0544/210111 - Fax 0544/34146

Codice fiscale n. 00080700396

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Costruzione di n. 55 alloggi e relative opere di urbanizzazione in Ravenna, viale Randi.

Gara espletata il 18 settembre 1997.

Ditte partecipanti: 1) Impresa Edile Luigi Maddaloni di Nola (NA); 2) Maior Costruzioni - S.r.l. di Ercolano (NA); 3) Pal Impianti - S.a.s. di Paganica (AQ); 4) Eurocostruzioni - S.r.l. di Viterbo; 5) Impresa Ed. Esposito Antonio di Sannicandro Garganico (FG); 6) Sicoap - S.p.a. di Napoli; 7) Capaldo - S.p.a. di Napoli; 8) FIN.CO.GE.RO. - S.p.a. di Catania; 9) Codelfa - S.p.a. di Tortona (AL); 10) LA.SA.VA.MA. - S.r.l. di Diamante (CS); 11) IBI Costruzioni - S.r.l. di Messina; 12) Cinquegrana Costruzioni - S.a.s. di Afragola (NA); 13) Impresa Costr. De Cesare di Chieti; 14) Impresa Costr. Di Chiara di S. Agata Li Battiati (CT); 15) Gianvito Putignano Costruzioni - S.p.a. di Noci (BA); 16) C.A.R.E.A. di Forlì; 17) Sigla - S.r.l. di Forlì; 18) Italcantieri - S.p.a. di Pantalla di Todi (PG); 19) C.E.A.R. a r.l. di Fornace Zarattini (RA); 20) Ged - S.r.l. di Pievesestina Cesena (FO); 21) Costruzioni Edili - S.r.l. di Napoli.

Ditta aggiudicataria: n. 13) Impresa Costruzioni De Cesare di Chieti. Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Il presidente: Nadia Simoni.

C-30681 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale

Cosenza

Bando di gara

1. Ente appaltante: Direzione della Casa circondariale via Popilia, s.n. - 87100 Cosenza - Te. 0984/36066 - Fax 33176.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Luogo di consegna: Casa Circondariale Cosenza:
 - a) oggetto fornitura: apparecchio radiologico telecomandato.
4. Termine consegna: giorni trenta data affidamento fornitura.
5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione:
 - a) 37 giorni dalla data di spedizione del bando. La domanda redatta in carta legale da L. 20.000, corredata dalla documentazione prevista dall'art. 10, art. 11, art. 12, art. 13, comma 1°, lettera a) e c), art. 14 D.l.g.s. n. 358/92, dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 646/82 e s.m. ed integrazioni e dalla legge n. 55/90. Le dichiarazioni debbono essere autentiche ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza;
 - b) indirizzo: vedi punto 1;
 - c) lingua italiana.
6. Termine invio lettere d'invito: 15 dicembre 1997.
7. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1°, lettera b) D.l.g.s. n. 358/92.
8. Altre informazioni: data della licitazione privata 26 gennaio 1998 alle ore 10. La Casa circondariale non risponde di eventuali ritardi di recapito o disguido nella consegna delle domande, che dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.
9. Data invio del bando: 27 ottobre 1997.
10. Data ricevimento bando: 27 ottobre 1997.

Il direttore: dott. Filiberto Benevento.

C-30693 (A pagamento).

**COMUNE DI MEINA
(Provincia di Novara)**

Estratto bando di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione area retrostante il municipio.

Importo a base di gara: L. 242.662.480.

Per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 13 è indetta presso la sede di questo comune un'asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, vale a dire con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi unitari per lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 importo adeguato.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 3 dicembre 1997.

Il bando integrale è esposto all'Albo pretorio del comune e può essere richiesto agli uffici comunali.

Meina, 29 ottobre 1997

Il sindaco: Paolo Cumbo.

C-30694 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DI RAVENNA**

Viale Farini n. 26

Telefono 0544/210111 - Fax 0544/34146

Codice fiscale n. 00080700396

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Costruzione di un fabbricato per 27 alloggi e relative opere di urbanizzazione in Faenza (RA), via Canal Grande.

Gara espletata il 1° ottobre 1997.

Ditte partecipanti: 1) P.A.MI.TO. Costruzioni - S.r.l. di Marigliano (NA); 2) Velardo Costruzioni - S.r.l. di Pompei (NA); 3) S.a.s. Edilizia De Girolamo di Trani (BA); 4) Italcantieri - S.p.a. di Pantalla di Todi (PG); 5) Cantieri Edili - S.r.l. di Caserta (NA); 6) Pellegrino Costruzioni - S.a.s. di Napoli; 7) Costruttori Edili - S.r.l. di Napoli; 8) Civita ing. Arturo Costruzioni - S.r.l. di Napoli; 9) I.C.M. di Flumeri (AV); 10) Coop. Oasi - S.r.l. di Mugnano (NA); 11) D'Alessio Costruzioni - S.r.l. di Trentola Ducenta (CE); 12) Cinquegrana Costruzioni - S.a.s. di Afragola (NA).

Ditta aggiudicataria: n. 12) Cinquegrana Costruzioni - S.a.s. di Afragola (NA).

Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica.

Il presidente: Nadia Simoni.

C-30682 (A pagamento).

ENTE PER ANZIANI «CELERI»

Breno (BS)

Avviso di aggiudicazione

Appalto servizi socio-assistenziali. Biennale.

1. Ente appaltante: Ente per Anziani «Celeri» con sede in Breno (BS).

2. Procedura di aggiudicazione licitazione privata.

3. Numero delle ditte invitate: n. 16.

4. Elenco delle ditte partecipanti: n. 8.

1) Punto Service, via Vercelli n. 23/A Caresanablot (VC);

2) Master Soc. Coop., piazza Risorgimento n. 11 Gallarate (VA);

3) Athena Coop. Soc., via Vallotti n. 30/A (VC);

4) Coop. Nuovo Impegno, via Rismondo n. 12, Brescia;

5) Il Cigno Coop. Soc., via Angeloni n. 491 Cesena;

6) Coop. Soc. Elleuno, via Giovenona n. 8, Vercelli;

7) Nuova assistenza Soc. Coop., via Angelo Mai n. 25/E Bergamo;

8) Comis Coop. sociale, via Brodolini n. 3 Breno (BS).

5. Aggiudicazione: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 19 settembre 1997.

6. Aggiudicatario: Cooperativa sociale Comis per l'importo annuo di L. 1.045.493.000.

7. Importo a base d'asta: L. 2.200.000.000, per il biennio.

Breno, 7 ottobre 1997

Il presidente: Seriola Renato.

C-30679 (A pagamento).

**SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI ROMA
II Battaglione - Servizio Amministrativo**

Via Colle delle Api n. 80

Codice fiscale n. 8008110704

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, intende affidare con licitazione privata, la fornitura del materiale di cancelleria per l'anno 1998 per le esigenze della Caserma «E. Frate» sede del II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso per un importo presunto di L. 60.000.000 più oneri fiscali. Aggiudicazione al massimo ribasso (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire al II Battaglione Carabinieri di Campobasso, via Colle delle Api, 80, entro le ore 12 del 15 dicembre 1997.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 15 dicembre 1997):

1. attestazione (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in condizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

2. certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha requisiti per la fornitura del materiale di cui trattasi;

3. autocertificazione antimafia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al II Battaglione Allievi Carabinieri di Campobasso - Servizio Amministrativo - Tel. 0874/4901 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-30691 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
dell'Università «La Sapienza» di Roma**

Avviso di gara

Questa A.D.I.S.U. aggiudicherà la somministrazione di carni fresche bovine, suine, ovine e pollame occorrenti per la propria mensa universitaria di via Cesare de Lollis. L'importo presunto è di L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa.

Il contratto avrà durata dall'aggiudicazione, indicata in via presuntiva al 1° febbraio 1998, sino al 31 dicembre 1999.

L'aggiudicazione si effettuerà mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di cui alla lettera a) (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 16 dello stesso D.Lgs. e con la verifica delle offerte che presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, dell'Università «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis n. 24/b - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997.

La comunicazione del giorno e dell'ora in cui saranno aperti i pluri contenuti le offerte sarà comunicato tramite telegramma alle imprese che avranno fatto pervenire offerta.

Agli eventuali «raggruppamenti di imprese» si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso i documenti di cui ai punti sottoindicati 1, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare sono i seguenti:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 2) dichiarazione di possesso di magazzino deposito in Roma o, quanto meno, nel Lazio e copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria;
- 3) dichiarazione antimafia;
- 4) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento con altri partecipanti alla gara;
- 5) dichiarazione di assenza di condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare (art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);
- 6) dichiarazione del rispetto delle norme relative alle carni fresche;
- 7) servizi prestati nel triennio 1994/95/96;
- 8) capitolato speciale sottoscritto per accettazione su ogni pagina;
- 9) dichiarazione bancaria;
- 10) deposito cauzionale provvisorio in L. 60.000.000.

Le modalità di presentazione delle documentazioni predette sono evidenziate in modo completo e particolareggiato nel capitolato speciale che potrà essere richiesto alla Sezione gare e contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma, via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma, entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'A.D.I.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per novanta giorni.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea in data 28 ottobre 1997.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Sezione gare e contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza» di Roma - Telefono 06/4970356-318.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Di Masa.

C-30695 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - L'AQUILA

Bando di gara

L'Amministrazione Provinciale di L'Aquila intende procedere a licitazione privata per l'approvvigionamento di litri 1.835.000 circa di gasolio e Kg. 40.000 circa di olio combustibile occorrenti per il riscaldamento degli uffici e scuole durante la stagione invernale 1997/98.

Le consegne dei combustibili dovranno essere effettuate, nei quantitativi richiesti di volta in volta, entro 12 ore dalla richiesta dell'amministrazione.

Per l'aggiudicazione si procederà con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legge 358/92.

L'aggiudicazione stessa sarà effettuata a favore di quella ditta concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

I quantitativi suddetti riguardano le forniture per le seguenti zone: L'Aquila - Sulmona - Avezzano - Pratola Peligna e Castel Di Sangro.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 28 ottobre 1997 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 28 ottobre 1997.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara e che siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovranno far pervenire all'amministrazione provinciale di L'Aquila, via S. Agostino n. 7 (tel. 0862/299211 - fax 0862-65248) entro il 9 dicembre 1997 apposita domanda in lingua italiana ed in carta legale corredata da:

- a) certificato previsto dall'art. 12 del suddetto decreto legislativo;
- b) certificato rilasciato dall'Ufficio competente o dichiarazione dell'Impresa resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legge 358/92;
- c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
- d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, ad enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente).

Le Ditte potranno partecipare alla gara anche in forma di raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 26 gennaio 1998.

Il dirigente: dott. Bernardino Gentileshi.

C-30699 (A pagamento).

COMUNE DI GRAFFIGNANA (Provincia di Lodi)

Prot. 3607

Esito di gara

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto:

che in data 1° ottobre 1997 è stato esperito, secondo i criteri previsti dall'art. 73 lett c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori fognature acque bianche e nere in località Cesolone per l'importo a base d'asta di L. 208.919.469 per le acque bianche e di L.41.063.825 per le acque nere;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 18 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa: Impresa De Fabiani Giuseppe di Cavenago d'Adda (LO) che ha offerto il ribasso del 14,74% sui prezzi a base d'asta e conseguentemente per il prezzo complessivo di L. 213.135.756 per le due opere.

Dalla residenza comunale, 24 ottobre 1997

Il segretario comunale: Fosso dott.ssa Francesca.

C-30701 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto n. 14/97

1. Ente appaltante: Autocamionale della Cisa S.p.a., Ponte Taro di Noceto (PR), Italia, via Camboara n. 26/A - Tel. (0521) 613711 - Telefax (0521)613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: Autostrada della Cisa A15. Interventi di ripristino della galleria Corchia nella carreggiata sud e completamento di quelli in carreggiata nord, nel Comune di Berceto (PR).

3. Importo dei lavori a base d'asta: L'importo dei lavori ammonta complessivamente a L. 2.269.675.407 (duemiliardiduecento sessantannovemilioni seicento settanta cinquemila quattrocentosette), I.V.A. esclusa, di cui L.1.903.036.969 per lavori a corpo e L.366.638.438 per lavori a misura.

4. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 15 per un importo di L. 3.000.000.000.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: I lavori dovranno essere ultimati entro 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

6. Procedura di aggiudicazione: La gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato con unico ribasso, formulato dal concorrente, da applicarsi sia all'importo delle opere a corpo, sia all'elenco prezzi per la parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n.109, così come modificata dal decreto legge 314/1995 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui al decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997 n. 1355 U.L.; tale procedura di esclusione non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del Comitato Esecutivo della Società.

7. Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi capitolati e documenti complementari: I Capitolati ed i documenti complementari sono in visione (orari d'ufficio) presso l'Ufficio Tecnico della Società, in Ponte Taro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A - Telef. (0521)613711.

8. Cauzioni e garanzie: L'Impresa offerente deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, che può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109/94, come vigente.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, come vigente, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

Si precisa inoltre che, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

9. Offerta di imprese riunite: È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

10. Svincolo dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 60° giorno dalla data di presentazione della stessa, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

11. Finanziamenti e pagamenti: I lavori sono a carico del bilancio della Società. I pagamenti in acconto in corso d'opera di cui agli artt. 33 e 34 del Capitolato generale dello Stato verranno effettuati mediante l'emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali. Il saldo e il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

12. Modalità di presentazione, indirizzo e termine di ricezione delle offerte: L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e, pena l'esclusione, deve pervenire a mezzo del servizio Postale di Stato oppure con

recapito autorizzato dallo stesso Servizio Postale, ad esclusivo rischio del mittente, all'Autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A - 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997. La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede della Società.

Le Imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa Società entro i termini di cui sopra il plico contenente:

a) l'offerta, redatta in carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa, o della mandataria in caso di associazione temporanea o consorzio, che deve indicare la misura percentuale unica del ribasso offerto (in cifre ed in lettere), da applicarsi sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo, sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Offerta».

La busta contenente l'offerta, pena l'esclusione, deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e in essa non devono essere inseriti altri documenti.

Oltre il suddetto termine di ricezione non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione richiesta devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita IVA e la dicitura: «Asta pubblica n. 14/97 - Interventi di ripristino della galleria Corchia nella carreggiata sud e completamento di quelli in carreggiata nord, nel Comune di Berceto (PR)». La sigillatura del plico e della busta contenente l'offerta può essere effettuata anche senza ceralacca.

L'offerta deve essere corredata dalla sottoelencata documentazione:

b) dichiarazione, in carta legale e con firma autenticata del Legale Rappresentante, con la quale l'impresa offerente attesti:

b. 1) - di aver preso visione delle condizioni tutte del Capitolato Speciale d'Appalto e del Piano generale di sicurezza e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta;

b. 2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b. 3) i lavori o parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione da uno a sei, subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge n.109/94, come vigente.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/94, come vigente.

b. 4) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. di cui all'art. 22 della legge n. 57/62;

b. 5) il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977 n. 584, dei seguenti requisiti, con riferimenti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

b. 5.1) cifra d'affari globale in lavori non inferiore a L. 2.269.675.407, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e lettera d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b. 5.2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta;

c) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in corso di validità a termini della legge n. 57/62 e successive modifiche ed integrazioni, alla categoria 15 per l'importo di L. 3.000.000.000, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68. In caso di associazione temporanea di imprese, valgono, ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/91.

d) certificazione, in bollo e con firma autenticata del legale rappresentante dell'Ente fidejussore, idonea a comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94, come vigente.

Tale cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari, con spese a carico dei richiedenti, non appena avvenuta l'aggiudicazione:

e.1) Per le imprese individuali: certificato, in corso di validità, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - ovvero certificato equipollente rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato preventivo ovvero se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Dovrà essere indicato, oltre alla denominazione dell'impresa, il cognome e nome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, e che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal suddetto certificato, questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata.

In luogo del certificato di cui sopra, può essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo competente, sottoscritta con firma autenticata dalla persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto dell'impresa.

Il certificato originale, in bollo competente, dovrà essere presentato dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

e. 2) Per le società commerciali o cooperative: le Società Commerciali, le Cooperative e loro Consorzi che concorrono alla gara, oltre ai documenti indicati nelle precedenti lettere b), c), d), devono far pervenire il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente (certificato di vigenza), in corso di validità, sul quale devono essere riportate le seguenti indicazioni:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare illegalmente la Società stessa;

l'attestazione che la Società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata, ovvero se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore.

Nel caso che alcune delle attestazioni richieste non risultino dal certificato di vigenza, questo deve essere integrato con idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione con firma autenticata del Legale dalla quale risultino le attestazioni sopra richieste; esso dovrà tuttavia essere presentato in forma completa dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

13. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: In caso di associazione temporanea di imprese (ed alle stesse condizioni, i consorzi

di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile), tutta la documentazione da allegare all'offerta deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti.

In caso di consorzio, ove questi non intenda eseguire direttamente i lavori, tale documentazione deve essere prodotta dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici. In ogni caso il consorzio (incluso quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma autenticata di un amministratore, l'elenco delle imprese consorziate.

L'impresa capogruppo deve inoltre produrre in bollo competente la documentazione, in originale o copia autenticata, dalla quale risulti:

il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

L'Impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come impresa singola né come parte di altre riunioni o di altri consorzi, pena l'esclusione dell'impresa stessa e delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

14. Tutela dei dati personali: Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti ai partecipare alla procedura per l'affidamento di cui trattasi.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Si precisa inoltre che:

A) si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia, contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità;

B) l'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà successivamente invitata a fornire la documentazione ed i certificati rituali per l'assunzione dei lavori, restando inteso che l'aggiudicazione dei lavori stessi sarà comunque subordinata alle risultanze cui perverrà la certificazione prefettizia prevista dalle leggi vigenti; inoltre l'aggiudicataria dovrà produrre, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, le dichiarazioni previste dalla legge 11 maggio 1991, n. 187, nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai punti b.5.1), b.5.2);

C) sono ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

D) agli effetti fiscali, il corrispettivo dell'appalto e quant'altro liquidato all'impresa aggiudicataria, a qualsiasi titolo, sarà soggetto ad imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.);

E) la partecipazione alla gara costituisce ad ogni effetto accettazione piena ed incondizionata da parte dell'offerente delle prescrizioni di cui al presente bando e di quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ponte Taro, 24 ottobre 1997

Il presidente: dott. Sergio Conti.

C-30703 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli/5

Bando di gare a licitazione privata. Deliberazione Giunta Regionale n. 4517 del 6 giugno 1997 e delibera A.S.L. NA/5 n. 1054 del 1° luglio 1991, per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge n. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 Gazzetta Ufficiale n. 288/1996.

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 5 - Piana Giovanni XXIII n. 5 - 80053 - Castellammare di Stabia (NA) - Telefono 081/8729597 - Fax 081/8723536.

1.c) Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1.d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:

A) Comune di Torre del Greco (NA) - Ristrutturazione ed Adeguamento del Plesso Bottazzi - Sede del Distretto n. 82;

B) Comune di Sant'Agello (NA) - Completamento e Potenziamento Sede Distretto n. 87 (ex Ospedale Lauro);

Opere descritte nei Capitolati Speciali d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto.

A) Plesso Bottazzi - Sede Distretto n. 82 di Torre del Greco:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 5.259.807.200;

Categoria Prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5c;

Opere edili: L. 3.849.107.200 = cat. 2 per L. 6 miliardi;

Impianti elettrici: L. 1.410.700.000 = cat. 5c per L. 1,5 miliardi.

B) Sede Distretto n. 87 (ex Ospedale Lauro) di Sant'Agello:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 4.261.459.460.

Categoria Prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5a - 5c;

Opere edili: L. 2.882.081.910 = cat. 2 per L. 3 miliardi;

Impianti termici - condizionamento - idrosanitario - antincendio - L. 727.119.200 = cat. 5a per L. 1,5 miliardi;

Impianti elettrici: L. 652.258.350 = cat. 5c per L. 750 milioni.

1.e) Termine di esecuzione dei lavori: Secondo i termini indicati nel «Capitolato Speciale d'Oneri ed Obblighi» dell'Appaltatore.

1.f) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1.f) Finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi Regione Campania e A.S.L. NA/5. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Partecipazione alle gare: Sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1.n) Lavori in subappalto: È ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1.g) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi degli artt. 18 e 19 D. Lgs. n. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: Pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13.00 del giorno 28 novembre 1997 all'A.S.L. NA/5 - Servizio Tecnico Centrale - C.so V. Emanuele n. 118 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).

4. Data presunta per invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara, per uno o per tutti e due gli interventi, deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

a) Certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) Dichiarazione, in bollo, a firma legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b.1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92 - 93 - 94 - 95 - 96 (pari a 1.0 volte l'importo a base d'asta);

b.2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0.10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b.3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b.4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b.5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: Plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori, ex art. 20 legge n. 67/88, relativi agli interventi A) - B)» («riportare la denominazione dell'intervento o degli interventi prescelti»).

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Li. 22 ottobre 1997

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-30696 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli/5

Bando di gara a licitazione privata. Deliberazione Giunta Regionale n. 4517 del 6 giugno 1997 e delibera A.S.L. NA/5 n. 1054 del 1° luglio 1997, per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione ed Adeguamento Ospedale S. Leonardo D.E.A. II Liv. in Castellammare di Stabia e Completamento del Plesso Ospedaliero distaccato in Gragnano, ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 Gazzetta Ufficiale n.288/96.

1.a) - Azienda Sanitaria Locale Napoli 5 - Piazza Giovanni XXIII n. 5 - 80053 - Castellammare di Stabia (NA) - Tel. 081/8729597 - Fax 081/8723536.

1.b) Inoltrato alla G.U.C.E. in data 27 ottobre 1997.

1.d) Luogo di esecuzione: Comuni di Castellammare di Stabia e Gragnano. Ristrutturazione e Adeguamento Ospedale San Leonardo - D.E.A di II Livello - in Castellammare di Stabia e Completamento del Plesso distaccato in Gragnano.

Opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto:

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 33.330.461.500;

Categoria Prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5a;

Opere edili: L. 25.241.958.500 = cat. 2 illimitata (oltre 15 miliardi);

Impianti termici - condizionamento - idrosanitario - antincendio - gas medicali: L. 8.088.503.000 = cat. 5a per L. 9 miliardi;

1.e) Termine di esecuzione dell'appalto: 550 gg.

1.f) Cauzione: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge;

l.j) Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi regione Campania e A.S.L. NA/5. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

l.k) Sono ammessi riunioni di impresa ex art. 22 D.Lgs. n. 406/91 e 13 legge n. 109/94 modificata.

l.m) Validità offerta: 150 giorni data presentazione offerte.

l.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente.

l.o) Non ammesse offerte in aumento.

l.q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi degli artt. 18 e 19 D. Lgs. n. 406/91.

l.s) Non eseguita preinformazione.

l.t) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 legge n. 109/94 modificata, le offerte presentanti ribassi superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere e «a corpo» posto a base di gara.

4. Domanda di partecipazione: in lingua italiana in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 6 dicembre 1997 all'A.S.L. NA/5 - Servizio Tecnico Centrale - C.so V. Emanuele n. 118 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).

5. Termine presunto per l'invito: entro 120 giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) Certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n.15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) Dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b.1) indicazione degli Istituti di Credito che produrranno le referenze bancarie;

b.2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94 -95 - 96 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

b.3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92 - 93 - 94 - 95 - 96 per tutte le categorie richieste: (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b.4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio: (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b.5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b.6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario allo svolgimento dei lavori;

b.7) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva Comunitaria 93/37 CEE;

b.8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione dei documenti: Plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori, ex art. 20 legge n. 67/88, di ristrutturazione ed adeguamento ospedale San Leonardo - D.E.A. Il livello - in Castellammare di Stabia e completamento del Plesso distaccato in Gragnano.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Li, 22 ottobre 1997

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-30697 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Uffici Amministrativi

Monza, viale E. Fermi n. 10

Il Presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara d'appalto relativa alla realizzazione di una vasca di disinfezione dell'affluente finale, dei relativi collegamenti con l'impianto esistente e di sistemazione dell'area presso l'impianto di depurazione di S. Rocco di Monza sono state invitate le ditte sottoelencate:

- 1) Siba S.r.l. di Milano;
- 2) Cooperativa Edile Appennino a r.l. di Sacerno di Calderara;
- 3) Riccoboni S.r.l. di Parma;
- 4) Giudici S.p.a. di Rogno (BG);
- 5) B.G.R. S.r.l. di Padova;
- 6) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN);
- 7) G.E.A. S.p.a. di Napoli;
- 8) SILEC S.p.a. di Leini (TO);
- 9) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna;
- 10) Galva S.p.a. di Pomezia (RM);
- 11) Idross S.p.a. di Catanzaro;
- 12) Mangiavacchi ing. R. S.p.a. di Milano;
- 13) Marino Appalti S.r.l. di Marino (RM);
- 14) Ecotecnica S.r.l. di Brescia;
- 15) Idrodepurazione S.r.l. di Seregno;
- 16) Atec S.r.l. di Milano;
- 17) Alak S.r.l. di Brolo (ME);
- 18) Faustini S.p.a. di Brescia.

che alla gara, a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'osservanza dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, hanno partecipato le imprese elencate ai nn. 1, 5, 7, 8, 15, 16, 17.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Siba S.r.l. di Milano.

Monza, 20 ottobre 1997

Il presidente: Borgonovo

Il segretario generale: Zangobbi

C-30709 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Avviso di gara

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia intende assegnare, con licitazione privata, un ordine per la fornitura nel periodo dicembre 97/novembre 98, di pneumatici nuovi (marche Michelin e Pirelli), ricostruzione carcasse (imprese Marangoni, Veronesi, Zambelli) e operazioni complementari (smontaggi, e rimontaggi, bilanciatura, convergenza ecc.).

La fornitura di importo complessivo stimato in L. 735 milioni, è suddivisa in 3 lotti di valore: L. 295 milioni, L. 135 milioni, L. 305 milioni, verrà assegnata con le modalità di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per l'effettuazione delle operazioni complementari è necessario che le imprese dispongano di officina attrezzata, propria o convenzionata, situata nell'ambito del territorio del comune di Brescia; tale circostanza dovrà essere dimostrata da certificato della C.C.I.A.A. da allegare alla domanda di invito. Le domande, in bollo, dovranno essere indirizzate alla Direzione Generale ASM via Lamarmora n. 230, Brescia, e pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande non vincolano l'Azienda.

Il vicario del direttore generale:
dott. ing. V. Cinquini

C-30713 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Direzione Generale AA.GG. e Personale
Div. Affari Generali

Bando di gara

1. Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale AA.GG. e Personale - Divisione Affari Generali - Viale America n. 201 - 00144 Roma (Italy) - Telefono: +39 6 59584636 - Telex: +616088 - Fax: +39 6 59585194. Codice Fiscale n. 97105740589.

2.a) Licitazione privata:

- b) urgenza fornitura di materiale informatico.

3.a) Sede Centrale e n. 16 Ispettorati Territoriali;

b) n. 104 Personal Computer, n. 104 Stampanti, n. 17 scanner, n. 3 Masterizzatori per dischi CD, n. 1 Pacchetto Office Professional 97 con n. 30 licenze d'uso. Prezzo base gara L. 370.000.000 (trecentosettantamiliardi); numero di riferimento CPA 30.02;

c) la fornitura costituisce lotto unico.

4) Approntamento collaudo entro 30 giorni consecutivi stipula contratto, consegna ed installazione 30 giorni ordine relativo.

5. E' ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI). Caso aggiudicazione, per RTI si applica disciplina cui art. 10 d.l.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte carta legale, dovranno pervenire, busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Domanda partecipazione licitazione privata - gara comunitaria - per fornitura n. 104 Personal Computer completi di accessori».

b) Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale AA.GG. e Personale - Div. Affari Generali - Stanza A0675 - Viale America n. 201 - 00144 Roma.

c) Le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

- 7. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione lettera d'invito.
- 8. Garanzia provvisoria, come da lettera di invito.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) Certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato od organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 12 d.l.vo 358/1992);

B) Dichiarazione del legale rappresentante, forme legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese Paesi CEE, forme art. 11, comma terzo, citato d.l.vo 358/1992, attestante:

1) Insussistenza motivi esclusione cui art. 11, comma 1, d.l.vo 358/1992;

2) Elenco dettagliato forniture analoghe a quelle oggetto gara, effettuate triennio 1995/1997, per un valore non inferiore complessivamente a 3 miliardi, con indicazione importi e destinatari pubblici e privati;

3) Volume fatturato globale triennio suddetto non inferiore complessivamente a 4 miliardi;

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino dalla documentazione sub. A) ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione;

C) Idonee dichiarazioni bancarie relative capacità finanziaria eseguire fornitura.

Caso partecipazione RTI ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 91), 9B1), 9B2). Requisito cui punto 9B3) può essere dimostrato complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autenticata procura.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà prezzo più basso, sensi art. 16, primo comma, lettera a), d.l.vo 358/1992. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso subappalto.

Informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1; per informazioni tecniche fax: n. +39 6 59585194.

15. Data spedizione bando: 29 ottobre 1997.

16. Data ricezione bando: 29 ottobre 1997.

Il segretario generale: dott. G. Salerno.

C-30731 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza archeologica
delle province di Napoli e Caserta
 Napoli, piazza Museo n. 19

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, piazza Muse, 19 - 80135 Napoli.

Oggetto: Gestione integrata del servizio di cui alla lett. B), comma 1 dell'art. 4 della legge n. 4 del 14 gennaio 1993 e successive modificazioni e integrazioni per il quadriennio 1998-2001.

Sedi di servizio: Castello di Baia (Napoli).

Misura del canone a base d'asta: L. 5.500.000 (cinquemilioncinquecentomila) per l'occupazione degli spazi più l'8% (otto per cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata - con divieto di sub-appalto - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della legge n. 4 del 14 gennaio 1993 e successive modificazioni e con le procedure di cui al D.P.R. n. 573/1994.

Concorreranno alla valutazione dell'offerta i seguenti elementi:

a) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (coeff. 10);

b) misura del canone in aumento per la quota percentuale posta a base di gara (coeff. 25);

c) natura e qualità della linea dei prodotti e della gestione (coeff. 20);

d) sponsorizzazioni di rinfreschi in occasione di eventi speciali quali inaugurazioni di mostre, ecc. (coeff. 10);

e) carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per la struttura (coeff. 25);

f) termine per l'attivazione del punto vendita a partire dalla data di affidamento del servizio (coeff. 5);

g) offerta di altri servizi per l'utenza o di analoghi servizi presso altre sedi periferiche di questa Soprintendenza (coeff. 5).

Possono essere invitate anche imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati presentando a mano presso la segreteria del soprintendente o facendo pervenire esclusivamente per messo raccomandata o postacelere alla Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo, 19 - 80135 Napoli, entro le ore 12 del 16 dicembre 1997 apposita domanda, redatta esclusivamente in lingua italiana ed in carta legale corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti che esercitano attività di impresa nel campo dei servizi di cui all'oggetto o copia autenticata dello statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge n. 575/1965, così come successivamente modificata ed integrata alla legge n. 55/1990;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, pasticceria e ristorazione, allegando la documentazione relativa all'eventuale conseguimento di premi e qualificazione professionale indicando oltretutto tutte gli elementi possibili sull'immagine commerciale del soggetto, le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese, anche in unico documento, in carta legale e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

I soggetti interessati con sede principale in un altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese di origine.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-30732 (A pagamento).

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

**Biblioteca Nazionale Centrale
«Vittorio Emanuele II» di Roma**
Roma, viale Castro Pretorio n. 105
Tel. 06/49891 - Fax 06/4457635

Avviso di gara

Ente appaltante: Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma.

Oggetto: Gestione integrata del servizio di riproduzione beni librari e per il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario ai sensi della legge n. 4/1993 per il quadriennio 1998-2001.

Sedi del servizio in Roma: Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma; Biblioteca Universitaria Alessandrina; Biblioteca Angelica; Biblioteca Archeologia Storia dell'Arte; Biblioteca Casanatese; Biblioteca Medica Statale; Biblioteca Statale Baldini; Biblioteca Storia Moderna Contemporanea; Biblioteca Vallicelliana.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

Canone annuo a base d'asta: lire 39.000.000 per l'occupazione degli spazi più il 7 per cento sul fatturato annuo lordo IVA esclusa conseguito nella gestione del servizio e che sia direttamente pertinente a quest'ultimo.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando in carta legale trasmessa esclusivamente a mezzo raccomandata postale, a mano o agenzia di recapito autorizzata, alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma (stanza 328, terzo piano). Tali domande devono pervenire entro le ore 12 (dodici) del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato;
- 2) un'unica dichiarazione in carta bollata contenente l'attestazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 3) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
- 4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio, documentando la propria esperienza nel campo della riproduzione in fotocopia, microfilm, fotografia, duplicazione digitale e telecopia da manoscritti e opere a stampa;
- 5) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di

esclusione così come indicato nella legge n. 575/1965 integrata dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere rese ed autenticate ai sensi della legge n. 15/1968.

Per le ipotesi di raggruppamento, documenti e dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il direttore: dott. Livia Borghetti.

C-30733 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della giunta esecutiva n. 394 del 9 luglio 1997, questo istituto ha esperito secondo le modalità previste dall'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992 la licitazione privata per la fornitura ed installazione di fotocopiatrici: che alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Tecnufficio di Foggia; 2) CTA di Avellino; 3) Infotecnica di Siracusa; 4) Modem di Foggia; 5) Peragine Onofrio di Lucera; 6) Meccanografica Sud di Foggia; 7) Smar di Foggia; 8) Coluzzi di Potenza; 9) Linea ufficio di S. Ferdinando di Puglia; che la fornitura ed installazione di fotocopiatrici è stata aggiudicata alle ditte Tecnufficio di Foggia e CTA di Avellino.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-30734 (A pagamento).

AMT - AZIENDA MOBILITÀ TRASPORTI

Verona, via F. Torbido n. 1

Tel. 045-8871111, fax 045-8871200

Bando di gara - Procedura ristretta
(D.Lgs. n. 158/1955 e Direttiva 93/38/CEE)

1. Ente appaltante: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti, via F. Torbido n. 1 - 37133 Verona, tel. 045-8871111, telefax 045-8871200.

2. Natura dell'appalto: locazione ad uso pubblicitario di spazi su autobus dell'AMT. Servizi pubblicitari; allegato XVI A, categoria 13; numero di riferimento CPC: 871.

3. Luogo di prestazione: Verona, via F. Torbido n. 1.

4. a), b), c).

5. a) Riservato ad una particolare professione: l'esercizio dell'attività pubblicitaria in Italia è riservata alle imprese autorizzate a norma di legge:

b) disposizioni legislative: D.Lgs. n. 285/1992, D.P.R. n. 495/1992, D.Lgs. n. 507/1993 (come successivamente modificati e integrati);

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche dei responsabili: l'impresa aggiudicataria dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione;

d) divisione in lotti: lotto unico. Non è ammessa offerta per una parte dell'oggetto dell'appalto. Importo a base di gara:

pubblicità dinamica tabellare L. 1.700.000 unitarie per (attualmente) n. 151 autobus (numero variabile);

pubblicità dinamica a decorazione integrale. L. 120.000.000 complessive per un insieme di n. 15 autobus, secondo quanto precisato nel capitolato speciale.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte ammissibili e valide.

6. -.

7. Deroga a norma dell'art. 18, par. 6: No.

8. Durata dell'appalto: quattro anni (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001), con facoltà di recesso per entrambe le parti relativamente alla quarta annualità.

9. Associazioni di prestatori di servizi: si fa rinvio all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995. I requisiti di capacità tecnica ed economica devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura del 20%.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 25 novembre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punti 1, ufficio protocollo. Le domande di partecipazione, corredate della prescritta documentazione, devono essere consegnate o spedite per raccomandata A.R. in busta chiusa riportante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la locazione ad uso pubblicitario di spazi su autobus dell'AMT Verona, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001» o altro simile riferimento alla procedura. In caso di consegna, l'incarico dell'impresa (anche se corriere) dovrà rivolgersi all'Ufficio protocollo negli orari di apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. L'invio per posta della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria in sede di offerta pari a L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) e cauzione definitiva pari al quindici per cento del valore contrattuale complessivo IVA esclusa, prestate nelle forme previste dal capitolato speciale.

13. Modalità essenziali di pagamento: pagamento anticipato in due rate semestrali, entro il 10 marzo e il 10 settembre di ciascuna annualità contrattuale. I versamenti dovranno essere effettuati con bonifico bancario sul conto della Tesoreria dell'AMT.

14. Condizioni minime: l'impresa che chiede di partecipare alla gara deve allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero, per le imprese estere, documento equivalente);

b) dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa (quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.) dichiara:

che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

che il legale rappresentante medesimo non si trova nell'incapacità di contrattare di cui all'art. 32-ter del Codice penale;

che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del D.Lgs. n. 490/1994 e della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

che nel triennio 1994-96 l'impresa ha realizzato complessivamente un volume d'affari pari almeno a L. 4.300.000.000 (quattromiliarditrecentomilioni);

che l'impresa ha regolarmente eseguito uno o più contratti aventi ad oggetto la locazione di spazi ad uso pubblicitario su autobus di pubblico trasporto per un importo totale, riferito per competenza economica ai 36 mesi anteriori alla pubblicazione del bando, pari almeno a L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni).

Qualora la dichiarazione sia resa da soggetto diverso dal legale rappresentante quale risulta dal certificato dalla C.C.I.A.A., dovrà essere allegato anche l'atto o attestazione notarile comprovante il conferimento dei poteri di rappresentanza.

Le imprese che presentino una documentazione incompleta dovranno integrarla, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cinque giorni (domenica e festività escluse) dalla specifica richiesta scritta (anche a mezzo telefax) dell'AMT.

I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione a norma dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 158/1995, Per le dichiarazioni giurate o solenni rese da imprese straniere si fa rinvio all'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

15. Criterio di aggiudicazione: il corrispettivo totale più alto.

16. Altre informazioni: il capitolato speciale può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando di gara: 24 ottobre 1997.

19. Data di ricezione del bando di gara: 24 ottobre 1997.

Il direttore generale: Righetti GianBernardo.

C-30736 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Corso Lucilio
Tel. 602200 - Telefax 938035

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di recupero e valorizzazione del complesso archeologico Teatro Romano e Criptoportico, secondo stralcio esecutivo.

Il sindaco vista la legge-quadro in materia dei lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1997 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1993 n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Rende noto: in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 1427/E.1. in data 7 novembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di: recupero e valorizzazione del complesso archeologico teatro romano e criptoportico, secondo stralcio esecutivo per un importo a base d'asta di L. 3.849.598.152, I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. L'opera è da realizzarsi in Sessa Aurunca presso il complesso Archeologico teatro romano e criptoportico. Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 3b, per un importo di sei miliardi ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte, secondo il disposto del decreto 28 aprile 1997 del mistero dei Lavori Pubblici. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di anni tre come da capitolato di appalto. L'opera è finanziata con i fondi di cui al P.O.P./FERS, annualità 1997. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 8, settimo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 oltre alla documentazione di cui ai punti 1 e 2 nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta redatta in carta da bollo competente ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando contenenti i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari nei lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari ad una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore dello 0,10 della cifra d'affari nei lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 8 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ai sensi dell'art. 1, terzo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 1991 n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 76.992.000. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accollo dei lavori. La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari a L. 384.960.000, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del terzo comma del citato art. 30 della legge n. 109/94, nonché le polizze indicate al quarto comma dello stesso articolo 30, se ed in quanto dovute.

Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza dovuta dal termine disposto dalla Regione Campania con la delibera di G.R. n. 7314 dell'8 agosto 1997 per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione dei termini.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal sesto comma dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Sindaco Comune di Sessa Aurunca, ufficio gabinetto, corso Lucilio - 81037 Sessa Aurunca (CE).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro venticinque giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il terzultimo giorno dalla data dell'esperimento. Recapito della stazione appaltante: Comune di Sessa Aurunca, Provincia di Caserta, telefono n. 602209-602211, fax 938035.

Sessa Aurunca, 28 ottobre 1997

Il sindaco: prof. Elio Meschinelli.

C-30737 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane, Area Approvvigionamenti, A.I.T., viale Europa n. 175 - 00144, Roma, tel. 39 6 59586838, fax 39 6 9586853, settore H. VIII piano, stanza H0831.

2. a) Licitazione privata.

2. b) Urgenza adeguamento strutture CUAS.

3. a) Numero 16 centri unificati automazione servizi dislocati sul territorio nazionale.

3. b) Fornitura apparecchiature, di cui ai seguenti lotti:

primo lotto: n. 10 separatrici/scarbonatrici. Prezzo base L. 110 milioni più I.V.A.:

secondo lotto: n. 8 taglierine. Prezzo base L. 208 milioni più I.V.A.:

terzo lotto: n. 20 strapperine. Prezzo base L. 420 milioni più I.V.A.:

Garanzia apparecchiature per tutti i lotti dodici mesi. CPA/CPC: 44919.4. CPV: 295614 e classificazioni relative.

3. c) Può essere presentata offerta per uno, più lotti o per il tutto.

4. Approntamento collaudo trenta giorni consecutivi stipula contratto. Consegna e installazione trenta giorni consecutivi ordine relativo. Detti termini rimarranno invariati anche se una ditta dovesse aggiudicarsi uno, più lotti o il tutto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.). Caso aggiudicazione R.T.I. applicasi disciplina art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Domanda partecipazione, redatta carta legale, dovrà pervenire, in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 13 del 18 novembre 1997. Busta dovrà recare denominazione ditta e dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata, gara comunitaria, fornitura separatrici/scarbonatrici, taglierine, strapperine, codice AA/DSF/13/MF»:

b) Poste Italiane, Area Approvvigionamenti, Segreteria, Stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144, Roma:

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dal 18 novembre 1997.

8. Cauzione provvisoria garanzia offerta, misura cui lettera invito.

9. Domanda partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968 n. 15, o imprese Paesi CEE, forme art. 11, terzo comma, citato decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione, cui art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

2) volume fatturato globale, triennio 94/96 non inferiore, complessivamente, L. 1 miliardo per il primo lotto, 1,5 miliardi per il secondo lotto, 3 miliardi per il terzo lotto; caso partecipazione più lotti somma fatturato lotti relativi;

3) elenco, per ciascun lotto, principali forniture analoghe con rispettivo importo, data e destinatari pubblici o privati, importi relativi non inferiori a L. 300 milioni primo lotto, L. 600 milioni secondo lotto, L. 1 miliardo terzo lotto. Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa pena esclusione;

c) idonee dichiarazioni bancarie circa capacità eseguire appalto. Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9.a), 9.b1) e 9.c). Requisiti cui punti 9.b2) e 9.b3) possono essere dimostrati complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autentica procura. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sensi art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, come da lettera invito. Si procederà ad aggiudicazione per ciascun lotto anche presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta centottanta giorni consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso subappalto. Altre informazioni indirizzo cui punto 1. Per informazioni tecniche fax +39 6 59583302.

17. 30 ottobre 1997.

18. 30 ottobre 1997.

Direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

A-1274 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1» Nocera Inferiore

Avviso di gara

È indetta presso questa A.S.L. licitazione privata a termini abbreviati, a norma dell'art. 9, punti 1 e 4 e dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del successivo art. 16, punto 1, lettera a), per la fornitura nel corso dell'anno 1998 di litri 700.000 circa di gasolio per riscaldamento, conforme al relativo capitolato speciale di appalto, per una spesa presunta di L. 900.000.000, per alcune strutture dell'A.S.L.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro il 26 novembre 1997 a mezzo raccomandata del servizio postale o corriere autorizzato, al Servizio Generale Provveditorato-Economato della A.S.L., via F. Ricco n. 50 - 84014, Nocera Inferiore, la richiesta di invito, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e con allegato, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione, in competente bollo, del legale rappresentante, con firma autenticata previa ammonizione, attestante:

che la ditta non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario per un importo globale di almeno L. 1.500.000.000.

Le forniture sono regolamentate dai capitolati speciale e generale d'appalto dell'A.S.L. entrambi visibili dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 presso gli uffici del servizio generale sopraindicato che può essere anche contattato telefonicamente ai numeri 081/5169257-334-350, fax 081/5169299.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione. Termine presunto invito: entro sessanta giorni. Data invio CEE: 28 ottobre 1997.

Nocera Inferiore, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-1275 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Società Energia Ambiente Bologna

Bando di gara

Seabo S.p.a., Società Energia Ambiente Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna (Italia), tel. 051/6489111-287276, telefax 051/6489255-287278, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 comma 1, lett. a) con ricorso alla procedura accelerata ex art. 7 comma 4, per l'affidamento della fornitura di prodotti chimici per l'anno 1998:

1° lotto 375.000 kg ca. di miscela in equilibrio di acido peracetico, perossido di idrogeno ed acido acetico con principio attivo nella soluzione di 15 grammi di acido peracetico per 100 grammi di prodotto commerciale. Importo a base d'asta L. 657.000.000;

2° lotto 700.000 kg ca. di ossigeno liquido avente titolo non inferiore a 99,5%. Importo a base d'asta L. 119.000.000;

3° lotto a) 480.000 kg ca. di sodio ipoclorito, la concentrazione del principio attivo nel prodotto dovrà essere di almeno 12 grammi di cloro attivo per 100 grammi di prodotto commerciale, in consegne di ca. 10.000/12.000 kg. Importo a base d'asta L. 80.000.000;

b) 45.000 kg ca. di sodio ipoclorito, la concentrazione del principio attivo nel prodotto dovrà essere di almeno 12 grammi di cloro attivo per 100 grammi di prodotto commerciale, in consegne di ca. 1.000 kg. Importo a base d'asta L. 8.500.000;

4° lotto 900.000 kg ca. di soda caustica in soluzione al 30%, densità 1,33, temperatura massima 40°. Importo a base d'asta L. 135.000.000;

5° lotto 380.000 kg ca. di ferro cloruro in soluzione al 40/41%, titolo in Fe 14,1% e densità 1,43. Importo a base d'asta L. 90.000.000;

6° lotto 30.000 kg ca. di acido fosforico in soluzione al 75%, densità 1,58 a 15° C sfuso. Importo a base d'asta L. 30.000.000;

7° lotto 25.000 kg ca. di solfuro di sodio in scaglie in sacchi plastificati. Importo a base d'asta L. 23.000.000;

8° lotto a) 650.000 kg ca. di calce idrata superventilata fiore sfusa. Importo a base d'asta L. 75.000.000;

b) 550.000 kg ca. di calce idrata superventilata fiore in sacchi da 25 kg ciascuno. Importo a base d'asta L. 66.000.000;

9° lotto 180.000 kg ca. di acido cloridrico in soluzione al 30/33%, esente da fluoruri. Importo a base d'asta L. 45.000.000;

10° lotto 1.000.000 di kg ca. di policloruro di alluminio con minimo 10,5 grammi di ossido di alluminio (Al₂O₃) ogni 100 grammi di prodotto commerciale. Importo a base d'asta L. 450.000.000;

11° lotto 130.000 kg ca. di sodio clorito, la concentrazione del principio attivo nel prodotto dovrà essere di 24 grammi di sodio clorito per 100 grammi di prodotto commerciale e comunque inferiore a 25 grammi. Importo a base d'asta L. 180.000.000;

12° lotto 8.500 kg ca. di alginato di sodio, purificato, in polvere, classificato come additivo alimentare E401. Importo a base d'asta L. 94.000.000.

I quantitativi sopra espressi sono riferiti all'attuale situazione tecnico/gestionale e normativa. Seabo S.p.a., si riserva di aumentarli o diminuirli anche oltre il 20% senza che l'aggiudicatario possa richiedere modifiche al prezzo offerto in sede di gara.

Le imprese dovranno presentare offerte disgiunte per ogni singolo lotto mediante ribassi unici percentuali sulla somma a base d'asta.

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

L'importo presunto complessivo, comprensivo di qualsiasi onere e spesa con la sola esclusione dell'I.V.A., di legge risulta di L. 2.052.500.000.

Il contratto scadrà il 31 dicembre 1998.

A garanzia del rispetto delle caratteristiche dei prodotti nonché dei termini di consegna, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fidejussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato. La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro 3/4 giorni dal ricevimento dell'ordine (a mezzo telefono o telefax), franco di ogni spesa negli impianti Seabo S.p.a., ubicati in tutta la provincia di Bologna.

Le forniture dovranno essere garantite anche durante i periodi feriali.

Alla gara sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione, su carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e corredata di recapito telefonico, dovrà essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura di prodotti chimici per l'anno 1998», indirizzata a Seabo S.p.a., viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato, per recapito autorizzato o consegnata a mano al protocollo generale entro il 18 novembre 1997.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nel certificato di cui sopra;

2) scheda tecnica descrittiva dei prodotti contenente anche le misure di sicurezza da adottare per l'utilizzo e l'immagazzinamento. Per i lotti n. 3, 4, 5, 9, 10, 11 si richiedono le analisi delle impurezze da metalli pesanti contenute nel prodotto che si intende fornire;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

4) importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi ed elenco delle principali forniture analoghe a quelle del presente appalto effettuate nel medesimo periodo, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato, per almeno due delle forniture suddette, della certificazione rilasciata dall'ente appaltante o da privati, attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta;

5) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna di esse dovrà presentare la documentazione sopra descritta.

Le imprese non italiane dovranno presentare documenti equivalenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a., si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16 punto 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 e dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior unico ribasso percentuale sui prezzi a base d'asta di ciascun lotto.

Si precisa che per i lotti n. 3 e n. 8 le imprese offerenti dovranno presentare, per ciascun lotto, un unico ribasso percentuale.

I prezzi offerti e aggiudicati si intendono bloccati per tutto l'anno 1998.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 16 comma 3, del decreto legislativo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-1128 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Società Energia Ambiente Bologna

Bando di gara

Seabo S.p.a., Società Energia Ambiente Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna (Italia), tel. 051/6489111-287276, telefax 051/6489255-287278, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23 comma 1, lett. a) con ricorso alla procedura accelerata ex art. 10 comma 8, per l'affidamento dei servizi di carico, trasporto e scarico di circa 145.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani per l'anno 1998.

Si specifica che i servizi risulteranno così articolati:

carico di circa 145.000 tonnellate di rifiuti presso l'impianto di stoccaggio provvisorio di via Stradelli Guelfi n. 73/a, Bologna.

Il quantitativo giornaliero di rifiuti da caricare va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 1.000/1.200 circa:

trasporto e scarico di circa 100.000 tonnellate di rifiuti a discarica controllata in ambito provinciale.

Distanza da impianto di stoccaggio provvisorio a impianto di discarica su percorso prestabilito: 34 km circa.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 500 - 550 circa:

trasporto e scarico di circa 45.000 tonnellate di rifiuti, a discarica controllata in ambito provinciale.

Distanza da impianto di stoccaggio provvisorio a impianto di discarica su percorso prestabilito: 42 km circa.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 300 - 350 circa.

L'importo totale presunto a base d'appalto ammonta a L. 1.754.500.000 così suddiviso:

L. 1.800/t per il servizio di carico a mezzo di caricatore gomma-tor o cingolato con supporti a terra in gomma, muniti di benna a polipo.

Si precisa sin d'ora che oltre al caricatore operativo si dovrà sempre tenere a disposizione un ulteriore mezzo con le medesime caratteristiche:

L. 10.300/t per il servizio di trasporto e scarico a mezzo autoarticolati (sistema di carico e scarico a compattazione automatico) con peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi.

Il contratto scadrà il 31 dicembre 1998.

A garanzia del corretto espletamento dei servizi, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fideiussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

Si precisa sin da ora che i quantitativi indicati nonché la durata dei servizi non sono garantiti e potrebbero variare nel corso del rapporto in relazione alle disponibilità degli impianti di smaltimento.

I quantitativi sopra espressi sono indicativi. Seabo S.p.a., si riserva di aumentarli o diminuirli anche oltre il 20% senza che l'aggiudicatario possa richiedere modifiche al prezzo offerto in sede di gara.

Alla gara sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

La domanda di partecipazione, su carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e corredata di recapito telefonico, dovrà essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di carico, trasporto e scarico rifiuti per l'anno 1998», indirizzata a Seabo S.p.a., viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato, per recapito autorizzato o consegnata a mano al protocollo generale entro il 18 novembre 1997.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nel certificato di cui sopra;

2) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. (o fotocopie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 che rimanda all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 lettere a), b), c), d), e), f);

4) l'organico medio annuo del personale, riferito agli ultimi tre esercizi, e ripartito tra dirigenti, impiegati e operai;

5) elenco dettagliato dei mezzi posseduti omologati a svolgere i servizi sopra descritti e descrizione delle misure adottate dalla ditta concorrente per garantire la qualità dei servizi stessi;

6) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e di quelli analoghi a quello oggetto della presente gara espletati nell'ultimo triennio specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce e il committente.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno due anni di attività nel settore del trasporto rifiuti.

7) Autorizzazioni, in originale od in copia conforme all'originale, al trasporto dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili, comprendenti l'elenco degli automezzi, rilasciate dall'albo nazionale smaltitori.

Qualora non si sia ancora in possesso delle autorizzazioni rilasciate dall'albo nazionale smaltitori, potrà essere presentata copia conforme della domanda di iscrizione di cui al decreto del ministero dell'ambiente 21 giugno 1991 n. 324 ed autorizzazioni rilasciate da una delle Province della Regione Emilia Romagna. In caso di ampliamento del parco mezzi, tale criterio s'intende esteso ai mezzi di proprietà di terzi espressamente ricompresi negli aggiornamenti alle autorizzazioni, rilasciati dalle competenti autorità e consegnati alla Seabo S.p.a., in originale o in copia conforme all'originale.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna di esse dovrà presentare la documentazione sopra descritta.

Le imprese non italiane dovranno presentare documenti equivalenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a., si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale sui prezzi a base d'asta.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-1129 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Società Energia Ambiente Bologna

Bando di gara

Seabo S.p.a., Società Energia Ambiente Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna (Italia), tel. 051/6489111-287276, telefax 051/6489255-287278, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 comma 1, lett. a) con ricorso alla procedura accelerata ex art. 7 comma 4, per l'affidamento della fornitura di prodotti petroliferi per l'anno 1998:

1° lotto Gasolio BTZ per autotrazione con tenore di zolfo max 0,05% in peso, circa 1.700.000 litri, in consegne da 33.000 lt circa. Importo presunto L. 2.221.900.000;

2° lotto Gasolio BTZ per autotrazione con tenore di zolfo max 0,05% in peso, circa 270.000 litri, in consegne da 4.000 lt circa. Importo presunto L. 378.000.000.

Gasolio BTZ per autotrazione addizionato con additivo resistente alle basse temperature (meno 10/12 gradi) con tenore di zolfo max 0,05% in peso, circa 80.000 litri, in consegne da 4.000 lt circa. Importo presunto L. 112.800.000;

3° lotto Benzina super, circa 75.000 litri, in consegne da 2.000 lt circa. Importo presunto L. 141.375.000.

Benzina senza piombo, circa 30.000 litri, in consegne da 2.000 lt circa. Importo presunto L. 53.850.000.

I quantitativi sopra espressi sono riferiti all'attuale situazione tecnico-gestionale e normativa. Seabo S.p.a., si riserva di aumentarli o dimi-

nuirli anche oltre il 20% senza che l'aggiudicatario possa richiedere modifiche al prezzo offerto in sede di gara.

Le imprese dovranno presentare offerte disgiunte per ogni singolo lotto mediante ribassi unici percentuali sulla somma a base d'asta.

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

L'importo presunto complessivo, comprensivo di qualsiasi onere e spesa risulta di L. 2.907.925.000.

Il contratto scadrà il 31 dicembre 1998.

A garanzia del rispetto delle caratteristiche dei prodotti nonché dei termini di consegna, la ditta aggiudicataria dovrà presentare fidejussione di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato.

La consegna dei prodotti dovrà avvenire entro 24 ore dall'ordine, franco di ogni spesa presso gli impianti Seabo S.p.a., ubicati in tutta la Provincia di Bologna.

Le forniture dovranno essere garantite anche durante i periodi feriali.

Alla gara sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo 358/92.

La domanda di partecipazione, su carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e corredata di recapito telefonico, dovrà essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura di prodotti petroliferi per l'anno 1998» indirizzata a Seabo S.p.a., viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato, per recapito autorizzato o consegnata a mano al protocollo generale entro il 18 novembre 1997.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione alla gara, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la ricezione delle richieste di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nel certificato di cui sopra;

2) scheda tecnica descrittiva dei prodotti contenente anche le misure di sicurezza da adottare per l'utilizzo e l'immagazzinamento;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) di possedere, a pieno titolo, adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto per i combustibili di cui si intende presentare offerta;

4) importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi ed elenco delle principali forniture analoghe a quelle del presente appalto effettuate nel medesimo periodo, con il corrispettivo importo, data e destinatario, corredato, per almeno due delle forniture suddette, della certificazione rilasciata dall'ente appaltante o da privati, attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta;

5) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti bancari attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese ciascuna di esse dovrà presentare la documentazione sopra descritta.

Le imprese non italiane dovranno presentare documenti equivalenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a., si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 e dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior unico ribasso percentuale sui prezzi a base d'asta di ciascun lotto (al netto dell'Accisa e dell'I.V.A. di legge), assumendo come prezzi di riferimento quelli indicati nel listino dei prezzi all'ingrosso edito dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Milano alla voce «prodotti petroliferi»; i prezzi di riferimento saranno quelli vi-

genti al momento della consegna. Si precisa che per i lotti n. 2 e n. 3 le imprese offerenti dovranno presentare, per ciascun lotto, un unico ribasso percentuale.

Gli sconti offerti e aggiudicati si intendono bloccati per tutto l'anno 1998.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 16 comma 3. del decreto legislativo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente bando è stato inviato in data 27 ottobre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-1131 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale - Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Licitazione privata per la manutenzione straordinaria relativa agli impianti di condizionamento dell'aria della Sede Centrale dell'I.N.P.S. in Roma.

Importo lordo a base d'asta: L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto gg. 180 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato dall'Istituto.

Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, prevista e calcolata ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, con il criterio indicato nel decreto delegato del 28 aprile 1997 emesso dal Ministro dei lavori Pubblici, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo, con allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria: 5a per l'importo di L. 3.000.000.000, in originale in bollo o copia autenticata, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del 27 novembre 1997, all'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Generale, Centro Servizi, Unità Operativa Corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata al seguente dicitura: «Licitazione privata per la Manutenzione Straordinaria sugli Impianti di Condizionamento dell'aria della Sede Centrale dell'I.N.P.S. in Roma»

È ammessa l'associazione temporanea d'impresa (di tipo orizzontale) ai sensi degli art. 10 e 13 della legge n. 109, così come modificata dalla legge n. 216/95.

Gli inviti saranno diramati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta.

Altre indicazioni: le Ditte, per quanto riguarda la fornitura, produzione ed installazione degli apparati elettronici relativi al sistema di controllo e di supervisione degli impianti appaltati, dovranno essere in possesso della certificazione ISO 9001 o ISO 9002.

Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Maria Grossi.

Il direttore centrale approvvigionamenti e patrimonio:
dott. L. De Vitofranceschi

A-1277 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale - Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Licitazione privata per i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento di n. 8 ascensori di classe I (n. 4 gruppi a manovra in duplex) con adeguamento per il trasporto dei disabili, ubicati nello stabile della Sede Centrale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande 21, Roma.

Importo lordo a base d'asta: L. 2.368.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto gg. 240 naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato dall'Istituto.

Le opere non sono scorparabili.

Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 216/95, con l'esclusione automatica delle offerte anomale, prevista e calcolata ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, con il criterio indicato nel decreto delegato del 28 aprile 1997 emesso dal Ministro dei lavori Pubblici, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo, con allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria: 5d per l'importo di L. 3.000.000.000, in originale in bollo o copia autenticata, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del 27 novembre 1997, all'Istituto nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Generale, Centro Servizi, Unità Operativa Corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Licitazione privata per i Lavori di Ristrutturazione ed Ammodernamento di n. 8 Ascensori di classe I, con Adeguamento per il Trasporto dei Disabili, ubicati nello stabile della Sede Centrale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande n. 21, Roma»

Le opere non sono scorparabili; è ammessa l'associazione temporanea d'impresa (di tipo orizzontale) ai sensi degli art. 10 e 13 della legge 109, così come modificata dalla legge n. 216/95.

Gli inviti saranno diramati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta.

Altre indicazioni: le Ditte, per quanto riguarda la fornitura, produzione ed installazione degli apparati elettronici relativi al sistema di controllo e di supervisione degli impianti appaltati, dovranno possedere in proprio la certificazione ISO 9001 o ISO 9002.

Responsabile del procedimento è l'arch. Mariano De Luca.

Il direttore centrale approvvigionamenti e patrimonio:
dott. L. De Vitofranceschi

A-1278 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - E.P.E. Filiale di Roma

Bando di gara

1. Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Roma - Area P.A.L., ufficio gare, via Della Mercede n. 96 - 00187 Roma. (tel. 69941216, fax 6784619).

2. Gare comunitarie, procedura ristretta, per l'appalto dei servizi di pulizia, cat. 14, all. I XIVA, C.P.C. n. 874.

3. Appalto 1) n. 268 Agenzie Postali di Roma e provincia, prezzo base L. 846.000.000 I.V.A. esclusa;

appalto 2) Centro di Meccanizzazione Postale Fiumicino Aeroporto e N.E.T., presso base L. 600.000.000 I.V.A. esclusa;

appalto 3) Centri di Meccanizzazione Postale S. Lorenzo e Tor Sapienza, prezzo base L. 600.000.000 I.V.A. esclusa;

appalto 4) n. 17 Edifici P.I. Roma, prezzo base L. 672.000.000 I.V.A. esclusa;

appalto 5) n. 8 Edifici P.I. di Roma, prezzo base L. 576.000.000 I.V.A. esclusa.

4.a) -;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358, nonché normativa vigente in materia;

c) -.

5. -; 6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Mesi sei, presumibilmente dal 1° gennaio 1998, l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare i presenti appalti per la durata di ulteriori mesi dodici, di semestre in semestre, successivi alla conclusione degli appalti stessi, mediante trattativa privata (art. 7 punto 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95).

9. Sono ammesse a presentare offerta le imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per i raggruppamenti di imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Nel caso di imprese riunite o consorziate, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente allo stesso appalto.

10.a) -;

b) ore 13 del giorno 27 novembre 1997;

c) Poste Italiane E.P.E., filiale di Roma, Area Patrimonio approvvigionamenti logistica, St. 151, Ufficio gare, via Della Mercede n. 96 - 00187 Roma;

d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Giorni 30 dal 27 novembre 1997.

12. Alle imprese invitate alle gare sarà richiesto il titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari ad un ventesimo del prezzo posto a base di ognuna delle gare.

13. Le ditte, pena l'esclusione, dovranno produrre, per ognuno degli appalti cui intendono partecipare, una domanda di invito redatta su carta bollata da L. 20.000, la quale dovrà pervenire unitamente a:

1) una dichiarazione, formulata in calce alla predetta domanda (successivamente verificabile) rilasciata in sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, debitamente autenticata, dal soggetto autorizzato ad impegnare la ditta, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, attestasi:

a) l'indicazione nominativa dei legali rappresentanti della ditta;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;

c) che la ditta è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e che a carico della ditta non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;

d) che la ditta non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11, comma 1, lettere c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92;

e) l'indicazione dell'importo di cui all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

f) l'elenco di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

g) l'indicazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95;

h) l'indicazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 157/95;

i) la descrizione di cui all'art. 14, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 157/95;

j) dichiarazione con la quale si attesti che la ditta è in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione all'albo delle imprese nella fascia «e», di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria.

k) dichiarazione con la quale si attesti il possesso della certificazione del sistema qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9002.

2) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92).

In caso di raggruppamento di imprese, dovrà essere esibita la suddetta documentazione riferita a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta (art. 23, comma 1, a) del decreto legislativo n. 157/95). Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta. Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Finanziamento fondi di bilancio budget 1998 Ente Poste Italiane. Pagamento entro 90 giorni data presentazione fatture.

16. Data spedizione bando: 31 ottobre 1997.

17. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 ottobre 1997.

Il direttore di filiale: dott.ssa M. Vitali.

S-23581 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

Bando di gara

Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Settore Economato, via XXIX Novembre n. 23 - 09123, Cagliari, telefax n. 6064200, tel. 6064080.

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata con pubblicazione di bando.

Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto della gara:

1. Categoria: 6/A Servizi bancari e finanziari.

2. n. C.P.C.: 814.

Descrizione: Servizio di leasing finanziario finalizzato ad acquisizione e/o costruzione dei seguenti immobili:

lotto A: Corte dei Conti, via Angius valore L. 14.900.000.000;

lotto B: via Roma n. 80 City Car valore L. 33.341.000.000;

lotto C: via Roma n. 231 valore L. 2.000.000.000;

lotto D: Parcheggio viale Trieste valore L. 3.030.000.000.

3. Luogo della prestazione: Cagliari.

4. Durata: 8 anni.

5. Condizioni particolari:

1) Pagamento semestralità anticipate;

2) Riscatto 1%;

3) Indice base Ribor a 6 mesi;

6. Prestatori di servizi: Imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione: 37 gg. dal termine di cui al punto 11.

8. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: (vedi punto 1).

9. Lingua: italiana.

10. Requisiti di ammissione:

a) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1973 n. 385;

b) aver stipulato contratti dello stesso tipo nell'ultimo triennio per un importo non inferiore a:

lotto A: L. 22.500.000.000;

lotto B: L. 50.000.000.000;

lotto C: L. 3.000.000.000;

lotto D: L. 4.500.000.000;

c) i sopraelencati requisiti devono risultare da una dichiarazione ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/68.

11. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

L'assessore: On.le Alberto Manchinu.

S-23582 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica
Settore economato

Procedura ristretta licitazione privata

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Settore Economato, via XXIX Novembre n. 41 - 09123, Cagliari, telefono n. 070/6064080 - 6064197 - 6064163, fax 6064370.

2. Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92;

3. Luogo di consegna: Cagliari.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione e assistenza (hard e soft) di 4 server e 160 P.C. corredati di stampante, MS Windows 95, MS Office 97 e MS Back Office (server e client) e altre apparecchiature e software; in via presuntiva L. 1.200.000.000; lotto unico;

5. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del b) del decreto legislativo n. 358/92;

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di trasmissione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

7. Indirizzo: vedi punto 1).

8. Domanda di partecipazione: lettera, telegramma, telefax (in queste ultime due ipotesi deve seguire lettera spedita entro il termine di scadenza). Domanda in bollo se formata in Italia.

9. Lingua: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: non meno di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6).

11. Requisiti di ammissione:

A) Requisiti soggettivi: imprese iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese di uno Stato membro della C.E.E., al corrispondente registro professionale;

B) Requisiti economico-finanziari:

a) fatturato globale non inferiore a L. 2.400.000.000 nell'ultimo triennio;

b) fatturato riferito a forniture analoghe non inferiore a L. 1.800.000.000 nell'ultimo triennio;

c) cause di esclusione: come previsto dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92.

I sopraelencati requisiti di ammissione devono risultare da un'unica dichiarazione (in bollo e ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, se formata in Italia), e successivamente verificabile per il tramite dell'allegazione dei documenti che verrà richiesta con la lettera d'invito.

12. Data di trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 29 ottobre 1997.

L'assessore: On.le Alberto Manchinu.

S-23583 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Settore Affari Generali - Servizio Legale e Contratti

Mantova, via Roma n. 39

Tel. 0376/338347 - fax 0376/220433

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di intervento sulle fognature del centro storico e sull'impianto di depurazione. 2° stralcio, 1° lotto, per un importo a base d'asta di cui L. 126.979.000 per opere a corpo e L. 651.321.000 per opere a misura.

Categoria A.N.C. 10/a per un importo fino a L. 750.000.000.

La scelta del contraente sarà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il Capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore Affari generali - Ufficio contratti, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 10 ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16.40. Il bando integrale può essere ritirato presso lo stesso ufficio. Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 di martedì 9 dicembre 1997. La seduta pubblica della gara si terrà il giorno mercoledì 10 dicembre 1997 alle ore 9.

Mantova, 28 ottobre 1997

Il segretario generale reggente:
 avv. Cristina Pratzzoli

S-23600 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI TORINO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT.

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Torino, corso R. Margherita n. 330 - c.a.p. 10143 Torino (Italia), tel. 011/74221.

2.a) Procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi degli articoli 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) ricorso alla procedura accelerata: essendo mensa del Corpo Nazionale dei VV.F. un servizio obbligatorio e, pertanto, indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza al 31 dicembre 1997 degli attuali contratti di fornitura, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione a partire dal 1° gennaio 1998.

3.a) Luogo di consegna: Comando Provinciale VV.F. di Torino, corso Regina Margherita n. 330 - c.a.p. 10143 Torino (Italia), e relativi distaccamenti cittadini;

b) oggetto dell'appalto: fornitura annuale di derrate alimentari varie per la mensa di servizio del Comando Provinciale VV.F. di Torino e relativi distaccamenti cittadini. Prezzo L. 735.540.130 I.V.A. esclusa;

c) durata del contratto: dalla data di approvazione del contratto (presumibilmente 1° gennaio 1998) al 31 dicembre 1998.

4. Tempi di consegna: l'approvvigionamento delle derrate alimentari sarà effettuato giornalmente o secondo le esigenze del Comando Provinciale VV.F.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 24 del 17 novembre 1997.

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate; il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale V.V.F. di Torino, ufficio ragioneria, corso Regina Margherita n. 330 - c.a.p. 10143 Torino (Italia), dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento annuale di derrate alimentari per la mensa del Comando Provinciale V.V.F. di Torino e relativi distaccamenti cittadini - Riservatissimo non aprire».

Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia:

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci (10) giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Le ditte italiane iscritte nel registro della Camera di Commercio possono essere invitate direttamente a discrezione dell'amministrazione. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Indicatori riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 10, lettere a), b), d), e); all'art. 11; all'art. 12, lettere a), c); all'art. 13, lettere a), b) della legge 30 marzo 1983, n. 113.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del conto e dalla legge italiana.

11. Inviato bando alla Gazzetta Ufficiale Europea: in data 29 ottobre 1997.

12. Inviato bando alla Gazzetta Ufficiale italiana.

Il comandante provinciale: dott. ing. Michele Ferraro.

T-2309 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 7 di Chivasso

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura e montaggio di prefabbricato

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale U.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino) - Italia, tel. 011/9176347, fax 011/9176379.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Chivasso (Torino).

3.b) Caratteristiche della fornitura: fornitura e montaggio di n. 1 prefabbricato della superficie totale di circa mq 250, in parte supportato dalla struttura esistente ed in parte poggiante su piano di campagna.

Caratteristiche del prefabbricato: pareti esterne intonacate, struttura zincata e coibentata, controsoffittature, infissi in lega leggera, impianto elettrico, di riscaldamento, idraulico, tunnel di collegamento con la struttura esistente.

Importo complessivo presunto L. 230.000.000 oltre I.V.A.

3.c) Aggiudicazione: in unico lotto.

4. Termine di consegna e montaggio: centocinquanta giorni.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 novembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Regionale U.S.L. n. 7, Protocollo generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino), Italia.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: trenta giorni.

8. Forme di garanzia richieste: cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. uso appalto di data non anteriore a sei mesi al termine di presentazione delle domande, o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria;

d) elenco delle principali forniture analoghe con il rispettivo importo e destinatario effettuate nell'ultimo triennio.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base:

a) caratteristiche tecniche;

b) prezzo.

13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione contenente la documentazione e le dichiarazioni elencate al punto 9 dovrà pervenire in busta chiusa e recare all'esterno la seguente scritta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per fornitura e montaggio di prefabbricato». Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 7, tel. 011/9176347.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-2317 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 14 gennaio 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia presso il Centro tecnico militare chimico fisico e biologico e dello stabilimento dei materiali di difesa NBC di Civitavecchia.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 6, secondo comma, lettera b) nn. 22, 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 44.682.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1998 ed alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 10 dicembre 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difesevizi - IV Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata a.r. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio precedente.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel biennio 1994/1996 sia stato inferiore a lire 1.600 milioni.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Divisione interamente versato, viale dell'Università n. 4 - Roma. tel. 06/49865169 - 4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 24 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Michele Raucci.

C-30861 (A pagamento).

IN.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Estratto bando di gara

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II con Sede Amministrativa in Ancona - Via S. Margherita n. 5 - indice una gara a licitazione privata per la fornitura e posa in opera di banconi e arredi vari per i Laboratori di Biologia Molecolare presso il Dipartimento Ricerche «N. Maserà» di via Birarelli e l'Ospedale di via della Montagnola della sede INRCA di Ancona, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, per un importo complessivo presunto di L. 300.000.000 (I.V.A. inclusa).

Il bando integrale della presente gara è stato inviato in data 31 ottobre 1997 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire su carta legale, con la documentazione richiesta nel Bando, entro e non oltre il 18 novembre 1997. Informazioni relative alle modalità di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona (tel. 071/5899742 e fax 071/34664); il bando è consultabile su rete internet all'indirizzo <http://www.inrca.it>

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-30862 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Appalti

Estratto di bando di procedura aperta

Il Comune di Cremona indice asta pubblica per i lavori di riqualificazione della via Bergamo - 2° stralcio - Importo a base d'appalto: L. 230.000.000 - Categ. ANC prevalente: 6ª (sesta) classe 3ª (terza) - Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovrà pervenire, entro le ore 12 del 25 novembre 1997 all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona - p.zza del Comune n. 8 - 26100 Cremona.

La gara, in seduta pubblica, avrà luogo il 26 novembre 1997 alle ore 10.

Per informazioni Ufficio Appalti - via Aselli n. 13 - 26100 Cremona - Tel. 0372/407565-542.

Il bando integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - p.zza del Comune n. 8 - Tel. 0372/407291-292.

Cremona, 29 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-30864 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IV Reparto - Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - telefono 06/80982712-3 fax 06/80982716), con procedura ordinaria, intende acquistare (fornitura a somministrazione), nel periodo 1° aprile - 31 dicembre 1998 ed eventuale proroga sino a marzo 1999, litri 30.374.207 (trentamilionitrecentosettantaquattromiladuecentosette) circa di gasolio per riscaldamento locali, per funzionamento cucine, per produzione acqua calda, ripartiti in ventuno lotti disuguali (ciascun lotto comprende vari Enti Militari), come sarà precisato nella lettera d'invito.

Le reiterate consegne dei combustibili durante il periodo della fornitura contrattuale dovranno essere effettuate dalle ditte aggiudicatrici su richiesta di ciascun Ente Militare, in dipendenza delle diverse imprevedibili esigenze.

A tale scopo presso il suddetto Comando sarà esperita in data 5 febbraio 1998 gara a licitazione privata, secondo procedura fissata dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62/CE, 80/767/CE e 88/295/CE (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 dell'11 agosto 1992 suppl. n. 104), ad offerte segrete con sconto percentuale da applicare a «Prezzi Italia» pubblicati dalla Staffetta Quotidiana Petroliera nella edizione del mercoledì.

Il prezzo cui dovrà riferirsi l'offerta è da intendersi al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

Tale gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CE e alle ditte Nazionali, iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori dell'A.D.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 11 dicembre 1997 la documentazione di data non anteriore all'11 giugno 1997 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b-d-e; art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a-b del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione di data non anteriore all'11 giugno 1997 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a-b-d-e* ed all'art. 12 del citato D.Lgs., nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera *b)*, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le Ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati:

elenco delle più significative analoghe forniture in corso, ed effettuate negli ultimi tre anni, sia per le ditte italiane, sia per le ditte straniere;

certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese presso la competente CCIAA ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, con il riferimento all'ultimo quinquennio della ditta (in mancanza di tale dichiarazione, si richiede anche il certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare).

Tutte le imprese dovranno, altresì, dimostrare il possesso a pieno titolo di adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto in territorio italiano più precisamente di:

attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno mc. 3000 di tale prodotto petrolifero;

attrezzature di trasporto su gomma, per una portata pari ad almeno il 15% della suddetta capacità di deposito, presentando i seguenti documenti:

copia dei libretti di circolazione dei mezzi di trasporto;

copia dei decreti ministeriali relativi ai depositi (se intestati ad altra ditta, allegare copia titolo comprovante il possesso);

copia delle licenze UTIF relative ai depositi.

Non è ammesso il riferimento a documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con la precisazione che:

per lo stesso lotto in gara non potranno partecipare, quali membri del raggruppamento, i candidati individuali e viceversa;

la capacità tecnico-amministrativa complessiva dell'impresa mandataria non potrà essere inferiore al 60% di quanto richiesto cumulativamente, mentre, quella delle imprese mandanti, non potrà essere inferiore, al 20%.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresе che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le imprese potranno, entro la data dell'11 dicembre 1997, preavvisare per telefono, telefax o telegramma la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

L'aggiudicazione sarà disposta lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun singolo lotto, in osservanza a quanto indicato nella lettera *a)* del primo comma articolo 16 del D.Lgs. n. 358/1992, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte presentate in gara ai sensi del terzo comma art. 16 del D.Lgs. n. 358/1992.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione di Commissariato.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 novembre 1997, all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

d'ordine

Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-30866 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Nuoro
Servizio degli Acquisti, Servizi Tecnici
e Gestione Patrimoniale

Bando di gara per licitazioni private
Procedura ristretta accelerata

a) Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1 - 08100, Nuoro (Italia), Partita I.V.A. n. 00977680917, telefono 0784/240521, telefax 0784/201461.

b) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

c) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: al fine di garantire l'espletamento delle gare per forniture e servizi dal 1° gennaio 1998.

d) Luogo di consegna di espletamento dei servizi: PP.OO. e distretti dell'azienda.

e) Oggetto dell'appalto: forniture di beni e servizi indispensabili per l'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 157/95, riferite a un periodo di 24 mesi per le forniture di beni e di 36 mesi per le forniture di servizi.

Fornitura di beni: 1) Farmaci; 2) Gas per terapia ospedaliera e domiciliare; 3) Albumina umana ed emoderivati; 4) Soluzioni e prodotti galenici; 5) Vaccini; 6) Pellicole radiografiche con regime di service per le relative apparecchiature; 7) Reattivi per chimica clinica; 8) Reattivi per ematologia; 9) Reattivi per emocoagulazione; 10) Reattivi per microbiologia; 11) Reattivi per endocrinologia; 12) Reattivi per marker tumorali; 13) Reattivi per immunologia; 14) Reattivi per urine; 15) Acquisto reattivi con regime di service per le relative apparecchiature di laboratorio analisi; 16) Suture chirurgiche; 17) Garza, cotone, cerotti e medicazioni varie; 18) Antisettici, disinfettanti e sterilizzanti chimici; 19) Sistemi di prelievo sottovuoto; 20) Siringhe, aghi, deflussori, accessori per infusione, ausili per diabetici; 21) Materiale in TNT; 22) Materiale sanitario vario; 23) Materiale per sterilizzazione; 24) Materiale per ossigenoterapia (maschere, cateteri, kit per ossigeno ed aerosol terapia, umidificatori); 25) Guanti chirurgici sterili, guanti monouso non sterili; 26) Materiale sanitario per anestesia, rianimazione, respirazione assistita; 27) Drenaggi per chirurgia; 28) Materiale sanitario per laparoscopia; 29) Materiale sanitario per ortopedia; 30) Materiale sanitario per sala operatoria; 31) Materiale sanitario per ostetricia e ginecologia, otorino, oculista, urologia; 32) Sistemi di raccolta ed eliminazione di liquidi biologici; 33) Materiale per NPT; 34) Materiale per stomia; 36) Prodotti monouso per l'incontinenza; 36) Acquisto in service di materiale di consumo e apparecchiature per il trattamento dialitico peritoneale ed extracorporeo; 37) Materiale sanitario di consumo per il centro trasfusionale; 38) Presidi sanitari vari; 39) Olio combustibile fluido gasolio per riscaldamento e gas combustibile fluido; 40) Carni fresche; 41) Frutta e ortaggi; 42) Prodotti alimentari surgelati; 43) Olio commestibile; 44) Formaggi e salumi; 45) Pasta e generi alimentari vari; 46) Attrezzature informatiche; 47) Materiale di cancelleria e stampati; 48) Materiale di pulizia e monouso.

Fornitura di servizi: 49) Servizi di vigilanza; 50) Brokeraggio assicurativo; 51) Servizi di pulizia; 52) Servizi di manutenzione per attrezzature tecnico scientifiche, informatiche e macchine per ufficio; 53) Servizio di ritiro, trasporto e termodistruzione rifiuti speciali ospedalieri e tossico nocivi; 54) Servizio di trasporto disabili; 55) Servizio di noleggio e lavaggio biancheria; 56) Servizi di tesoreria.

f) Partecipazione alle gare: è ammessa la possibilità di partecipare anche per una singola fornitura.

g) Raggruppamento imprese, sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

h) Termine perentorio per la ricezione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare, redatte in competente bollo, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 18 novembre 1997.

i) Indirizzo cui trasmettere le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, ufficio protocollo, via Demurtas n. 1 - 08100, Nuoro.

l) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni dalla data di cui al punto h).

m) Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE, in data non anteriore a sei mesi e comunque conforme al dettato della legge n. 127/97;

2) dichiarazione di cui all'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 per le forniture di beni e art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 per le forniture di servizi, in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria;

3) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa nelle forme di legge e comunque conforme a quanto disposto dalla legge n. 127/97.

n) criteri di aggiudicazione: art. 16 del D.Lgs. 358/92 per le forniture di beni e art. 23 del D. Lgs. 157/95 per le forniture di servizi.

o) ulteriori modalità: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Nel caso in cui si intenda partecipare a più gare dovranno essere prodotte distinte domande in bollo e, per ciascuna, tante fotocopie della documentazione quante sono le gare cui si intende essere invitati. Tali richieste di partecipazione dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione dell'oggetto.

p) data di invio del bando: 31 ottobre 1997.

q) data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 ottobre 1997.

Nuoro, 31 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Farina.

C-30867 (A pagamento).

COMUNE DI CONSELVE (Provincia di Padova)

Prot. n. 19240

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata (licitazione privata)

1. Ente appaltante: Comune di Conselve (PD), settore contratti ed acquisti, piazza XX Settembre n. 32, C.A.P. 35026, tel. 049/9500848, fax 049/9500129, E-mail: comconse@iol.it.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 16. Servizio di raccolta e trasporto a discariche autorizzate dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani e raccolte differenziate. CPC 94. Importo annuo: L. 323.320.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Comune di Conselve (PD).

4. a) —;

b) posizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo n. 22/97; D.P.R. n. 915/82, legge n. 441/87;

c) indicazione nominativo personale addetto servizio: l'aggiudicatario dovrà produrre elenco del personale addetto al servizio con qualificazioni professionali.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

9. —.

10. a) Motivazione procedura accelerata: inidoneità termini ordinari per assicurare continuità servizio (scadenza proroga 31 dicembre 1997);

b) termine ultimo presentazione domande partecipazione: ore 13 del 18 novembre 1997;

c) indirizzo: Comune di Conselve, settore contratti ed acquisti, piazza XX Settembre n. 32 - 35026 Conselve (PD);

d) lingua: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro trenta giorni a scadenza termine presentazione domande.

12. Cauzioni: cauzione 10% importo netto di contratto per aggiudicatario.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in bollo di valore vigente, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, con precisazione della denominazione, sede legale ed oggetto della gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione (pena non ammissione):

dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 agosto 1968 n. 15, resa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (per le imprese straniere non residenti in Italia si richiama l'art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/92);

certificato di iscrizione registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ramo «servizio di nettezza urbana» ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

certificato iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti attività di smaltimento (art. 10 legge n. 441/87) e autorizzazione regionale di cui all'art. 6, lett. d) D.P.R. n. 915/82 oppure certificato iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30 decreto legislativo n. 22/97), se già attivato (per le imprese straniere non stabilite in Italia certificato iscrizione al corrispondente albo, se esistente nello Stato di residenza, oltre a corrispondente autorizzazione, se prevista);

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto di credito;

dichiarazioni ai sensi art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 ed ai sensi art. 14, primo comma, lett. a) (con allegata certificazione prevista), d), e), g) decreto legislativo n. 157/95.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 (unicamente al prezzo più basso) e artt. 73, lett. c) 76 del regio decreto n. 827/24. Non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: il servizio è finanziato con fondi propri. Qualora la domanda venisse recapitata mediante raccomandata A.R. il termine perentorio di presentazione è riferito alla data di spedizione postale e farà fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione.

A pena non ammissione:

i documenti richiesti dovranno essere in corso di validità prodotti in originale o in copia autenticata;

la documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione asseverata da un notaio o da altro pubblico ufficiale del Paese di riferimento;

in caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del gruppo ed ognuna dovrà produrre la documentazione richiesta per la parte del servizio di competenza.

Gara deserta se nessuna o una sola impresa presenta domanda e se nessuna impresa invitata presenti offerta. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Responsabile procedimento di gara: dott. Andrea Ferrari; responsabile procedimento parte tecnica: geom. Gianni Casonato.

16. Data invio del bando: 30 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 30 ottobre 1997.

Conselve, 30 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento: dott. Andrea Ferrari.

C-30869 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 18 - ROVIGO

Rovigo, viale della Pace n. 5
Tel. 0425-3931 - Fax n. 0425-34987

Avviso di gara. Appalto concorso per il servizio di noleggio di materassi antidecubito a bassa cessione d'aria e di un letto fluidizzato per gli stabilimenti ospedalieri dell'ULSS.

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (categoria 25 CPC 93) e della L.R. Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni e integrazioni e nei termini indicati all'art. 10 comma primo e comma quarto del decreto legislativo 157/95, intende affidare mediante appalto concorso il servizio di noleggio di materassi antidecubito a bassa cessione d'aria e di un letto fluidizzato necessari agli stabilimenti ospedalieri dell'ULSS 18 di Rovigo per un periodo biennale, dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della delibera di conferimento dell'appalto. Importo presunto dell'appalto Lire 978.000.000 (Novecentosettantotto milioni), per una previsione di n. 13.000 giornate di utilizzazione annua per i materassi e n. 60 giornate di utilizzazione annua per il letto fluidizzato, previsione suscettibile di incremento o diminuzione sulla base del 20% in più o in meno, come previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 558 del 30 aprile 1997 e dal Capitolato di Appalto allegato al provvedimento.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dal decreto legislativo 157/95 art. 23 comma 1, lettera b), nonché dall'art. 56 della L.R.V. 18/1980, per ogni singolo lotto, in base all'esame comparativo dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte, in particolare della qualità del servizio e del costo onnicomprensivo della giornata di effettivo utilizzo.

Non sono ammesse varianti dell'offerta (art. 24 c. 2 del decreto legislativo 157/95).

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13.30 del giorno 9 dicembre 1997, all'Azienda U.L.S.S. 18 di Rovigo 45100 - viale della Pace n. 5 - Ufficio Protocollo nei modi previsti al comma 4 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95.

Sono ammessi i Raggruppamenti di Impresa, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare con apposita documentazione:

- 1) idonea dichiarazione bancaria attestante l'affidamento bancario in essere nei confronti della ditta;
- 2) dichiarazione concernente l'importo globale di servizi identici realizzati negli ultimi tre esercizi (94-95-96) e presso quali Enti;
- 3) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo e destinatario;
- 4) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;
- 5) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici a disposizione;
- 6) certificazione di qualità rilasciata da Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità;
- 7) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e) della legge 24 luglio 1992 n. 358;
- 8) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;
- 9) dichiarazione di essere disponibili a presentare la cauzione provvisoria nella misura del 2,5% dell'importo presunto dell'appalto nelle forme previste dal capitolato d'appalto;

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alle medesime nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di richiedere l'offerta con la lettera d'invito entro 20 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà per oggetto: «Elenco ditte da invitare all'esperimento di appalto concorso per il noleggio di presidi antidecubito per gli stabilimenti ospedalieri dell'ULSS 18 di Rovigo».

Il termine di presentazione delle offerte è di giorni 40 dalla data di spedizione della lettera d'invito. Le informazioni complementari sui capitolati d'oneri, devono pervenire entro 20 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il presente bando è stato inviato al-

l'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo - per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa in data 30 ottobre 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e Capitolati Generale e Speciale, le Ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo, viale della Pace n. 5 - tel. 0425-393949 - fax 0425-393641 in orario di servizio antimeridiano.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ULSS 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-30870 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo

Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda ULSS 18 di Rovigo intende aggiudicare, mediante appalto concorso, con le modalità previste dal decreto legislativo 157/95 e dalla L.R.V. 18/80 e loro successive modificazioni ed integrazioni e nei termini i fissati all'art. 10 comma 8 del richiamato decreto (procedura accelerata), il servizio di raccolta e smaltimento (mediante sterilizzazione e/o termodistruzione) dei rifiuti speciali di origine sanitaria per un periodo di tre anni, rinnovabile per ulteriori due, nelle quantità, condizioni e modalità di esecuzione del servizio prefissati nel relativo Capitolato Speciale, per un importo presunto annuale di L. 720.000.000, IVA compresa.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 23 comma primo, lett. b) del decreto legislativo 157/95, nonché dall'art. 56 della L.R.V. 18/80 in base all'esame comparativo dei diversi progetti, all'analisi dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte e più in particolare del prezzo, dell'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto per il conferimento impianti autorizzati per il successivo smaltimento dei rifiuti speciali di origine sanitaria, delle eventuali proposte di varianti tecnico/organizzative e della tipologia e garanzia dello smaltimento.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 28 novembre 1997 all'Azienda ULSS 18 - Ufficio Protocollo/Segreteria in viale della Pace n. 5 - Rovigo, nei modi previsti dall'art. 10, comma 10, del decreto legislativo 157/95.

Possono chiedere di partecipare alla gara in narrativa, tutte le Ditte o raggruppamenti di Imprese, costituite all'uopo ed ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92, mediante produzione della certificazione richiesta dai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

I raggruppamenti d'impresa dovranno specificare la parte del servizio che sarà svolta dalle singole Ditte.

Inoltre potranno richiedere di essere invitate alla gara le Ditte che dimostreranno la propria capacità finanziaria ed economica, nonché tecnica, mediante la produzione dei seguenti documenti:

a. 1) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non saranno accettate affermazioni generiche riferite all'affidabilità ed alla correttezza economica delle Ditte concorrenti.

a. 2) estratto del bilancio anno 1996.

b) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 15/68, concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi 1994/95/96, o del periodo di attività se inferiore ai tre anni.

Per l'ammissione alla gara in questione l'importo medio annuo del fatturato complessivo non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 IVA inclusa.

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1994/95/96), o del periodo di attività se inferiore, con le indicazioni dei rispettivi importi, periodi e destinatari, pubblici o privati.

Tali servizi dovranno essere provati e certificati con le modalità di cui all'art. 14 (comma primo lettera a) del decreto legislativo 157/95.

d) documento attestante l'iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 15 comma primo del decreto legislativo 157/95.

e) descrizione particolareggiata della propria organizzazione, con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

f) relazione descrittiva dell'attrezzatura tecnica, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca della Ditta, per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le Ditte dovranno inoltre indicare l'indirizzo presso il quale dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni inerenti la gara.

Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'Azienda ULSS, che non risponderà pertanto di eventuali mancati recapiti, disguidi o ritardi, conseguenti alle omesse segnalazioni.

Non saranno ammesse le Ditte od i raggruppamenti d'impresa che risulteranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95.

L'Azienda ULSS 18 prevede di richiedere l'offerta entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà per oggetto: «Elenco Ditte da invitare all'esperimento di gara per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali di origine sanitaria per un periodo di 3 anni».

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea Lussemburgo per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 30 ottobre 1997.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera d'invito e Capitolati Generale e Speciale d'onori, le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo, viale della Pace n. 5 - Tel. 0425/393620-1, fax 0425/34987-393641 in orario di servizio antimeridiano (8-13).

L'Azienda ULSS, in relazione a quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo 157/95, comunica che saranno invitate a presentare offerta fino ad un massimo di venti Ditte.

Pertanto le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda ULSS 18, che si riserva la facoltà, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare il presente esperimento di gara.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-30871 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA (Settore Provveditorato)

Procedura ristretta d'urgenza Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il comune di Brescia indice un secondo esperimento di licitazione privata per l'affidamento del servizio di traslochi vari per uffici e servizi comunali diversi e uffici giudiziari per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 entro un importo complessivo presunto di spesa di L. 830.000.000 (oneri fiscali esclusi).

L'avviso integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Brescia.

Per maggiori informazioni rivolgersi al n. 030/2977503.

Le domande di partecipazione, con la documentazione indicata nell'avviso, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 17 novembre 1997.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 ottobre 1997.

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-30875 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Str. della Repubblica n. 1
Tel. 0521/218331 - Fax 0521/284283

Asta pubblica fornitura farmaci e parafarmaci Rettifiche e precisazioni

In relazione all'avviso di asta pubblica per la fornitura di farmaci e parafarmaci per l'anno 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee del 1° ottobre 1997, n. 190 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni del 6 ottobre 1997, n. 233, si rende noto che le norme generali di gara ed il capitolato sono da intendere rettificati e/o precisati nei seguenti termini:

1) a modifica dell'art. 13 del capitolato di gara, il termine di pagamento è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura;

2) la cauzione provvisoria di L. 50.000.000 i cui al punto 2) delle norme generali di gara e dell'art. 14 del capitolato di gara è unica se l'offerta è presentata per entrambi i lotti;

3) si precisa che il ribasso unico percentuale sul parafarmaco ed altri prodotti, di cui al punto 6) delle norme generali di gara e all'art. 11 del capitolato di gara, si riferisce al prezzo al pubblico al netto dell'I.V.A., comprensivo di ogni onere (imballo, trasporto e di altra natura);

4) si precisa che la cauzione definitiva del 10% sarà calcolata sull'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.;

In conseguenza delle predette rettifiche e/o precisazioni, il termine di presentazione delle offerte è prorogato al 18 dicembre 1997, ore 12 mentre per l'espletamento dell'asta è fissato il nuovo termine del 19 dicembre 1997, ore 9.

Il presente avviso è stato inviato alla C.E.E. il 27 ottobre 1997.

Il dirigente del Servizio Contratti e Appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-30868 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/110.

Titolare: Giuliani - S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ISOCOLAN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

2 buste granulato 34,8 g con contenitore - A.I.C. 027593019;

4 buste granulato 34,8 g con contenitore - A.I.C. 027593021;

8 buste granulato 34,8 g con contenitore - A.I.C. 027593033;

8 buste granulato 34,8 g con contenitore - A.I.C. 027593045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L. vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento della specialità anche presso l'officina della società Sigmar Italia - S.r.l., sita in via Sombreno n. 11, Almè (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-8570 (A pagamento).

STAFFORD-MILLER - S.r.l.

Milano, via Correggio n. 19

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/123.

Titolare: Stafford-Miller - S.r.l., via Correggio n. 19 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: COLIFOAM - MEDICINALE CLASSE «A» R.R.

Confezioni e numeri A.I.C.: 14 dosi spray - Schiuma rettale - A.I.C. 027000013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica officina di produzione.

Nuova officina di produzione: Pharmasol Limited, North Way - Walworth Industrial, Estate, Andover - Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-8585 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Scandicci (FI) - Strada Statale n. 67, località «Granatieri»

Capitale sociale: L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/125.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti - Società di Esercizio - S.p.a. - Strada statale n. 67 - Località «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezioni e numero di A.I.C.: 40 compresse 80 mg - A.I.C. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare la produzione e il controllo degli eccipienti anche presso l'officina della Società Bayer - S.p.a., sita in via delle Groane, 126 - Garbagnate Milanese (MI), mentre le fasi di confezionamento in blister e astucciamento verranno effettuate presso l'officina della Società Lamp S. Prospero - S.p.a., sita in via della Pace, 25/a - S. Prospero (MO).

I controlli relativi al principio attivo e al prodotto finito continueranno ad essere eseguiti presso l'Officina della Società L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti - Società di Esercizio - S.p.a., sita in Strada Statale n. 67 (via Pisana), località «Granatieri», Scandicci - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

C-30684 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Scandicci (FI) - Strada Statale n. 67, località «Granatieri»

Capitale sociale: L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. 01286700487.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/124.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti - Società di Esercizio - S.p.a. - Strada statale n. 67 - Località «Granatieri» - Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NIDEMOL.

Confezioni e numero di A.I.C.: 30 compresse 100 mg - A.I.C. 032173015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare la produzione e il confezionamento presso l'officina della Società Abiogen Pharma - S.r.l., sita in via S. Antonio, 61 - Pisa, mentre i controlli relativi alle materie prime e al prodotto finito saranno effettuati presso l'Officina della società L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti - Società di Esercizio - S.p.a., sita in Strada Statale n. 67 (via Pisana) - Località «Granatieri» - Scandicci - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

C-30685 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-29066 riguardante MOTTA ALBERTO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1997 alla pagina n. 23, dove è scritto: «... tratto, il 30 settembre 1997 sulla ...», leggasi: «... tratto il 30 settembre 1996 sulla ...».

Invariato il resto.

C-30854.

Nell'avviso C-27388 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 7 ottobre 1997 alla pagina n. 40, dove è scritto: ultimo rigo del testo «... del valore di L. 150.000.», leggasi: «... del valore di L. 150.000.000.».

Invariato il resto.

C-30855.

Nell'avviso C-26412 riguardante REGIONE LOMBARDIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 1997 alla pagina n. 23, dove è scritto: 3^a riga «... alla latteria sociale Valtellina di Delerio ...», leggasi: «... alla latteria sociale Valtellina di *Delebio* ...».

Invariato il resto.

C-30856.

Nell'avviso A-1248 riguardante AGROZOOFARMA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 25 ottobre 1997 alla pagina n. 2, dove è scritto nell'ordine del giorno: «I. Possono partecipare ...», leggasi: «Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare ...».

Invariato il resto.

C-30857.

Nell'avviso S-22586 riguardante la convocazione di assemblea della CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1997 alla pagina n. 2, dove è scritto: «... della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - S.p.a., tenutari il 16 settembre 1997, presso la ...», leggasi: «... della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - S.p.a., tenutosi il 16 ottobre 1997, presso la ...».

Invariato il resto.

C-30876.

Nell'avviso M-8524, riguardante la convocazione di assemblea della INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997, alla pagina 7, seconda colonna, all'ordine del giorno, parte straordinaria, punto 1., debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

al terzo rigo, dove è scritto: «si dell'art. 2441, u.c., Codice civile, ...» deve invece leggersi: «si dell'art. 2441, 5^o ed u.c., Codice civile, ...»;

al quinto rigo, dove è scritto: «riservare a dipendenti della società ...» deve intendersi: «riservato a *dirigenti* o dipendenti della società ...»;

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-31088.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. CHIEVO-VERONA - S.r.l.	11
A.R.A. - S.p.a. Autoveicoli Ricambi Affini	23
ALIGAME - S.p.a.	6
AMBROFID - S.p.a. Gestioni Fiduciarie Sim	7
AMECOGEST - S.p.a.	13
ANNUNZIATA - S.p.a.	6
ARHCA - S.r.l.	24
ATAHOTELS - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere - S.p.a.	2
ATOS - S.p.a.	8
AURELIA - S.p.a.	7
BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. Coop. a resp. limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI - Soc. coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	15
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	16
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI CALATAFIMI - Soc. coop. a r.l.	14
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	15
BAYER - S.p.a.	18
BCC DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) - S.c.r.l.	17
BECOS - S.r.l.	20
BECOS ITALIA - S.r.l.	19
BEZZI - S.p.a.	26
CARTIERA DI CASSINO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO Società per azioni	15
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA Società per azioni	15
CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
CEOM - S.c.p.a. Centro Oceanologico Mediterraneo Società consortile per azioni	4	GORI - S.p.a.	12
CHASEFIN - S.p.a. Chase Finanziaria	7	GRUPPO INDUSTRIE RIZZI 1857 - S.r.l.	22
CIDS - S.p.a.	5	GRUPPO ITALIA DISTRIBUTORI ASSOCIATI - S.p.a.	9
CIRLINI - S.r.l.	19	GS SCAFFALATURE ENGINEERING - S.p.a.	3
COLOMBA INVEST SIM - S.p.a.	12	GTS GROUP - S.p.a.	19
COMMERCIAL DIESEL - S.r.l.	23	HABITAT S.p.a.	28
COMOFIL - S.r.l.	26	HOTEL RESIDENCE LE MANDRELLE - S.r.l.	17
COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.	5	HOTEL VILLAGGIO LE MANDRELLE - S.r.l.	17
COMPAGNIA ITALIANA COSTRUZIONI IMMOBILIARI ALBERGHIERE - S.p.a.	14	I.N.C. - S.p.a. Impresa Notaro Costruzioni	4
CORMO Società cooperativa a responsabilità limitata	19	IDRA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	16	IL BORGO - S.p.a.	21
CRESME RICERCHE - S.p.a.	3	IMMOBILIARE CAVOUR - S.r.l.	22
DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	28	IMMOBILIARE LE ZAGARE - S.r.l.	22
DIBI - S.p.a.	20	IMMOBILIARE SANTA MARIA - S.p.a.	25
DITTA CAV. PIETRO SARTORI - S.p.a.	25	IMMOBILIARE SANTERNO - S.r.l.	24
DOSA - S.p.a.	5	IMMUNO - S.p.a.	2
E. INNERHOFER - S.p.a.	13	INDUPLAS - S.p.a.	8
EDITALIA - EDIZIONI D'ITALIA - S.p.a.	28	INEC - S.p.a. Casa Vinicola Conte Vaselli	17
EDITALIA FILM - TELECINEDIZIONI S.r.l.	28	INIZIATIVE - S.r.l.	19
EURO TEMPERA - S.r.l.	18	INNO.TECS - S.p.a.	14
EUROTEMPERA - S.a.s. DI BOSONI GRAZIELLA E C.	18	INTERESIDENCE - S.p.a.	2
EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.	14	IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale	4
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	7	IRT - S.p.a.	21
FBC SARONNO - S.r.l.	13	ISTORIA FARMACEUTICI - S.p.a.	10
FEDERALFIN - S.p.a.	2	ITALVENTINOVE - S.p.a.	26
FERGAMMA - S.p.a.	10	LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	5
FINAL - Finanziaria Ligure S.p.a.	21	LANGANO - S.r.l.	21
FINE FOODS N.T.M. - S.p.a.	3	LAPORTE ITALIA - S.p.a.	10
FINMECCANICA - S.p.a.	1	M. ARCHITECTURE - S.r.l.	22
FINPUL - S.r.l.	24	M. GASSER - S.r.l.	21
FISIODERMICA - S.r.l.	19	MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a.	11
FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	13	MARR - ALISURGER - S.p.a.	4
G. PANDOZY & FIGLI - S.r.l.	25	MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	20
GARDAFIN - S.r.l.	23	MENZ & GASSER - S.p.a.	21
GARDINO - S.p.a.	9	MJOFIN - S.p.a.	23
GEA - S.r.l.	22	MYTHOS - S.r.l.	26
GEOVIS GREEN - S.p.a.	11	NB & A 3 PHASE 3 CLINICAL RESEARCH - S.r.l.	24
GESTIVENETO - S.p.a.	9	NBA BIOMETRICS - S.r.l.	24
		NINO BERGAMINI & ASSOCIATI - S.r.l.	24
		NOVA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
	—		—
NUOVA AGRICOLTURA - S.r.l.	27	SIMIT - S.r.l.	25
OFFICINE NICOLA GALPERTI E FIGLIO - S.p.a.	18	SO.R.I. - S.p.a. Società Resine Industriali	25
OMP-FARA - S.r.l.	23	SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.	4
P.A.C. - S.r.l. Partecipazioni Alberghiere e Commerciali	26	SOCIETÀ DEL TEATRO DI BORGOSIESIA - S.r.l.	26
PADANAPLAST - S.p.a.	12	STIEVANI - S.p.a.	8
PALMAS CAVE - S.p.a.	5	SUPERPILA - S.p.a.	11
PESCE PIETRO - S.p.a.	4	SVILUPPO VOLTURNO NORD Società Consortile per Azioni	12
PIRELLI AMBIENTE - S.p.a.	12	SYNECTICS MEDICAL - S.r.l.	20
PULILAMPO ITALIANA - S.r.l.	24	TEATRO DI SARONNO - S.p.a.	8
RODODENDRO - S.r.l.	25	TENNIS CALCETTO BARONA - S.r.l. in breve «TCB - S.r.l.»	25
S.I.M.I. IMMOBILIARE INDUSTRIALE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI GALPERTI NICOLA E C.	18	TESSITURA VICENTINA - S.p.a.	3
S.I.O.F. - S.p.a. Società Italiana Ossidi Ferro	3	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	8
SAGIT - S.p.a.	20	TOUR EXECUTIVE - S.p.a.	2
SCALA - S.p.a.	6	TR.IM.CA - S.r.l.	24
SIB - S.r.l. Società Immobiliare Bolzanina	28	TYRE TEAM - S.p.a.	11
SILGEST - S.r.l.	27	UCB PHARMA - S.p.a.	9
		UNILEVER ITALIA - S.p.a.	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 9 7 *

L. 7.750